

**FACOLTÀ DI STORIA
E BENI CULTURALI
DELLA CHIESA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2022-2023**

Decano
R.P. Marek INGLÓT

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/storia/>
<https://www.unigre.it/en/history/>

Gli uffici della PUG effettuano l'apertura al pubblico nel rispetto delle norme sanitarie e delle linee guida previste dalle Autorità in materia di COVID-19.

Decano:

P. Marek Inglot

Tel. 06 6701 5410

E-mail: decanostoriaebeni@unigre.it

Riceve: Mercoledì 11.00-12.00

Venerdì 11.00-12.30

o per appuntamento (L209)

Direttore Dipartimento di Storia della Chiesa

Moderatore del Primo Ciclo:

R.D. Roberto Regoli

Tel. 06 6701 5437

E-mail: direttorestoria@unigre.it

Riceve: Lunedì 12.00-13.00

Mercoledì 11.00-12.00 (L206)

Direttore Dipartimento dei Beni Culturali della Chiesa

Moderatore del Diploma in Antichità cristiane e medievali:

Prof. Ottavio Bucarelli

Tel. 06 6701 5685

E-mail: direttorebeniculturali@unigre.it

Riceve: Lunedì 12.00-13.00

Mercoledì 11.00-12.00 (L207)

Segreteria:

Da Lunedì a Venerdì 9.30-12.30 (L205)

Tel. 06.6701.5107

E-mail: storiaebeni@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/storia/>
<https://www.unigre.it/en/history/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Nota storica.....	5
Natura e fine della Facoltà.....	7
Regolamento della Facoltà.....	8
Procedure di elaborazione e consegna degli elaborati finali di Primo Ciclo, delle tesi di Licenza e Diploma.....	17
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	18
Richieste di pre-iscrizione.....	18
Immatricolazioni e Iscrizioni	18
Terzo Ciclo	18
Corsi e Seminari	18
Modifica Piano Studi	19
Prenotazione esami	19
Esami	19
Valutazione corsi online.....	18
Test di Lingua Italiana	19
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	19
Borse di Studio.....	19
III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ	20
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	24
Primo Ciclo per il Baccalaureato	24
Primo anno.....	24
Secondo anno.....	26
Terzo anno.....	28
Programma Personalizzato per accedere al Secondo Ciclo	32
Indirizzo Storia della Chiesa.....	32
Indirizzo Beni Culturali della Chiesa	35
Secondo Ciclo per la Licenza	38
<i>Licenza in Storia della Chiesa</i>	39
Elenco dei corsi e degli orari	41
<i>Licenza in Beni Culturali della Chiesa</i>	45
Elenco dei corsi e degli orari	47
Terzo Ciclo	50
<i>Dottorato in Storia della Chiesa</i>	50
Elenco dei corsi e degli orari	52
<i>Dottorato in Beni Culturali della Chiesa</i>	52
Elenco dei corsi e degli orari	52

Diploma in Antichità cristiane e medievali	53
Regolamento	53
Elenco dei corsi.....	54
Orario dei corsi e dei seminari	56
V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI	57
Primo Ciclo per il Baccalaureato.....	57
Secondo Ciclo per la Licenza in Storia della Chiesa.....	87
Secondo Ciclo per la Licenza in Beni Culturali della Chiesa	117
Terzo Ciclo per il Dottorato in Storia della Chiesa.....	134
Terzo Ciclo per il Dottorato in Beni Culturali della Chiesa	138
Diploma in Antichità cristiane e medievali	141
VI. ABBREVIAZIONI	142
VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	143

Nota storica

La Facoltà di Storia Ecclesiastica è stata fondata nel 1932 presso la Pontificia Università Gregoriana ed è stata la prima in assoluto nel mondo accademico. Fu istituita per indagare e illustrare nel suo processo storico il cammino e la vita della Chiesa, che si fonda certamente per sua natura nel mistero di Cristo, ma sussiste comunque come società visibile in questo mondo. Compito di questa Facoltà è stato quello di formare insegnanti e studiosi che sapessero ricavare direttamente dalle fonti e poi esporre la genuina storia della Chiesa. Memore di quel detto antico: «La prima legge della Storia è non dire nulla di falso, secondariamente non tacere ciò che è vero» (lettera di Leone XIII *Saepenumero* del 18 agosto 1883, diretta ai cardinali A. De Luca, G.B. Pitra e J. Hergenröther), la Facoltà coltivava e promuoveva l'autentica e integrale ricerca della verità. Per 73 anni la Facoltà ha così formato numerosi storici della Chiesa attivi in tutte le Chiese locali e in diverse Facoltà e Università ecclesiastiche e civili.

La Facoltà, promovendo una notevole ricerca storica, era comunque rimasta, fino all'anno accademico 2005-2006, priva di un proprio Primo Ciclo di Baccalaureato, dovendosi pertanto basare su quello di Teologia. Attraverso diversi tipi di studio e d'incontri è poco a poco maturata la convinzione di dover portare a termine il lungo processo storico della progressiva autonomia della Facoltà di Storia Ecclesiastica, assegnandole una propria base, ossia un Primo Ciclo di Baccalaureato. Al tempo stesso la Facoltà di Storia Ecclesiastica ha esaminato a lungo l'ipotesi di un inserimento dello studio e della tutela del Patrimonio culturale-artistico della Chiesa accanto al collaudato studio della Storia della Chiesa.

Dall'altro lato, in stretta collaborazione con la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici presso la Conferenza Episcopale Italiana, fu istituito, dall'anno accademico 1991-1992 presso la Pontificia Università Gregoriana, il Corso Superiore per i Beni Culturali della Chiesa. Questo corso, di livello superiore, aveva la durata di un solo anno e mirava alla formazione pratica e tecnica di sacerdoti, religiosi e laici, destinati ad assumere, nelle rispettive Diocesi o Ordini religiosi di appartenenza, l'organizzazione della conservazione e della tutela dei Beni Culturali (biblioteche, archivi, musei). Gli studenti, dopo aver seguito l'intero programma, ricevevano un Diploma specifico. Dopo qualche anno la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa auspicava un ampliamento del Corso stesso, ed in particolare chiedeva di dare al Corso Superiore uno statuto che garantisse agli studenti la

possibilità di accedere ad altri gradi accademici. Ci sono stati poi vari tentativi di ampliamento del Corso Superiore, costituendo, accanto all'Anno di formazione di base, un secondo Anno di approfondimento.

Dopo diversi anni di studio e di riflessione si è così giunti all'unione della Facoltà di Storia Ecclesiastica con il Corso Superiore per i Beni Culturali della Chiesa, dando luogo alla *Facoltà della Storia e dei Beni Culturali della Chiesa*. Gli Statuti della Facoltà (*Statuta Facultatis Historiae ac Bonorum Culturalium Ecclesiae*) furono approvati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 28 aprile 2005, mentre i suoi Ordinamenti furono approvati dal Consiglio Direttivo dell'Università nella seduta del 27 maggio 2005 (art. 1- 6) e in quella del 17 giugno 2005 (art. 7-13).

Nell'Anno Accademico 2007-2008 si è poi celebrato il 75° anno dell'esistenza e dell'attività della Facoltà di Storia presso la Pontificia Università Gregoriana con un Congresso Internazionale di Studi Storici (17-19 aprile 2008) e con una Tavola Rotonda (21 maggio). E nello stesso tempo si è concluso il triennio "ad experimentum" del relativo Programma della nuova Facoltà. Dopo un suo approfondito esame, la riforma del Programma è stata approvata dal Consiglio di Facoltà il 22 maggio e – quindi – dal Consiglio Direttivo in data 23 maggio 2008. Da quest'ultima data la Facoltà ha assunto il nome definitivo di *Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa*.

Negli anni successivi, nel chiarirsi degli intenti (Dichiarazione di Intenti, approvata dal Consiglio Direttivo il 24 aprile 2009), sono stati compiuti alcuni perfezionamenti statutari (Statuti approvati dal Consiglio di Facoltà il 18 maggio 2009, dal Consiglio Direttivo il 19 settembre 2009 e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 ottobre 2009 e dalla stessa Congregazione emendati il 26 marzo 2018) e di Regolamento (approvato dal Consiglio di Facoltà il 26 febbraio 2010 e dal Consiglio Direttivo il 12 marzo 2010, con modifiche approvate dal Consiglio di Facoltà del 3 marzo 2016 e 21 febbraio 2018 e dal Consiglio Direttivo in data 8 marzo 2016 e 13 marzo 2018), che hanno portato all'attuale configurazione della Facoltà.

Natura e fine della Facoltà

La Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa, erede della Facoltà di Storia Ecclesiastica fondata nel 1932 – prima in assoluto nel mondo accademico – e del Corso Superiore dei Beni Culturali della Chiesa iniziato nel 1991, è stata istituita il 28 aprile 2005, sia per indagare e rilevare nel suo processo storico il cammino e la vita della Chiesa, sia per studiare e valorizzare il patrimonio storico ed artistico della tradizione cristiana. La Facoltà dalla sua fondazione promuove, nella ricerca della verità storica, il metodo storico-critico in virtù del quale la testimonianza deve essere considerata nella sua contingenza e facente parte di uno specifico paradigma.

Situata nella Diocesi del Successore di Pietro, al centro dell'*Orbis Christianus*, la Facoltà asseconda il carisma di servizio esplicito al Romano Pontefice all'interno della Pontificia Università Gregoriana – erede del Collegio Romano – affidata alla Compagnia di Gesù.

La Facoltà mira a formare i futuri docenti di Storia della Chiesa per i Seminari e per le Università e i responsabili di istituzioni culturali ecclesiastiche e civili, provenienti dalle diverse aree geografiche del mondo. L'intento è di rendere gli studenti sempre più consapevoli della vera espressione storica ed artistica del Mistero della Chiesa, che essi potranno attingere direttamente da tutte le tipologie di fonti.

Lungo il corso degli studi, la Facoltà – all'insegna delle indicazioni provenienti dal Processo di Bologna, valorizzando l'interdisciplinarietà e puntando sull'assimilazione critica del sapere – offre un'ampia e profonda conoscenza delle discipline storiche e di quelle attinenti al patrimonio culturale della Chiesa. Considerate le opportunità che offrono gli archivi e i monumenti dell'*Urbe*, favorisce in maniera particolare le ricerche riguardanti la storia pontificia e il patrimonio culturale della Chiesa che si trova a Roma.

La Facoltà, grazie al suo Ciclo di Baccalaureato e ai Programmi accademici specializzati svolti dai suoi due Dipartimenti di Storia della Chiesa e dei Beni Culturali della Chiesa, prepara gli studenti all'uso dei metodi e degli strumenti di investigazione scientifica, oltre che all'acquisizione di una specifica metodologia d'insegnamento. Fa proprio l'insegnamento di Benedetto XVI, che nel suo discorso tenuto alla Gregoriana il 3 novembre 2006 ricordava come «la fatica dello studio e dell'insegnamento, per avere senso in relazione al Regno di Dio, deve essere sostenuta dalle virtù teologiche», nel respiro proprio della tradizione accademica e formativa della Compagnia di Gesù.

Regolamento della Facoltà

Titolo I – Governo della Facoltà

Art. 1 – Decano

La Facoltà è retta da un Decano, nominato secondo gli *Statuti* (art. 30 § 1 e 2) e il *Regolamento generale dell'Università* (art. 16). Nel governo della Facoltà il Decano è affiancato dal suo Consiglio, composto dai due Direttori di Dipartimento e da un Consigliere, eletto dal Consiglio di Facoltà per un triennio (*Statuti della Facoltà*, art. 2 § 3). Inoltre è coadiuvato dal Consiglio di Facoltà, dal Consiglio degli Ordinari e dal Consiglio dei Professori (*Statuti della Facoltà*, art. 2 § 3).

Art. 2 – Consiglio del Decano

§ 1 – Il Consiglio del Decano è composto dai due Direttori di Dipartimento e da un Consigliere, eletto dal Consiglio di Facoltà per un triennio fra i Professori, ordinari e straordinari.

§ 2 – Il Consigliere eletto, scaduto il suo mandato, può essere rieletto per un altro triennio.

§ 3 – Il Consigliere eletto dal Consiglio fa le veci del Decano, in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 3 – Consiglio di Facoltà

§ 1 – Il Consiglio, le cui competenze sono determinate dagli *Statuti dell'Università* (art. 35), è composto, seguendo gli *Statuti della Facoltà* (art. 2 § 4), da:

- a. tutti i Professori, Ordinari e Straordinari, e tutti i Docenti Incaricati Associati assegnati alla Facoltà;
- b. un Docente eletto per un anno fra i Docenti Incaricati;
- c. quattro Studenti eletti ogni anno, rispettivamente uno dal Primo Ciclo, uno per ciascuna specializzazione del Secondo Ciclo ed uno dal Terzo Ciclo.

§ 2 – Il Consiglio è convocato dal Decano, almeno una volta ogni semestre, per iscritto, con lettera inviata almeno otto giorni prima della seduta ed in cui sono proposte le questioni da trattare. Se una quarta parte del Consiglio per iscritto chiede una convocazione, il Decano deve convocare il Consiglio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, per trattare le questioni proposte.

Art. 4 – Dipartimenti. Direttori dei Dipartimenti e Moderatori di programma

§ 1 – La Facoltà è strutturata in due Dipartimenti: Storia della Chiesa e Beni Culturali della Chiesa. A capo di ognuno di questi c'è un Direttore (*Statuti della Facoltà*, art. 2 § 5), nominato secondo gli *Statuti dell'Università*.

§ 2 – Il Direttore del Dipartimento opera *ad mentem* del Decano, dirigendo le attività accademiche del Dipartimento, promuovendo l'unione d'intenti tra i docenti del Dipartimento e la loro interrelazione, sia con la Facoltà alla quale appartengono, sia con le strutture accademiche dell'Università nelle quali insegnano, e coordinando i rapporti con i dottorandi e gli ex-alunni. Le sue competenze abituali sono stabilite dalle norme universitarie (*Statuti generali*, art. 31 § 2 e 3; *Regolamento generale*, art. 31).

§ 3 – Il Moderatore del Primo Ciclo è nominato secondo le norme universitarie (*Regolamento generale*, art. 32). Opera *ad mentem* del Decano.

§ 4 – Il Moderatore del Diploma è nominato secondo le norme universitarie (*Regolamento generale*, art. 32). Opera *ad mentem* del Decano.

Titolo II – Docenti

Art. 5 – Categorie di Docenti

§ 1 – I Docenti stabili sono i Professori, Ordinari e Straordinari, e i Docenti Aggregati; gli altri docenti sono gli Incaricati Associati, i Ricercatori, gli Incaricati e gli Invitati.

§ 2 – I Docenti sono assegnati ad uno dei due Dipartimenti dal Decano, sentito il parere del suo Consiglio.

§ 3 – La Facoltà si può avvalere di Assistenti per aiutare i Docenti e gli Studenti.

Art. 6 – Diritti e doveri dei Docenti stabili

§ 1 – Gli oneri dei Docenti stabili sono i seguenti:

- a. dedicarsi nell'anno accademico alla ricerca, alle pubblicazioni, alle lezioni, alle esercitazioni e all'attività propria della Facoltà, secondo il *Regolamento generale*;
- b. dare piena disponibilità al servizio della Facoltà;
- c. svolgere il ruolo di censore delle dissertazioni quando richiesti dal Decano;
- d. essere disponibili a ricevere a colloquio gli Studenti;

- e. partecipare alle sessioni o ai convegni indicati dal Decano e comunicargli la propria assenza, in caso di impedimento;
- f. non assumere, senza il consenso del Decano e del Rettore, oneri accademici o extra-accademici, che possono ostacolare il servizio che sono tenuti a prestare alla Facoltà.

§ 2 – Secondo gli *Statuti* e il *Regolamento generale dell'Università*, i Professori della Facoltà, dopo aver insegnato per tre anni consecutivi, possono essere dispensati dall'insegnamento per un semestre.

Titolo III – Studenti

Art. 7 – Ammissione

§ 1 – Un Candidato, per essere ammesso al Primo Ciclo, oltre al titolo di studio necessario per essere ammesso all'Università civile della nazione in cui ha compiuto gli studi previi (*Statuti della Facoltà*, art. 4 § 1), deve possedere i seguenti requisiti:

- a. Una sufficiente comprensione di testi redatti in lingua latina. Tale capacità va comprovata da un test. Se il Candidato non lo supera, il Decano o il Moderatore del Primo Ciclo stabilirà quali Corsi di Latino il Candidato dovrà seguire.
- b. La capacità di comprendere i testi scritti in una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Essa sarà verificata al momento dell'iscrizione.

§ 2 – Come previsto negli *Statuti della Facoltà* (art. 4 § 5), la Facoltà offre un Programma personalizzato del Primo Ciclo, della durata di almeno un anno, per gli studenti che, già muniti di un titolo universitario pari al livello di Baccalaureato o equivalente, non hanno però svolto il Primo Ciclo in questa Facoltà. Costoro devono svolgere un Programma personalizzato stabilito dal Decano o dal Moderatore. Soddisfatti tutti i requisiti richiesti dal Decano o dal Moderatore potranno accedere al Secondo Ciclo.

§ 3 – Un Candidato, per essere ammesso al Secondo Ciclo, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. Il titolo di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa ottenuto in questa Facoltà (*Statuti della Facoltà*, art. 4 § 2) o un titolo equipollente conseguito presso altra Facoltà ecclesiastica o una laurea di II livello pertinente all'indirizzo o aver completato il Programma personalizzato del Primo Ciclo. Nel caso del titolo equipollente e della laurea di II livello dovrà integrare il piano di studi con i corsi del ciclo precedente ritenuti necessari.

- b. Il voto medio finale del Primo Ciclo, come pure del Programma personalizzato, del titolo equipollente e della laurea pertinente, deve essere almeno 8/10.
- c. La capacità di comprendere i testi scritti in almeno due delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Essa sarà verificata al momento dell'iscrizione.

§ 4 – Un Candidato, per essere ammesso al Terzo Ciclo, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. Il titolo di Licenza in Storia della Chiesa o in Beni Culturali della Chiesa, conseguito presso questa Facoltà, o una Licenza (Laurea di secondo livello) nella specializzazione prescelta ovvero un titolo equipollente (*Statuti della Facoltà*, art. 4 § 3). In questi ultimi casi dovrà integrare il piano di studi con i corsi dei cicli precedenti ritenuti necessari.
- b. Un voto medio finale del Secondo Ciclo che corrisponda almeno alla qualifica di *magna cum laude*.
- c. La capacità di comprendere i testi scritti in almeno tre delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Essa sarà verificata al momento dell'iscrizione.

§ 5 – Un Candidato per essere ammesso al Diploma deve possedere un titolo di Baccalaureato o una laurea di primo livello.

Titolo IV – Programmi di Studio della Facoltà

Art. 8 – Programma del Primo Ciclo

§ 1 – Il Primo Ciclo, che conduce al Baccalaureato, ha una durata di tre anni (*Statuti della Facoltà*, art. 5 § 2). Il Programma di studi consta di Corsi prescritti, Corsi opzionali, Seminari e un Elaborato finale (*Statuti della Facoltà*, art. 6 § 3).

§ 2 – La somma totale degli ECTS, obbligatori per ottenere il titolo di Baccalaureato è di 180, di cui 128 dai Corsi prescritti, 21 dai Corsi opzionali, 14 dai Seminari e 17 dall'Elaborato finale e dall'Esame finale orale.

§ 3 – I Corsi prescritti (128 ECTS) si suddividono in:

- a. *Corsi fondamentali di Teologia e Filosofia* (60 ECTS).
- b. *Storia generale della Chiesa* (15 ECTS) (*Statuti della Facoltà*, art. 6 § 1).
- c. *Storia generale dell'Arte* (12 ECTS) (*Statuti della Facoltà*, art. 6 § 2).
- d. *Corsi specialistici* (41 ECTS).

§ 4 – A questo *curriculum* si aggiungono i Corsi opzionali, tra i quali

gli Studenti devono scegliere per un totale di 21 ECTS. Le proposte annuali dei Corsi opzionali devono essere ripartite in parti uguali tra l'ambito storico e quello dei beni culturali. I Corsi opzionali sono stabiliti dal Decano e inseriti nel Programma di ogni anno accademico. Con l'approvazione del Decano o del Moderatore del Primo Ciclo, gli Studenti possono scegliere fra i Corsi opzionali anche quelli che vengono offerti nei due cicli in altre Facoltà o Centri dell'Università Gregoriana, presso il Pontificio Istituto Biblico, il Pontificio Istituto Orientale o altre Università.

§ 5 – Il Seminario Annuale di Ricerca (6 ECTS), che nel 2° semestre si svolge in forma tutoriale, è in funzione dell'Elaborato finale del Baccalaurato, ed è prescritto per tutti gli studenti. Ciascuno studente, inoltre, deve frequentare il Seminario annuale di letture ed esercitazioni (8 ECTS).

§ 6 – L'Elaborato finale, non inferiore a 20 pagine (52.500 caratteri, spazi inclusi), eccettuate la bibliografia e la documentazione storica o artistica, deve essere redatto sotto la direzione del Docente del Seminario di Ricerca frequentato.

§ 7 – L'Elaborato finale mira a verificare nello studente le conoscenze e le capacità di comprensione delle linee generali dello sviluppo storico della Chiesa e delle sue principali manifestazioni artistiche e culturali.

§ 8 – L'Esame finale è orale.

§ 9 – Nessuno può accedere all'Esame finale se non ha completato prima tutti gli Esami, le Esercitazioni e l'Elaborato finale.

§ 10 – L'esame finale dura 30 minuti e si svolge alla presenza di due Docenti: il Moderatore dell'Elaborato e un altro indicato dal Decano. Lo Studente sarà interrogato sull'argomento del suo Elaborato finale.

§ 11 – La qualifica finale del Baccalaurato è calcolata dai voti che lo Studente ha ottenuto in tutti gli Esami, Seminari ed Elaborato finale conteggiati in questo modo:

- Corsi prescritti (128 ECTS)	71%
- Corsi opzionali (21 ECTS)	12%
- Seminari (14 ECTS)	7,5%
- Elaborato finale (9 ECTS)	5%
- Esame finale orale (8 ECTS)	4,5%
Totale	100%

Art. 9 – Programma del Secondo Ciclo

§ 1 – Il Secondo Ciclo, che conduce alla Licenza, ha una durata di due anni e consta di Corsi prescritti comuni, Corsi prescritti propri, Corsi opzionali, Seminari e una Tesi finale (*Statuti della Facoltà*, art. 6 § 4).

§ 2 – I Corsi prescritti del Secondo Ciclo sono divisi in corsi comuni per le due specializzazioni e in corsi propri di ciascuna specializzazione, cioè Storia della Chiesa e Beni Culturali della Chiesa.

§ 3 – La somma totale degli ECTS, obbligatori per ottenere il titolo di Licenza in Storia della Chiesa o in Beni Culturali della Chiesa è di 120, così suddivisi: 18 dai Corsi prescritti comuni, 54 dai Corsi prescritti propri, 9 dai Corsi opzionali scelti, 12 dai Seminari e 27 dalla Tesi di Licenza e dall'Esame finale orale.

§ 4 – I corsi prescritti della specializzazione in Storia della Chiesa sono:

- a. *Corsi di Storia della Chiesa* (45 ECTS) (*Statuti della Facoltà* art. 6 § 1).
- b. *Corsi specialistici* (9 ECTS).

§ 5 – I corsi prescritti della specializzazione in Beni Culturali della Chiesa sono:

- a. *Corsi di Storia dell'Arte* (24 ECTS) (*Statuti della Facoltà* art. 6 § 2).
- b. *Corsi specialistici* (30 ECTS).

§ 6 – Gli studenti di ciascuna specializzazione sono tenuti a scegliere un numero di Corsi opzionali, permanenti o speciali, per un totale di almeno 9 ECTS, necessari per completare il loro Programma di Studi, di cui almeno 6 ECTS vanno scelti fra gli opzionali permanenti. I Corsi opzionali speciali di ciascuna specializzazione sono stabiliti dal Decano e inseriti nel Programma di ogni anno accademico. Con l'approvazione del Decano, gli Studenti possono scegliere quali Corsi opzionali speciali quei corsi che ogni anno vengono offerti nell'altro Dipartimento di Facoltà, in altre Facoltà o Centri dell'Università Gregoriana, del Pontificio Istituto Biblico, del Pontificio Istituto Orientale o in altre Università.

§ 7 – Il Seminario di sintesi (6 ECTS), prescritto per gli Studenti della Specializzazione in Storia della Chiesa e per gli Studenti della Specializzazione in Beni Culturali della Chiesa, si svolge durante il primo semestre del secondo anno di Licenza. Gli Studenti, inoltre, devono scegliere almeno due Seminari Opzionali che ogni anno sono offerti all'interno della loro Specializzazione. I Seminari Opzionali sono stabiliti dal Decano e inseriti nel Programma di ogni anno accademico. Il totale dei crediti dei Seminari deve raggiungere il numero di 12 ECTS.

§ 8 – La Tesi finale, non inferiore a 60 pagine (157.500 caratteri, spazi inclusi), eccettuate la bibliografia e la documentazione storica o artistica, va redatta sotto la direzione di un Docente della propria specializzazione, dietro approvazione scritta del Direttore del Dipartimento.

§ 9 – Nessuno può accedere all'Esame finale se non ha completato prima tutti gli Esami, le Esercitazioni e la Tesi della propria specializzazione.

§ 10 – L'Esame finale

- a. L'Esame finale in ognuna delle specializzazioni è orale, articolato in due momenti: discussione della Tesi e svolgimento di una lezione (*Lectio coram*).
- b. Nella specializzazione in Storia della Chiesa, l'Esame finale mira a verificare nello studente le conoscenze e le capacità di comprensione della Storia della Chiesa nel suo insieme, come anche le sue competenze teoriche, metodologiche, concettuali e terminologiche nel campo degli studi storici.
- c. Nella specializzazione in Beni Culturali della Chiesa, l'Esame finale mira a verificare nello studente le competenze teoriche, metodologiche, concettuali e terminologiche nel campo degli studi sul patrimonio storico-artistico della Chiesa, individuando le principali tematiche collegate alla missione, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali della Chiesa.
- d. L'Esame finale dura un'ora e si svolge alla presenza di una Commissione composta da due Docenti: il Direttore della Tesi di Licenza e un altro indicato dal Decano. Nei primi 20 minuti lo studente discute la Tesi di Licenza. Nei restanti 40 minuti lo studente dovrà tenere la *Lectio coram*.
- e. La discussione della Tesi di Licenza mira a verificare la competenza dello studente nei temi della ricerca svolta.
- f. La *Lectio coram* mira a valutare la capacità dello studente nell'esposizione e nella trasmissione dei contenuti. Tre giorni prima dell'esame, viene inviato allo studente l'argomento sul quale verterà la sua lezione. L'argomento è scelto all'interno di un elenco reso noto dalla Facoltà all'inizio dell'Anno Accademico. La *Lectio coram* prevede i seguenti momenti: lezione di circa 20 minuti tenuta dallo studente davanti alla Commissione. La lezione deve prevedere: a) *Explicatio terminorum*, b) dibattito storiografico; c) esposizione del tema. Successivamente ogni membro della commissione pone domande allo studente per circa 10 minuti ciascuno. La lezione viene valutata in base ai seguenti criteri: 1.

Chiarezza dell'esposizione; 2. Coerenza del ragionamento; 3. Capacità di insegnamento; 4. Proporzione tra le parti dell'esposizione.

§ 11 – La qualifica finale della Licenza è calcolata dai voti che lo studente ha ottenuto in tutti gli esami, seminari e dissertazione conteggiati nel seguente modo:

- Corsi prescritti (72 ECTS)	60%
- Corsi opzionali (9 ECTS)	7,5%
- Seminari (12 ECTS)	10%
- Tesi di Licenza (12 ECTS)	10%
- Esame finale orale (15 ECTS)	12,5%
Totale	100%

Art. 10 – Programma del Terzo Ciclo

§ 1 – Il Terzo Ciclo, che conduce al Dottorato, consta di due Corsi specifici della propria specializzazione e di un Seminario di ricerca.

§ 2 – La somma totale degli ECTS, obbligatori per ottenere il titolo di Dottore in Storia della Chiesa o in Beni Culturali della Chiesa è di 12, di cui 9 provengono dai Corsi specifici e 3 dal Seminario.

§ 3 – Direzione, scelta ed elaborazione della dissertazione dottorale

- a. Può essere Direttore un Professore della Facoltà. In modo eccezionale può esserlo anche un Docente Aggregato o Incaricato Associato, un Professore di un'altra Facoltà del Consorzio, oppure un Professore invitato. In questi casi il Decano, prima che lo studente presenti l'argomento per la prima approvazione, darà il permesso scritto dopo aver sentito, se lo ritiene necessario, il suo Consiglio.
- b. Il Candidato, dopo avere proposto tema e Moderatore, deve ottenere l'approvazione dell'argomento di ricerca dal Moderatore, dal Decano e dal Vice Rettore Accademico. Lo Studente, una volta ottenuta l'approvazione scritta, deve depositare il tema della ricerca presso la Segreteria Generale dell'Università.

§ 4 – La Dissertazione finale non deve essere inferiore a 250 pagine (656.000 caratteri, spazi inclusi).

§ 5 – La Difesa della Dissertazione ha la durata di 90 minuti davanti ad una Commissione di tre Docenti, dei quali uno è il Moderatore e l'altro (il secondo lettore) indicato dal Decano. La Difesa è presieduta dal Decano o da un suo Delegato. Il Dottorando espone per circa 30 minuti l'argomento della sua Dissertazione dimostrandone l'importanza per il progresso del-

la scienza in Storia della Chiesa o in Beni Culturali della Chiesa. Poi segue la discussione con i Censori.

§ 6 – La qualifica finale del Dottorato è calcolata dai voti che lo Studente ha ottenuto in tutti gli Esami, nel Seminario, e nella Dissertazione conteggiati nel seguente modo:

- Corsi prescritti (9 ECTS)	6%
- Seminari (3 ECTS)	3%
- Nota media della Difesa	16%
- Dissertazione	75%
Totale	100%

PRIMO - SECONDO - TERZO CICLO

Per la “Dichiarazione di Bologna” e le direttive della CEC alle quali la PUG aderisce, il numero delle ore in aula costituisce soltanto una parte del lavoro dello studente. Questo numero di lezioni frontali va considerato come circa 1/3 dell’impegno globale relativo al singolo corso. L’apprendimento personale (lettura e studio), le esercitazioni (in classe o a casa), le visite (musei, archivi, biblioteche, mostre), la partecipazione ad attività di carattere accademico e la preparazione di esami costituiscono la gran parte dell’impegno relativo ad ogni corso.

PRIMO CICLO

I punti del Tesario dell’Esame Finale eventualmente non svolti dal docente nel corso delle sue lezioni frontali in aula dovranno essere preparati personalmente dagli studenti sulla base della bibliografia specifica indicata.

SECONDO CICLO PER LA LICENZA

Durante la Licenza non è possibile frequentare né anticipare esami di Corsi del Terzo Ciclo.

I punti del Tesario dell’Esame Finale eventualmente non svolti dal docente nel corso delle sue lezioni frontali in aula dovranno essere preparati personalmente dagli studenti sulla base della bibliografia specifica indicata.

Procedure di elaborazione e consegna degli elaborati finali di Primo Ciclo, delle tesi di Licenza e Diploma

Gli studenti sono tenuti a consegnare gli Elaborati finali e le Tesi in due modalità: digitale, **in formato PDF attraverso l'upload**, e cartacea, se richiesta dal Direttore.

Versione elettronica (formato PDF)

Tutto il testo contenuto nel lavoro scritto (compresi frontespizio, prefazione, sommari, indici, bibliografie, immagini, tabelle, grafici e dichiarazione di originalità del testo) deve essere inviato dallo studente, denominato con la sigla dell'esame relativo, in un unico file in formato PDF attraverso l'upload dalla pagina self service studenti.

<https://segreteria.unigre.it/asp/authenticate.asp>

Versione cartacea (solo se richiesta dal Direttore)

La Tesi deve essere redatta fronte-retro su fogli **formato** A4 (21 x 29,7 cm.) e deve essere rilegata in 1 esemplare con copertina in cartoncino di colore rosso.

Il **frontespizio** delle Tesi e degli Elaborati finali deve contenere i seguenti dati da compilare al computer in lingua italiana, come di seguito elencati:

- Intestazione PUG
- Nome della Facoltà, dell'Istituto, del Centro o Dipartimento
- Ciclo di studi e specializzazione ove presente
- Cognome e Nome dello studente
- Matricola
- Titolo della Tesi e/o Elaborato nella lingua del testo
- Nome del Direttore della Tesi e/o Elaborato
- Anno accademico di consegna

Lo studente seguirà le indicazioni del Direttore per la consegna della copia a lui riservata (cartacea o PDF). In ogni caso la Segreteria Generale anticiperà al Direttore via email la copia in PDF ricevuta per autenticazione.

Il mancato invio alla Segreteria Generale della copia in PDF e la mancata prenotazione all'esame, non consentiranno la registrazione del voto.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

18

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno ricevute successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

28 luglio inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 30 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
27 luglio 2023 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2023-2024

TERZO CICLO

1 sett. - 17 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 31 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

3 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari, workshop e letture guidate
10 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 8 gennaio *vacanze natalizie*
9 gennaio ripresa dei corsi
20 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
20 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
1-16 aprile *vacanze pasquali*
17 aprile ripresa dei corsi
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

MODIFICA PIANO STUDI

3-14 ottobre	per il 1° semestre
20 febb. - 3 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

2-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2021-2022
30 nov. - 12 dic.	per la sessione invernale
3-10 maggio	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

19 - 28 settembre	sessione autunnale A.A. 2021-2022
26 gen. - 10 febbraio	sessione invernale
5 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

10-18 gennaio	1° semestre
22-30 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

29 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2021-2022
7-16 novembre	solo pomeriggio
13-17 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
-------------	--

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 2 maggio	consegna delle richieste di Borse di studio 2023-2024
---------------------	---

Entro la fine di giugno 2023 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

20

2022

15 settembre

Ultimo giorno per la consegna della domanda di ammissione al Terzo Ciclo per coloro che hanno già conseguito il titolo di Licenza o equivalente.

15 ottobre

Ultimo giorno per la consegna della domanda di ammissione al Terzo Ciclo per coloro che conseguono il titolo di Licenza o equivalente nella sessione autunnale di settembre.

7 novembre

Inizio corsi Dottorato in Storia della Chiesa.

11 novembre

Inizio corsi Dottorato in Beni Culturali della Chiesa.

16 novembre

Ultimo giorno per la consegna del modulo per la proposta del Direttore e dell'argomento della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa per gli studenti iscritti a gennaio.

Ultimo giorno per la consegna del modulo per la proposta del Direttore e dell'argomento della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa per gli studenti iscritti a gennaio.

30 novembre

Ultimo giorno per la consegna del modulo per la proposta del Moderatore della Dissertazione per il Dottorato.

2023

10 gennaio

(Senza ulteriori proroghe)

Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione invernale.

Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione invernale.

Ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato Finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa per sostenere l'Esame finale durante la sessione invernale.

9-10 febbraio

Esame finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa.

Esame finale di Licenza in Storia della Chiesa.

- Esame finale di Licenza in Beni Culturali della Chiesa.
- 14 marzo
Ultimo giorno per la consegna del modulo per la proposta del Direttore e dell'argomento della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa.
Ultimo giorno per la consegna del modulo per la proposta del Direttore e dell'argomento della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa.
- 13 maggio
(Senza ulteriori proroghe)
Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione estiva.
Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione estiva.
Ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione estiva.
Ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato finale del Diploma in Antichità cristiane e medievali.
- 27-28 giugno
Esame finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa.
Esame finale di Licenza in Storia della Chiesa.
Esame finale di Licenza in Beni Culturali della Chiesa.
- 7 settembre
(Senza ulteriori proroghe)
Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione autunnale.
Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione autunnale.
Ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato Finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa per sostenere l'Esame finale durante la sessione autunnale.

27 settembre

Ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato finale del Diploma in Antichità cristiane e medievali.

Esame finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa.

Esame finale di Licenza in Storia della Chiesa.

Esame finale di Licenza in Beni Culturali della Chiesa.

Tabella orario dei corsi

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15

15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

PRIMO CICLO PER IL BACCALAUREATO

Anni I-II-III

CORSI PRESCRITTI

Primo anno

Corso annuale

WP1009 Latino I (6 ECTS) *Marpicati*

1° semestre

WP1001 Metodo in storia (3 ECTS) *Mikrut*

WP1002 Storia della Chiesa antica (3 ECTS) *Verardi*

WP1045 Archeologia cristiana (3 ECTS) *Proverbio*

WP1049 Introduzione ai beni culturali della Chiesa (3 ECTS) *Bucarelli*

TP1004 Teologia fondamentale, I (3 ECTS) *Pidel*

TP1034 Morale speciale III: Bioetica (3 ECTS) *Benanti*

TP1035 Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS) *Grilli*

FP1013 Storia della filosofia antica (5 ECTS) *Cavallini*

2° semestre

WP1010 Storia della Chiesa medievale (3 ECTS) *Oberholzer*

WP1011 Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS) *Proverbio*

WP1012 Storia dell'arte cristiana medievale (3 ECTS) *Bernacchio*

WP1052 Storia dell'architettura cristiana antica (3 ECTS) *Proverbio*

TP1003 Teologia fondamentale, II (3 ECTS) *Steeves*

FP1014 Storia della filosofia medievale (5 ECTS) *Pangallo*

ANNO I*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati		TP1034 Benanti	WO1051 Coll	
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati		TP1034 Benanti	WO1051 Coll	
10:30 - 11:15	TP1004 Pidel	FP1013 Cavallini	TP1035 Grilli		FP1013 Cavallini
11:30 - 12:15	TP1004 Pidel		TP1035 Grilli		FP1013 Cavallini
15:00 - 15:45	WP1049 Bucarelli	WP1001 Mikrut			
16:00 - 16:45	WP1049 Bucarelli	WP1001 Mikrut			
17:00 - 17:45	WP1045 Proverbio	WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	WP1002 Verardi
18:00 - 18:45	WP1045 Proverbio	WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	WP1002 Verardi

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati	WP1010 Oberholzer		TP1003 Steeves WO1051 Coll	
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati	WP1010 Oberholzer		TP1003 Steeves WO1051 Coll	
10:30 - 11:15	FP1014 Pangallo	WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei		FP1014 Pangallo
11:30 - 12:15		WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei		FP1014 Pangallo
15:00 - 15:45	WO1070 Mendonça	WP1052 Proverbio			WO1063 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1070 Mendonça	WP1052 Proverbio			WO1063 Ghilardi
17:00 - 17:45	WP1011 Proverbio			WP1012 Bernacchio	
18:00 - 18:45	WP1011 Proverbio			WP1012 Bernacchio	

Secondo anno

Corso annuale

WP1023 Latino II (6 ECTS) *Marpicati**1° semestre***WP1017** Storia della Chiesa rinascimentale (3 ECTS) *Lovison***WP1046** Geografia ecclesiastica e topografia
dell'*Orbis christianus* (5 ECTS) *Wójcik***WP1050** Storia dell'arte cristiana moderna (3 ECTS) *Salviucci***TP1013** Ecclesiologia (6 ECTS) *Vitali***FP1015** Storia della filosofia moderna (5 ECTS) *D'Agostino**2° semestre***WP1024** Storia della Chiesa moderna (3 ECTS) *Coll***WP1028** Cronologia e cronografia (3 ECTS) *Defraia***TP1011** Patrologia (5 ECTS) *Carola***FP1016** Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS) *Lentiampa*

ANNO II*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		WP1017 Lovison		WO1051 Coll	WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15		WP1017 Lovison	WP1046 Wójcik	WO1051 Coll	WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15	TP1013 Vitali	FP1015 D'Agostino	WP1050 Salviucci	TP1013 Vitali	FP1015 D'Agostino
11:30 - 12:15	TP1013 Vitali		WP1050 Salviucci	TP1013 Vitali	FP1015 D'Agostino
15:00 - 15:45					WP1046 Wójcik
16:00 - 16:45					WP1046 Wójcik
17:00 - 17:45		WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	
18:00 - 18:45		WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15			WP1028 Defraia		WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15			WP1028 Defraia		WP1023 Marpicati TP1011 Carola
10:30 - 11:15	TP1011 Carola	FP1016 Lentiampa WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei	FP1016 Lentiampa	
11:30 - 12:15	TP1011 Carola	FP1016 Lentiampa WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei		
15:00 - 15:45	WO1070 Mendonça		WP1024 Coll		WO1063 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1070 Mendonça		WP1024 Coll		WO1063 Ghilardi
17:00 - 17:45					
18:00 - 18:45					

Terzo Anno*1° semestre*

WP1030	Storia della Chiesa contemporanea (3 ECTS)	<i>Regoli</i>
WP1051	Iconografia cristiana (3 ECTS)	<i>Aniello</i>
TP1008	Cristologia e soteriologia (6 ECTS)	<i>Begasse de Dbaem</i>
TP1024	Salmi e scritti Sapienziali (5 ECTS)	<i>Calduch</i>

2° semestre

WP1025	Storia dell'arte cristiana contemporanea (3 ECTS)	<i>Dobna Schlobitten</i>
WP1047	Storiografia sulla Chiesa antica e medievale (3 ECTS)	<i>Verardi</i>
WP1048	Introduzione alla biblioteconomia e alla bibliografia (3 ECTS)	<i>Boari</i>
TP1030	Teologia della Grazia (5 ECTS)	<i>Renczes</i>

ANNO III*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		TP1008 Begasse		TP1008 Begasse	
9:30 - 10:15		TP1008 Begasse		TP1008 Begasse	
10:30 - 11:15	TP1024 Calduch	WP1051 Aniello	TP1024 Calduch		
11:30 - 12:15	TP1024 Calduch	WP1051 Aniello			
15:00 - 15:45	WP1030 Regoli		WS1001 Bucarelli	WS1A01 Wójcik WS1B01 Oberholzer WS1C01 Lovison	
16:00 - 16:45	WP1030 Regoli		WS1001 Bucarelli	WS1A01 Wójcik WS1B01 Oberholzer WS1C01 Lovison	
17:00 - 17:45		WSL101 Lovison WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	
18:00 - 18:45		WSL101 Lovison WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		WP1025 Dohna S.			
9:30 - 10:15		WP1025 Dohna S.			
10:30 - 11:15	TP1030 Renczes	WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei		
11:30 - 12:15	TP1030 Renczes	WO1033 Aniello	TP1030 Renczes WO1018 Bartolomei		
15:00 - 15:45	WO1070 Mendonça			WP1047 Verardi	WO1063 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1070 Mendonça			WP1047 Verardi	WO1063 Ghilardi
17:00 - 17:45		WP1048 Boari	WSL101 Lovison		WSL101 Lovison
18:00 - 18:45		WP1048 Boari			WSL101 Lovison

CORSI OPZIONALI

Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali per un totale di almeno 21 ECTS.

1° semestre

- WO1051** Le rivoluzioni dell'Età moderna (1568-1799): storia o memoria? (3 ECTS) *Coll*
- WO1060** I martiri fuori di Roma: culto devozione e arte in età paleocristiana (3 ECTS) *Proverbio*
- WO1061** Roma nel medioevo. Storia e arte (3 ECTS) *Bernacchio*
- WO1069** Storia globale del laicato cattolico da Pio XII al Post-Concilio (3 ECTS) *Busani*

2° semestre

- WO1018** Storia della vita religiosa nel medioevo (3 ECTS) *Bartolomei Romagnoli*
- WO1033** Ave Maria: un *exursus* tra poesia, musica, pittura e cinema nel mistero dell'Incarnazione dalle origini ai nostri giorni (3 ECTS) *Aniello*
- WO1063** Dal buio delle gallerie alla polvere degli archivi sino allo splendore degli altari. Indagini sui corpisanti delle catacombe romane (3 ECTS) *Ghilardi*
- WO1070** Teorie culturali per l'indagine storica (3 ECTS) *Mendonça*

Da altre Facoltà:

2° semestre

- TO1004** The History of the Catholic Church in the United States of America: Thematic and Theological Study (3 ECTS) *Lewis*

(Per la descrizione dei corsi di altre Unità Accademiche, consultare i programmi relativi).

SEMINARI

Il Seminario Annuale di Ricerca (nel 2° semestre si svolge in forma tutoriale) è in funzione dell'elaborato finale del Baccalaureato, ed è prescritto per tutti gli studenti. Ciascuno studente, inoltre, deve frequentare il Seminario Annuale di Letture guidate ed esercitazioni in storia e beni culturali della Chiesa.

Seminari annuali di ricerca

- WS1001** Seminario di ricerca in beni culturali della Chiesa (6 ECTS) *Bucarelli*
- WS1A01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Wójcik*
- WS1B01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Oberholzer*
- WS1C01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Lovison*
- WSL101** Letture guidate ed esercitazioni in storia e beni culturali della Chiesa (8 ECTS) *Lovison*

LATINO

La conoscenza del Latino è necessaria per poter accedere al Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa. Al momento dell'iscrizione, tutti gli studenti dovranno sostenere una prova scritta di traduzione dal Latino (un testo latino relativo alla Storia e ai Beni Culturali della Chiesa). In base ai risultati, gli studenti saranno divisi in due gruppi: agli studenti del primo gruppo sarà assegnato un appropriato corso di Latino (Lat. I = WP1009; Lat. II = WP1023), mentre quelli del secondo gruppo saranno dispensati dalla frequenza di corsi di Latino.

ESAMI FINALI

Per ottenere il titolo di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa lo studente, avendo completato il suo programma di studi, deve presentare un elaborato finale e sostenere l'esame finale nella stessa sessione.

- WE1000** Elaborato finale per il Baccalaureato (9 ECTS)
- WE1002** Esame finale orale per il Baccalaureato (8 ECTS)

Come previsto negli Statuti della Facoltà (art. 4 § 5), la Facoltà offre un Programma personalizzato del Primo Ciclo, della durata di almeno un anno, per gli studenti che, già muniti di un titolo universitario pari al livello di Baccalaureato o equivalente, non hanno però svolto il Primo Ciclo in questa Facoltà. Costoro devono svolgere un Programma personalizzato stabilito dal Decano o dal Moderatore. Soddisfatti tutti i requisiti richiesti dal Decano o dal Moderatore potranno accedere al Secondo Ciclo.

Per chi non proviene da studi teologici

Gli studenti che non hanno compiuto gli studi teologici, dovranno seguire un percorso personalizzato, indicato dal Moderatore del I Ciclo.

Indirizzo Storia della Chiesa

Per chi proviene dalla Teologia

Corsi prescritti (41 ECTS)

Annuale

WP1009/WP1023 Latino I/II (6 ECTS) *Marpicati*

1° semestre

WP1001 Metodo in storia (3 ECTS) *Mikrut*

WP1002 Storia della Chiesa antica (3 ECTS) *Verardi*

WP1017 Storia della Chiesa rinascimentale (3 ECTS) *Lovison*

WP1030 Storia della Chiesa contemporanea (3 ECTS) *Regoli*

WP1046 Geografia ecclesiastica e topografia dell'*Orbis christianus* (5 ECTS) *Wójcik*

2° semestre

WP1010 Storia della Chiesa medievale (3 ECTS) *Oberholzer*

WP1024 Storia della Chiesa moderna (3 ECTS) *Coll*

WP1028 Cronologia e cronografia (3 ECTS) *Defraia*

WP1047 Storiografia sulla Chiesa antica e medievale (3 ECTS) *Verardi*

WP1048 Introduzione alla biblioteconomia e alla bibliografia (3 ECTS) *Boari*

1 Opzionale (3 ECTS) a scelta tra:*1° semestre*

- WO1051** Le rivoluzioni dell'Età moderna (1568-1799):
storia o memoria? (3 ECTS) *Coll*
- WO1060** I martiri fuori di Roma: culto devozione e arte in
età paleocristiana (3 ECTS) *Proverbio*
- WO1061** Roma nel medioevo. Storia e arte (3 ECTS) *Bernacchio*
- WO1069** Storia globale del laicatocattolico da Pio XII al
Post-Concilio (3 ECTS) *Busani*

2° semestre

- WO1018** Storia della vita religiosa nel medioevo (3 ECTS)
Bartolomei Romagnoli
- WO1033** Ave Maria: un *exursus* tra poesia, musica, pittura e
cinema nel mistero dell'Incarnazione dalle origini ai
nostri giorni (3 ECTS) *Aniello*
- WO1063** Dal buio delle gallerie alla polvere degli archivi
sino allo splendore degli altari. Indagini sui corpisanti
delle catacombe romane (3 ECTS) *Ghilardi*
- WO1070** Teorie culturali per l'indagine storica (3 ECTS)
Mendonça

Seminari (14 ECTS)*1 Seminario di Ricerca in Storia della Chiesa (6 ECTS)*

- WS1A01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Wójcik*
- WS1B01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Oberholzer*
- WS1C01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Lovison*
- WSL101** Letture guidate in storia e beni culturali della Chiesa
(8 ECTS) *Lovison*

Elaborato finale (9 ECTS)

Tot. ECTS: 64

ORARIO INDIRIZZO STORIA DELLA CHIESA*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati			WO1051 Coll	WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati		WP1046 Wójcik	WO1051 Coll	WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15					
11:30 - 12:15					
15:00 - 15:45	WP1030 Regoli	WP1001 Mikrut		WS1A01 Wójcik WS1B01 Oberholzer WS1C01 Lovison	WP1046 Wójcik
16:00 - 16:45	WP1030 Regoli	WP1001 Mikrut		WS1A01 Wójcik WS1B01 Oberholzer WS1C01 Lovison	WP1046 Wójcik
17:00 - 17:45		WSL101 Lovison WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	WP1002 Verardi
18:00 - 18:45		WSL101 Lovison WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	WP1002 Verardi

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati	WP1010 Oberholzer	WP1028 Defraia		WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati	WP1010 Oberholzer	WP1028 Defraia		WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15		WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei		
11:30 - 12:15		WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei		
15:00 - 15:45	WO1070 Mendonça		WP1024 Coll	WP1047 Verardi	WO1063 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1070 Mendonça		WP1024 Coll	WP1047 Verardi	WO1063 Ghilardi
17:00 - 17:45		WP1048 Boari	WSL101 Lovison		WSL101 Lovison
18:00 - 18:45		WP1048 Boari			WSL101 Lovison

Indirizzo Beni Culturali della Chiesa

Per chi proviene dalla Teologia

Corsi prescritti (36 ECTS)

Annuale

WP1009/WP1023 Latino I/II (6 ECTS) *Marpicati*

1° semestre

WP1045 Archeologia cristiana (3 ECTS) *Proverbio*

WP1049 Introduzione ai beni culturali della Chiesa (3 ECTS) *Bucarelli*

WP1050 Storia dell'arte cristiana moderna (3 ECTS) *Salviucci*

WP1051 Iconografia cristiana (3 ECTS) *Aniello*

2° semestre

WP1011 Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS) *Proverbio*

WP1012 Storia dell'arte cristiana medievale (3 ECTS) *Bernacchio*

WP1025 Storia dell'arte cristiana contemporanea (3 ECTS)
Dohna Schlobitten

WP1048 Introduzione alla biblioteconomia e alla bibliografia
(3 ECTS) *Boari*

WP1052 Storia dell'architettura cristiana antica (3 ECTS) *Proverbio*

2 Opzionali (6 ECTS) a scelta tra:

1° semestre

WO1051 Le rivoluzioni dell'Età moderna (1568-1799):
storia o memoria? (3 ECTS) *Coll*

WO1060 I martiri fuori di Roma: culto devozione e arte in
età paleocristiana (3 ECTS) *Proverbio*

WO1061 Roma nel medioevo. Storia e arte (3 ECTS) *Bernacchio*

WO1069 Storia globale del laicocattolico da Pio XII al
Post-Concilio (3 ECTS) *Busani*

2° semestre

- WO1018** Storia della vita religiosa nel medioevo (3 ECTS)
Bartolomei Romagnoli
- WO1033** Ave Maria: un *exursus* tra poesia, musica, pittura e cinema nel mistero dell'Incarnazione dalle origini ai nostri giorni (3 ECTS) *Aniello*
- WO1063** Dal buio delle gallerie alla polvere degli archivi sino allo splendore degli altari. Indagini sui corpisanti delle catacombe romane (3 ECTS) *Ghilardi*
- WO1070** Teorie culturali per l'indagine storica (3 ECTS) *Mendonça*

Seminari (14 ECTS)

- WS1001** Seminario di ricerca in beni culturali della Chiesa (6 ECTS) *Bucarelli*
- WSL101** Letture guidate ed esercitazioni in storia e beni culturali della Chiesa (8 ECTS) *Lovison*

Elaborato finale (9 ECTS)

Tot. ECTS: 65

ORARIO INDIRIZZO BENI CULTURALI DELLA CHIESA*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati			WO1051 Coll	WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati			WO1051 Coll	WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15		WP1051 Aniello	WP1050 Salviucci		
11:30 - 12:15		WP1051 Aniello	WP1050 Salviucci		
15:00 - 15:45	WP1049 Bucarelli		WS1001 Bucarelli		
16:00 - 16:45	WP1049 Bucarelli		WS1001 Bucarelli		
17:00 - 17:45	WP1045 Proverbio	WSL101 Lovison WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	
18:00 - 18:45	WP1045 Proverbio	WSL101 Lovison WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio	WO1069 Busani	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati	WP1025 Dohna			WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati	WP1025 Dohna			WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15		WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei		
11:30 - 12:15		WO1033 Aniello	WO1018 Bartolomei		
15:00 - 15:45	WO1070 Mendonça	WP1052 Proverbio			WO1063 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1070 Mendonça	WP1052 Proverbio			WO1063 Ghilardi
17:00 - 17:45	WP1011 Proverbio	WP1048 Boari	WSL101 Lovison	WP1012 Bernacchio	WSL101 Lovison
18:00 - 18:45	WP1011 Proverbio	WP1048 Boari		WP1012 Bernacchio	WSL101 Lovison

SECONDO CICLO PER LA LICENZA

Un Candidato, per essere ammesso al Secondo Ciclo, deve possedere i seguenti requisiti:

- Il titolo di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa ottenuto in questa Facoltà (Statuti della Facoltà, art. 4 § 2) o un titolo equipollente conseguito presso altra Facoltà ecclesiastica o una laurea di II livello pertinente all'indirizzo o aver completato il Programma personalizzato del Primo Ciclo. Nel caso del titolo equipollente e della laurea di II livello dovrà integrare il piano di studi con i corsi del ciclo precedente ritenuti necessari.
- Il voto medio finale del Primo Ciclo, come pure del Programma personalizzato, del titolo equipollente e della laurea pertinente, deve essere almeno 8/10.
- La capacità di comprendere i testi scritti in almeno due delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Essa sarà verificata al momento dell'iscrizione.

La Licenza, sia in Storia della Chiesa sia in Beni Culturali della Chiesa, ha un Programma accademico specializzato: tale Programma deve essere seguito per intero dal candidato e perciò non si convalideranno corsi generali già seguiti altrove. È ovvio che il candidato, avendo già ricevuto una convalida di un corso proprio del Programma del Baccalaureato, non può avvalersi del medesimo corso per richiedere una convalida di un corso di Licenza.

La frequenza ai corsi e seminari è obbligatoria, pertanto gli studenti che accumulano assenze pari a un terzo delle lezioni di un corso o di un seminario perdono ogni diritto a sostenere l'esame.

Tutti i corsi sono insegnati ogni due anni.

Gli studenti che non hanno superato l'esame del Corso di Latino II nel Primo Ciclo o che non ne hanno ottenuto la relativa dispensa, dovranno sostenerlo nel Secondo Ciclo come debito formativo, senza ECTS.

Licenza in Storia della Chiesa

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

WHP219 Storia della Chiesa antica, I (4,5 ECTS)	<i>Tanzarella</i>
WHP221 Storia della Chiesa medievale, I (4,5 ECTS)	<i>Oberholzer</i>
WHP223 Storia della Chiesa rinascimentale, I (4,5 ECTS)	<i>Lovison</i>
WHP227 Storia della Chiesa contemporanea, I (4,5 ECTS)	<i>Sale</i>

2° semestre

WP2003 Archivistica ecclesiastica (3 ECTS)	<i>Mrkonjić/De Marino</i>
WP2008 Codicologia e tutela del patrimonio librario (3 ECTS)	<i>Defraia</i>
WHP215 Storia della Curia Romana (3 ECTS)	<i>Inglot/Regoli</i>
WHP225 Storia della Chiesa moderna, I (4,5 ECTS)	<i>Morales</i>
WHP229 Storiografia sulla Chiesa moderna e contemporanea (3 ECTS)	...

(A.A. 2023-2024)

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

WP2004 Agiografia (3 ECTS)	<i>Godding</i>
WP2006 Paleografia latina (3 ECTS)	<i>Cursi</i>
WHP220 Storia della Chiesa antica, II (4,5 ECTS)	<i>Tanzarella</i>
WHP222 Storia della Chiesa medievale, II (4,5 ECTS)	<i>Oberholzer</i>
WHP224 Storia della Chiesa rinascimentale, II (4,5 ECTS)	<i>Lovison</i>
WHP228 Storia della Chiesa contemporanea, II (4,5 ECTS)	<i>Sale</i>

2° semestre

WP2001 Epigrafia cristiana (3 ECTS)	<i>Bucarelli</i>
WP2007 Diplomatica generale (3 ECTS)	<i>Defraia</i>
WHP209 Analisi delle fonti per la storia delle missioni (3 ECTS)	<i>Morales</i>
WHP226 Storia della Chiesa moderna, II (4,5 ECTS)	<i>Lewis</i>

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WHS276 Oberholzer	WHS278 Coll	WHP221 Oberholzer	WHS279 Mendonça	WHO201 Morales
9:30 - 10:15	WHS276 Oberholzer	WHS278 Coll	WHP223 Lovison	WHS279 Mendonça	WHO201 Morales
10:30 - 11:15	WHP223 Lovison	WHO211 Mikrut	WHP227 Sale	WHP221 Oberholzer	WHP227 Sale
11:30 - 12:15	WHP223 Lovison	WHO211 Mikrut	WHP227 Sale	WHP221 Oberholzer	
15:00 - 15:45	WHO204 Corsi	WHO243 Lewis	WHS200 Docenti vari	WHO257 Warso	WHP219 Tanzarella
16:00 - 16:45	WHO204 Corsi	WHO243 Lewis	WHS200 Docenti vari	WHO257 Warso	WHP219 Tanzarella
17:00 - 17:45			WHS277 Mikrut		WHP219 Tanzarella
18:00 - 18:45			WHS277 Mikrut		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP2008 Defraia	WHO207 Giordano	WHP215 Inglot/ Regoli	WHP225 Morales	WHS267 Mendonça
9:30 - 10:15	WP2008 Defraia	WHO207 Giordano	WHP215 Inglot/ Regoli	WHP225 Morales	WHS267 Mendonça
10:30 - 11:15	WHO258 Morales	WHO238 Grohe	WHO205 Mikrut	WHP225 Morales	WHO229 Gonçalves
11:30 - 12:15	WHO258 Morales	WHO238 Grohe	WHO205 Mikrut		WHO229 Gonçalves
15:00 - 15:45	WHS280 Bartola / Oberholzer	WHS281 Sale		WP2003 Mrkonjić/ De Marino	
16:00 - 16:45	WHS280 Bartola / Oberholzer	WHS281 Sale		WP2003 Mrkonjić/ De Marino	
17:00 - 17:45		WHS264 Skeb		WHP229	
18:00 - 18:45		WHS264 Skeb		WHP229	

CORSI OPZIONALI

Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali permanenti o speciali per un totale di almeno 9 ECTS, necessari per completare il loro programma di studi, di cui almeno 6 ECTS vanno scelti fra gli opzionali permanenti: WHO201 – WHO204 – WHO205 – WHO207 – WHO211 – WHO238.

Previa l'autorizzazione dell'autorità accademica, gli studenti possono anche scegliere i corsi opzionali indicati per il primo ciclo.

1° semestre

WHO201	Storia della Chiesa in America Latina (Sec. XVI-XVIII) (3 ECTS)	<i>Morales</i>
WHO204	Storia della Chiesa in Asia (3 ECTS)	<i>Corsi</i>
WHO211	Cause dei Santi (<i>Causae Sanctorum</i>) (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>
WHO243	History of the Church in North America, 1492-1867 (3 ECTS)	<i>Lewis</i>
WHO257	L'Inquisizione Romana: origine, competenze, prassi ed evoluzione (3 ECTS)	<i>Warso</i>

2° semestre

WHO205	Storia della Chiesa in Europa Centro-Orientale (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>
WHO207	Storia dello Stato Pontificio (3 ECTS)	<i>Giordano</i>
WHO229	L'attività missionaria della Compagnia di Gesù nel contesto del "Padroado" portoghese (3 ECTS)	<i>Gonçalves</i>
WHO238	Storia dei concili ecumenici. Antichità e Medioevo (3 ECTS)	<i>Grobe</i>
WHO258	Dalla guerra santa all'anacronismo della guerra giusta (3 ECTS)	<i>Morales</i>

Da altre Facoltà:

1° semestre

TP2065	Le radici patristiche della ecclesiologia della Scuola Romana	<i>Rossi</i>
ARH203	Storia della spiritualità: secoli XV–XVI	<i>Pinto</i>
PIO243	SP037 - Lo slavismo cattolico di Leone XIII: protagonisti, dialettica e reazioni	<i>Hromjak</i>

2° semestre

TC2002	La Storia del Movimento ecumenico	<i>Henn</i>
ARI210	History of the Society of Jesus: from the Origins to Suppression	<i>Pinto</i>
ARH204	Storia della spiritualità moderna e contemporanea – secoli XVII–XX	<i>Caroleo</i>
PIO244	I cristiani del Medio Oriente I: dalla conquista araba alle crociate (VII-XI sec.) (SA030)	<i>Cubbe</i>
PIO245	I cristiani nei Balcani durante il periodo ottomano (XVI-XVIII sec.) (SA029)	<i>Molnar</i>
PIO246	Storia delle Chiese siriane in India I: itinerario storico-culturale (SA028)	<i>Mecherry</i>
PIO247	Introduzione alla storia delle Chiese orientali (P016)	<i>Douramani</i>

(Per la descrizione dei corsi di altre Unità Accademiche, consultare i programmi relativi)

SEMINARI

Il Seminario di sintesi, prescritto per gli Studenti della Specializzazione in Storia della Chiesa, si svolge durante il primo semestre del secondo anno di Licenza. Gli Studenti, inoltre, devono scegliere almeno due Seminari Opzionali che ogni anno sono offerti all'interno della loro Specializzazione.

Il totale dei crediti dei Seminari deve raggiungere il numero di 12 ECTS.

Seminario di sintesi

WHS200 Seminario di sintesi in storia della Chiesa (6 ECTS)

Docenti vari

Seminari Opzionali

Numero massimo di studenti consentito per ogni seminario: 12.

Il seminario potrà essere scelto solo utilizzando la procedura online fino al raggiungimento della capienza prevista.

1° semestre

- WHS276** In ricerca della “memoria culturale”. Applicazione alla storia religiosa (3 ECTS) *Oberholzer*
- WHS277** I martiri cristiani dei totalitarismi del XX secolo in Europa centro-orientale (3 ECTS) *Mikrut*
- WHS278** La cultura del barocco: il dramma creativo della società tardo-feudale del Seicento (3 ECTS) *Coll*
- WHS279** Ripensare la storia delle missioni (3 ECTS) *Mendonça*

2° semestre

- WHS264** Fuga dal mondo? - Verso una visione differenziata del monachesimo antico fino a Gregorio Magno (3 ECTS) *Skeb*
- WHS267** Letture in storia del cristianesimo in Asia (3 ECTS) *Mendonça*
- WHS280** Le fonti medievali sull’Anticristo in vista della polemica antipapale di Lutero (3 ECTS) *Bartola/Oberholzer*
- WHS281** Scristianizzazione e secolarismo nell’Europa dell’Ottocento (3 ECTS) *Sale*

ESAMI FINALI

Per ottenere il titolo di Licenza in Storia della Chiesa lo studente, avendo completato il suo programma di studi, deve presentare la Tesi e sostenere l’esame finale nella medesima sessione.

- WEH200** Tesi per la Licenza (12 ECTS)
- WEH202** Esame finale per la Licenza (15 ECTS)

Licenza in Beni Culturali della Chiesa

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

- WBP214** Storia dell'arte cristiana antica, I (3 ECTS) *Proverbio*
WBP216 Storia dell'arte cristiana medievale, I (3 ECTS) *Gigliozzi*
WBP228 Museologia e museografia (3 ECTS) *Marini Clarelli/Cimino*
WBP233 Catalogazione (3 ECTS) *Mancinelli/D'Agnelli*
WBP236 Teologia e architettura dello spazio liturgico (3 ECTS)
López Arias

2° semestre

- WP2003** Archivistica ecclesiastica (3 ECTS) *Mrkonjić/De Marino*
WP2008 Codicologia e tutela del patrimonio librario (3 ECTS)
Defraia
WBP222 Storia dell'arte cristiana contemporanea, I (3 ECTS)
Fiumi Sermattei
WBP225 Diritto dei beni culturali (3 ECTS) *Malecha*
WBP235 Storia dell'arte cristiana moderna, I (3 ECTS) *Salviucci*
WBP237 Suppellettile liturgica. Storia e uso (3 ECTS) *Guido*

(A.A. 2023-2024)

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

WP2004	Agiografia (3 ECTS)	<i>Godding</i>
WP2006	Paleografia latina (3CTS)	<i>Cursi</i>
WBP207	Teoria del restauro e della conservazione (3 ECTS)	<i>Cajano</i>
WBP215	Storia dell'arte cristiana antica, II (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>
WBP217	Storia dell'arte cristiana medievale, II (3 ECTS)	<i>Bilotta</i>
WBP241	Storia della critica delle arti contemporanee (3 ECTS)	<i>Dohna Schlobitten</i>

2° semestre

WP2001	Epigrafia cristiana (3 ECTS)	<i>Bucarelli</i>
WP2007	Diplomatica generale (3 ECTS)	<i>Defraia</i>
WBP221	Storia dell'arte cristiana contemporanea, II (3 ECTS)	<i>Dohna Schlobitten</i>
WBP230	Archeologia cristiana (3 ECTS)	<i>Bucarelli/Zander</i>
WBP238	Storia dell'arte cristiana moderna, II (3 ECTS)	<i>Salviucci</i>
WBP239	Gestione e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa (3 ECTS)	<i>Rascato</i>
WBP240	Liturgia e arte cristiana (3 ECTS)	<i>...</i>

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		WBP216 Gigliozzi			
9:30 - 10:15		WBP216 Gigliozzi			
10:30 - 11:15	WBP236 López Arias	WBO236 Dohna S.		WBO233 Viglione	
11:30 - 12:15	WBP236 López Arias	WBO236 Dohna S.		WBO233 Viglione	
15:00 - 15:45	WBS230 Bilotta	WBS242 Aniello	WBS200 Docenti vari	WBP233 Mancinelli /D'Agnelli	
16:00 - 16:45	WBS230 Bilotta	WBS242 Aniello	WBS200 Docenti vari	WBP233 Mancinelli /D'Agnelli	
17:00 - 17:45		WBP214 Proverbio	WBP228 Marini C. / Cimino		
18:00 - 18:45		WBP214 Proverbio	WBP228 Marini C. / Cimino		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP2008 Defraia		WBP225 Malecha		
9:30 - 10:15	WP2008 Defraia		WBP225 Malecha		
10:30 - 11:15	WBO237 Venezia	WBS229 Salviucci	WBP235 Salviucci		
11:30 - 12:15	WBO237 Venezia	WBS229 Salviucci	WBP235 Salviucci		
15:00 - 15:45	WBP237 Guido			WP2003 Mrkonjić / De Marino	
16:00 - 16:45	WBP237 Guido			WP2003 Mrkonjić / De Marino	
17:00 - 17:45		WBP222 Fiumi Sermattei			
18:00 - 18:45		WBP222 Fiumi Sermattei			

CORSI OPZIONALI

Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali permanenti o speciali per un totale di almeno 9 ECTS, necessari per completare il loro programma di studi, di cui 6 ECTS vanno scelti fra gli opzionali permanenti (WBO233).

Previa l'autorizzazione dell'autorità accademica, gli studenti possono anche scegliere i corsi opzionali indicati per il Primo Ciclo.

1° semestre

WBO233 La biblioteca: gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario (3 ECTS) *Viglione*

WBO236 Arte, immagine e liturgia in Romano Guardini e Joseph Ratzinger (3 ECTS) *Dobna Schlobitten*

2° semestre

WBO237 Laboratorio per il restauro e la conservazione dei beni archivistici e librari (3 ECTS) *Venezia*

SEMINARI

Il Seminario di sintesi, prescritto per gli Studenti della Specializzazione in Beni Culturali della Chiesa, si svolge durante il primo semestre del secondo anno di Licenza. Gli Studenti, inoltre, devono scegliere almeno due Seminari Opzionali che ogni anno sono offerti all'interno della loro Specializzazione.

Il totale dei crediti dei Seminari deve raggiungere il numero di 12 ECTS.

Seminario di sintesi

WBS200 Seminario di sintesi in beni culturali della Chiesa (6 ECTS) *Docenti vari*

Seminari Opzionali

Numero massimo di studenti consentito per ogni seminario: 12.

Il seminario potrà essere scelto solo utilizzando la procedura online fino al raggiungimento della capienza prevista.

1° semestre

- WBS230** Introduzione alla Storia della miniatura medevale (secoli IV-XV) (3 ECTS) *Bilotta*
- WBS242** La tavolozza di Dio. Il colore nell'arte e nella liturgia cristiana (3 ECTS) *Aniello*

2° semestre

- WBS229** Le cappelle a Roma nel Rinascimento e nel Barocco (3 ECTS) *Salviucci*

ESAMI FINALI

Per ottenere il titolo di Licenza in Beni Culturali della Chiesa lo studente, avendo completato il suo programma di studi, deve presentare la Tesi e sostenere l'esame finale nella medesima sessione.

- WEB200** Tesi per la Licenza (12 ECTS)
- WEB202** Esame finale per la Licenza (15 ECTS)

TERZO CICLO

Dottorato in Storia della Chiesa Dottorato in Beni Culturali della Chiesa

Ammissione al Dottorato

REGOLAMENTO

I - Requisiti

Possono accedere al Terzo Ciclo coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di Licenza in Storia della Chiesa o Beni Culturali della Chiesa, conseguito presso questa Facoltà o una Licenza nella specializzazione prescelta o un titolo equivalente (Laurea di secondo livello). In questi ultimi casi, si dovrà integrare il piano degli studi con i corsi dei cicli precedenti ritenuti necessari.
2. Un voto finale del Secondo Ciclo che corrisponda almeno alla qualifica di *magna cum laude* (8,7/10).
3. La comprensione della lingua italiana, letta, parlata e scritta. La comprensione di testi redatti in lingua latina. La capacità di comprendere i testi scritti in almeno tre delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. La conoscenza delle lingue sarà verificata al momento dell'iscrizione.

II - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al Terzo Ciclo deve essere presentata al Decano della Facoltà (all. A), entro i termini pubblicati annualmente sul Programma degli Studi, allegando la seguente documentazione:

1. Curriculum vitae et studiorum, comprendente: la certificazione del titolo di studio, esami superati e relative votazioni; lista delle eventuali pubblicazioni. Potranno essere richiesti, se necessario, i programmi dei corsi.
2. Copia digitale della Tesi di Licenza o di un lavoro ad essa equivalente.
3. Proposta di argomento di ricerca per il dottorato (all. B).

III - Valutazione e ammissione

Una Commissione presieduta da un delegato del Decano e composta da due docenti della Facoltà, valuterà la documentazione presentata dai Candidati (II 1,2,3) ai fini dell'ammissione al Dottorato. Dopo aver ottenuto la valutazione positiva della documentazione presentata e l'approvazione della proposta dell'argomento di ricerca, il Candidato viene ammesso al Dottorato e può procedere all'iscrizione al Terzo Ciclo, nei periodi e con le modalità indicati nell'*Ordo Anni Academici*. Successivamente, entro il 30 novembre, lo studente consegna il modulo per la proposta del Moderatore della Dissertazione per il Dottorato (Crf. Terzo Ciclo, 9).

Il regolamento e gli allegati sono disponibili alla seguente pagina internet: <https://www.unigre.it/it/storia/documenti/>

Cursus ad doctoratum in Storia della Chiesa

WHP303 Cursus ad Doctoratum (6 ECTS)	<i>Giannini</i>
WHP301 Filosofia della Storia (3 ECTS)	<i>Sangalli</i>
WHS302 Lo stato della Storia (3 ECTS)	<i>Lovison/Morales</i>

I corsi del Dottorato in Storia della Chiesa avranno inizio il giorno
7 novembre 2022.

Cursus ad doctoratum in Beni Culturali della Chiesa

WBP303 Cursus ad Doctoratum (6 ECTS)	<i>Bucarelli</i>
WBP305 L'arte come mistagogia. Teologia sacramentaria e arte a confronto (3 ECTS)	<i>Hernández</i>
WBS302 I trattati d'arte sacra. Fonti teoriche dell'arte cristiana (XVI-XVIII secolo) (3 ECTS)	<i>Salviucci</i>

I corsi del Dottorato in Beni Culturali della Chiesa avranno inizio il giorno
11 novembre 2022.

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					WBS302 Salviucci
9:30 - 10:15					WBS302 Salviucci
10:30 - 11:15	WHP303 Giannini				WBP303 Bucarelli
11:30 - 12:15	WHP303 Giannini				WBP303 Bucarelli
15:00 - 15:45	WHS302 Lovison/ Morales				WBP305 Hernández
16:00 - 16:45	WHS302 Lovison/ Morales				WBP305 Hernández
17:00 - 17:45	WHP301 Sangalli				
18:00 - 18:45	WHP301 Sangalli				

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15					
10:30 - 11:15	WHP303 Giannini				WBP303 Bucarelli
11:30 - 12:15	WHP303 Giannini				WBP303 Bucarelli
15:00 - 15:45					
16:00 - 16:45					
17:00 - 17:45					
18:00 - 18:45					

DIPLOMA IN ANTICITÀ CRISTIANE E MEDIEVALI

Il Diploma in *Antichità cristiane e medievali* intende offrire una solida preparazione di base a coloro che desiderano avviarsi agli studi storici, storico-artistici e archeologici o vogliono conoscere e approfondire tematiche di interesse. Si tratta di un percorso formativo dedicato alla conoscenza della storia della Chiesa di Roma, dalle origini al medioevo, attraverso le fonti scritte, monumentali e storico-artistiche.

AMMISSIONE

Un candidato, per essere ammesso al Diploma, deve possedere il titolo di Baccalaureato o titolo di Laurea; una sufficiente comprensione della lingua latina e di una delle seguenti lingue, oltre l'italiano: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. La conoscenza delle lingue sarà verificata al momento dell'iscrizione. L'Università offre il corso di Lingua latina a coloro che non superano la prova di verifica.

DURATA

Due semestri

ECTS

Corsi prescritti	26	64%
Corsi opzionali	6	15%
Attività pratiche	3	8%
Elaborato finale	5	13%
	40	100%

METODO

Lezioni frontali in aula con proiezioni. Visite didattiche a monumenti e siti della Roma cristiana e medievale. Esercitazioni pratiche.

CONSEGUIMENTO DIPLOMA

Il Diploma si consegue dopo aver sostenuto tutti gli esami e consegnato l'Elaborato finale, realizzato sotto la direzione di uno dei Docenti del corso di Diploma. L'Elaborato non deve essere inferiore a 20 pagine (52.500 caratteri, spazi inclusi), escluse la bibliografia e la documentazione storica o artistica (documenti, immagini, piante).

Diploma in Antichità cristiane e medievali

CORSI PRESCRITTI (26 ECTS) [8 corsi]

1° semestre

WP1002	Storia della Chiesa antica (3 ECTS)	<i>Verardi</i>
WP1045	Archeologia cristiana (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>
WP1046	Geografia ecclesiastica e topografia dell' <i>Orbis christianus</i> (5 ECTS)	<i>Wójcik</i>
WO1061	Roma nel medioevo. Storia e arte (3 ECTS)	<i>Bernacchio</i>

2° semestre

WP1010	Storia della Chiesa medievale (3 ECTS)	<i>Oberholzer</i>
WP1011	Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>
WP1012	Storia dell'arte cristiana medievale (3 ECTS)	<i>Bernacchio</i>
WP1052	Storia dell'architettura cristiana antica (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>

CORSI OPZIONALI (6 ECTS) [2 corsi]*

1° semestre

WO1060	I martiri fuori di Roma: culto devozione e arte in età paleocristiana (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>
WBS230	Introduzione alla Storia della miniatura medievale (secoli IV-XV) (3 ECTS)	<i>Bilotta</i>

* Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali per un totale di almeno 6 ECTS.

2° semestre

- WP1047** Storiografia sulla Chiesa antica e medievale
(3 ECTS) *Verardi*
- WHO238** Storia dei concili ecumenici. Antichità e Medioevo
(3 ECTS) *Grohe*
- WO1063** Dal buio delle gallerie alla polvere degli archivi sino
allo splendore degli altari. Indagini sui corpisanti
delle catacombe romane (3 ECTS) *Ghilardi*

Attività pratiche (3 ECTS)

WW0001 Laboratorio di documentazione (3 ECTS) *Docenti vari*

Elaborato finale (5 ECTS)

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15			WP1046 Wójcik		
10:30 - 11:15					
11:30 - 12:15					
15:00 - 15:45	WBS230 Bilotta				WP1046 Wójcik
16:00 - 16:45	WBS230 Bilotta				WP1046 Wójcik
17:00 - 17:45	WP1045 Proverbio	WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio		WP1002 Verardi
18:00 - 18:45	WP1045 Proverbio	WO1061 Bernacchio	WO1060 Proverbio		WP1002 Verardi

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		WP1010 Oberholzer			
9:30 - 10:15		WP1010 Oberholzer			
10:30 - 11:15		WHO238 Grohe			
11:30 - 12:15		WHO238 Grohe			
15:00 - 15:45		WP1052 Proverbio		WP1047 Verardi	WO1063 Ghilardi
16:00 - 16:45		WP1052 Proverbio		WP1047 Verardi	WO1063 Ghilardi
17:00 - 17:45	WP1011 Proverbio			WP1012 Bernacchio	
18:00 - 18:45	WP1011 Proverbio			WP1012 Bernacchio	

Primo Ciclo per il Baccalaureato

CORSI PRESCRITTI

WP1001 Metodo in storia

Obiettivi: Il corso vuole proporre una formazione metodologica necessaria per lo studio della storia della Chiesa. Lo studente sarà preparato per svolgere la ricerca scientifica nelle materie storiche per la corretta elaborazione di testi scritti e per la stesura delle tesi di licenza e dottorato. Conoscerà gli strumenti delle scienze storiche, i metodi d'indagine e l'utilizzo critico delle fonti.

Contenuti: Il corso sarà diviso in due parti. La prima parte offrirà una riflessione sulle differenti forme del lavoro storico nei diversi periodi della storia. Saranno studiati gli strumenti disponibili per tale ricerca. La seconda parte presenterà il percorso della ricerca, l'analisi e la sintesi delle fonti, gli strumenti metodologici, bibliografici e archivistici. Nella parte pratica sarà spiegata l'elaborazione delle fonti e della bibliografia e i criteri di elaborazione degli indici. Saranno indicati i siti internet più rilevanti per la preparazione del lavoro scritto.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale, oltre alla presenza e alla partecipazione attiva alle lezioni, che verrà considerata criterio integrante per l'attribuzione del voto, sarà richiesta una breve esercitazione scritta sull'argomento indicato presentando le fonti e la bibliografia. L'esame finale sarà orale. Sono previsti incontri con storici e giovani ricercatori.

Bibliografia: R. BARNES, *Successful study for degrees*, London 2016; M. BEAUD, *L'art de la thèse: comment préparer et rédiger un mémoire de master, une thèse de doctorat ou tout autre travail universitaire à l'ère du Net*, Paris 2006; B. BERGAMI, *Metodologia generale*, Roma 2013; D.G. BITTER, *Writing the doctoral dissertation: a systematic approach*, Hauppauge (NY) 2012; M. BLOCH, *Apologia della storia o mestiere di storico*, Torino 2009; T. DI CARPEGNA FA LCONIERI, *Nel labirinto del passato. 10 modi di riscrivere la storia*. Roma 2020; S. CARTER, D. LAURS, *Developing research writing: a handbook for supervisors and advisors*, London 2018; U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano 1988; M. GIOVAGNOLI, *Come si fa una tesi di laurea con internet e il web*, Milano 2009; T. JAMMERTHAL ed., *Methodik der Kirchengeschichte: ein Lehrbuch*, Tübingen 2022; P. OLIVER, *Writing essay & reports*, London 1996; G. PRELLEZO, *Investigar: metodología y técnicas del trabajo científico*, Madrid 2003; G. P. ROMAGNANI, *Storia della storiografia*.

Dall'antichità a oggi, Roma 2019; H. RIEDIGER, *Scrivere tesi, saggi e articoli: come documentarsi, preparare e organizzare un testo nell'epoca di internet*, Milano 2009; K. TURABIAN, *A manual for writers of research papers, theses, and dissertations*, Chicago 2007; S. STOCK ed., *Erfolgreich promovieren: ein Ratgeber von Promovierten für Promovierende*, Berlin 2009; D. VINCI, *Metodologia generale: strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, Cagliari 2013.

Oltre alla bibliografia fornita ulteriori titoli saranno indicati durante le lezioni.

R.D. Jan Mikrut

WP1002 Storia della Chiesa antica

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza della storia del cristianesimo dalle origini all'alto medioevo.

Contenuti: 1. Gesù di Nazareth e la primitiva comunità di Gerusalemme 2. Dalla predicazione apostolica (I-II secolo) al consolidamento ortodosso del III secolo 3. Il cristianesimo e la società del mondo greco-romano fra I e III secolo 4. Il cristianesimo nell'Impero romano fra IV e V secolo 5. La Chiesa come istituzione e le istituzioni delle chiese 6. Il monachesimo antico 7. La crisi religiosa in Oriente e la formazione di chiese nazionali 8. L'utopia giustiniana e gli sviluppi fino al VII secolo 9. Il cristianesimo in Occidente dalla fine dell'Impero ai regni romano-barbarici. 10 La Chiesa romana e il Papato tra tardo antichità e medioevo. 11. Da Costantino a Carlomagno: relazioni tra chiesa ed impero.

Metodologia: Lezioni frontali; lettura e interpretazione di fonti storiche, con particolare attenzione alle problematiche di carattere ecclesologico e socio-politico.

Modalità di valutazione: Esame orale. In sede d'esame sarà valutata la capacità del candidato di inquadrare e di esporre organicamente tematiche complesse, dimostrando adeguata proprietà di linguaggio, e capacità di analisi storico-critica.

Bibliografia: *Per gli studenti di lingua italiana e spagnola: Storia della Chiesa. Vol. 1: età antica*, G. Filoramo, EDB, Bologna, 2019 ed i primi capitoli *Vol. 2: età medievale*, L. Pellegrini, EDB, Bologna, 2019, Capitoli 1-3.

Per gli studenti di lingua francese: Le Christianisme des origines à Constantin, edd. S. C. Mimouni – P. Maraval, PUF, Paris, 2006 e *Le christianisme, de Constantin à la conquête arabe*, ed. P. Maraval, PUF, Paris, 2006.

Per gli studenti di lingua inglese: The Church in Ancient Society From Galilee to Gregory the Great, H. Chadwick, Oxford University Press, Oxford, 2001.

Dott. Andrea Antonio Verardi

WP1009 Latino I

Obiettivi: Introduzione graduale dello studente alla conoscenza di base della lingua latina (morfologia regolare e irregolare; sintassi elementare dei casi, del verbo e del periodo) attraverso l'apprendimento e la comprensione della parte teorica con acquisizione di abilità personali di riconoscimento delle forme e traduttive nell'applicazione pratica.

Contenuti: Lo studio della grammatica latina si articola in due momenti strettamente connessi: a) la conoscenza della *Morfologia* regolare e irregolare del nome e del pronome (declinazioni dei sostantivi e degli aggettivi; principali pronomi) e del verbo (coniugazioni regolari e irregolari); b) l'apprendimento delle nozioni fondamentali sulla *Sintassi* dei casi (principali complementi), con cenni sulla sintassi del verbo (modi finiti e modi infiniti) e del periodo (principali congiunzioni coordinanti e subordinanti: causali, temporali, finali, ecc.; frasi relative).

Metodologia: Esposizione ordinata e progressiva degli argomenti di grammatica; applicazione pratica della teoria appresa attraverso verifiche ed esercitazioni guidate; correzione di elaborati personali; revisione costante degli argomenti presentati; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

Modalità di valutazione: Le conoscenze grammaticali, le competenze linguistiche e le abilità traduttive acquisite saranno monitorate costantemente nel corso dell'anno e valutate nell'unico esame finale in forma di prova scritta. Il candidato dovrà dimostrare di aver compreso la materia studiata e di essere in grado di tradurre il testo proposto.

Bibliografia: Materiali distribuiti a lezione dal docente (una eventuale grammatica di latino anche nella propria lingua madre).

Prof. Paolo Marpicati

WP1010 Storia della Chiesa medievale

Obiettivi: Presentazione della visione d'insieme della storia medievale dagli inizi del secolo VII fino all'inizio del secolo XIV, evidenziando gli aspetti e i punti centrali che determinavano lo sviluppo della Chiesa. Il corso prepara uno studio approfondito dei corsi di Storia Medievale I e II del secondo ciclo. Le lezioni sono accompagnate da una collezione di video didattici che forniscono le prime conoscenze dei fatti storici, dei veri e propri *learning objects* che possono essere rivisti e ripassati a piacere dagli studenti. Servono quindi come conoscenza di base: la base nozionistica necessaria a svolgere in aula delle riflessioni comuni e degli approfondimenti.

Contenuti: Riflessioni iniziali sul medioevo; il secolo VII con i diversi regni germanici, il papato, Roma come centro culturale nel cambiamento del baricentro europeo dal Mediterraneo alle regioni settentrionali; il monachesimo e la sua rilevanza culturale; l'ascesa dei carolingi, Carlo Magno, la divisione dell'impero; le dinastie ottoniana e salica, la Chiesa imperiale (Reichskirche); il *saeculum obscurum* a Roma e lo scisma con la Chiesa bizantina; la riforma gregoriana, la lotta delle investiture; le crociate; il sorgere delle città; le eresie, l'inquisizione; i Concili Lateranensi III e IV; i mendicanti.

Metodologia: Le due lezioni settimanali si svolgono di maniera presenziale. Studenti impediti possono collegarsi tramite un link zoom messo su moodle. L'insegnamento però s'indirizza agli studenti presenti in aula. La sera precedente di ogni lezione è messa sulla piattaforma moodle la presentazione powerpoint che faciliterà la percezione delle informazioni orali e gli approfondimenti del docente.

Modalità di valutazione: Alla fine della prima metà del semestre c'è la possibilità di fare un test facoltativo sulla materia trattata. Tale test serve come prima preparazione all'esame. Se il voto sarà superiore dell'esame finale conta 1/3 del voto definitivo. Lo studente può anche tramite dei quiz su moodle verificare il suo stato di conoscenze e comprensione della materia trattata. L'esame finale sarà orale o scritto.

Bibliografia: J. LE GOFF, *La Civilisation de l'Occident Médiéval*, Paris 1964. (anche in versione italiana, inglese e tedesca).

Ulteriori titoli verranno forniti progressivamente nel corso delle lezioni.

P. Paul Oberholzer

WP1011 Storia dell'arte cristiana antica

Obiettivi: Il corso si propone di illustrare le origini dell'arte cristiana dalla prima metà del III secolo, fino alla fine del VI secolo.

Contenuti: 1) Le origini della cultura figurativa cristiana fra fonti scritte e primi documenti figurati; 1.1. Problemi interpretativi legati al crioforo/Buon Pastore e l'orante; 2) I primi sistemi decorativi delle catacombe romane tra prospettiva simbolica e narrazione; 3) Il patrimonio perduto: l'esempio di Dura Europos; 4) La nascita della plastica funeraria cristiana; 4.1. Dai sarcofagi cd. 'paradisiaci' alla definizione del repertorio degli inizi del IV secolo; 5) La 'svolta' costantiniana e il riflesso della definizione dogmatica nella cultura figurativa del IV secolo; 5.1. Il repertorio figurativo della basilica di Aquileia agli inizi del IV secolo; 5.2. Riflessi iconografici delle questioni teologiche nel panorama espressivo del IV secolo: dalle ultime persecuzioni agli esiti del concilio di Nicea; 6) La seconda metà del IV secolo; 6.1. La decorazione dei primi edifici di culto: un problema ancora aperto; 6.2. Esiti figurativi dello sviluppo del culto dei martiri a Roma; 7) Il V secolo e i grandi programmi iconografici di Roma (S. Pudenziana, S. Sabina, S. Maria Maggiore, S. Paolo fuori le mura); 8) Il VI secolo e Ravenna.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con il supporto di proiezione di immagini; sono previste visite ai siti oggetto d'indagine.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: F. BISCONTI, *Letteratura patristica e iconografia cristiana*, in A. QUACQUARELLI (ed.), *Complementi interdisciplinari di patrologia*, Roma, Città Nuova, 1989, 367-412; F. BISCONTI, *La decorazione delle catacombe romane*, in V. FIOCCHI NICOLAI – F. BISCONTI – D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Regensburg, Schnell & Steiner, 1998, 71-144; P. PRIGENT, *L'arte dei primi cristiani. L'eredità culturale e la nuova fede*, Roma, Edizioni Arkeios, 1997; M. DULAËY, *I simboli cristiani. Catechesi e Bibbia (I-VI secolo)*, Cinisello Balsamo, San Paolo edizioni, 2004; J. SPIER (ed.), *Picturing the Bible. The earliest Christian Art*. Catalogo della mostra (Kimbell Art Museum, Fort Worth, 18 novembre 2007 – 30 marzo 2008), Yale, Yale University Press in association with Kimbell Art Museum, 2007, 1-23, 51-63, 65-85; U. UTRO, *Iconografie bibliche sui sarcofagi del secolo di Costantino nella raccolta dei Musei Vaticani*, in P. BISCOTTINI – G. SENA CHIESA (ed.), *Costantino 313 d.C. L'editto di Milano e il tempo della tolleranza*. Catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale 25 ottobre 2012 - 17 marzo 2013; Roma, Colosseo e Curia Iulia, 27 marzo - 15 settembre 2013), Milano, Electa, 2012; J.

DRESKEN WEILAND, *Immagine e parola. Alle origini dell'iconografia cristiana*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2012.

Dott.ssa Cecilia Proverbio

WP1012 Storia dell'arte cristiana medievale

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dell'Arte cristiana medievale e di fornire loro gli strumenti critici e metodologici per orientarsi nella materia. Seguendo un percorso cronologico che va dal pieno VI secolo fino all'inizio del XV, saranno illustrate le vicende artistiche che hanno interessato l'Europa e l'Italia. Particolare attenzione sarà dedicata all'influenza del Cristianesimo nella genesi e nell'evoluzione delle forme artistiche del periodo.

Contenuti: I PARTE: *Introduzione* - (I.1) Arte cristiana medievale: definizione critica e periodizzazione. (I.2) Terminologia degli oggetti d'arte. Breve panoramica sulle tecniche artistiche in uso nell'arte medievale.

II PARTE: *Fasi e temi principali dell'Arte cristiana medievale* - (II.1) L'ALTO MEDIOEVO (VI-X SECOLO). L'arte in Italia al tempo dei Longobardi. Il Sacro Romano Impero: riflessi dell'arte carolingia e dell'arte ottoniana in Italia. Roma tra VIII e X secolo. (II.2) IL ROMANICO (XI-XII SECOLO). La committenza dei vescovi e le cattedrali. Arte cluniacense e arte cistercense. Declinazioni del Romanico in Italia: l'area padana e Venezia; la Toscana; Roma; l'Italia meridionale. (II.3) IL GOTICO (XIII-XIV SECOLO). Gli Ordini mendicanti e l'arte. Declinazioni del Gotico in Italia: l'Italia settentrionale; Assisi; la Toscana; l'Italia meridionale. I grandi artisti del Gotico italiano: scultori e pittori tra Firenze e Siena. La Scuola Romana. (II.4) IL GOTICO INTERNAZIONALE (XIV-XV SECOLO). Il trasferimento della sede papale da Roma ad Avignone: riflessi nella produzione artistica delle due città. L'arte in Italia: Milano, Padova, Verona, Venezia; la Toscana; l'Italia meridionale.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezioni di immagini. Visite didattiche.

Modalità di valutazione: Esame orale. Le domande verteranno esclusivamente sugli argomenti illustrati nel corso delle lezioni e trattati in bibliografia. Nello specifico: allo studente sarà posta una domanda su un argomento generale e saranno richiesti il riconoscimento e la lettura di un'opera descritta a lezione e mostrata in foto durante l'esame.

Bibliografia: C. BERTELLI, *La Storia dell'Arte (Edizione Verde)*, I, *Dalle origini al Gotico Internazionale*, Milano, Edizioni Scolastiche Bruno Mon-

dadori, 2012, 262-459: unità da 8 a 12 e *Glossario* al termine del volume; T. VERDON, *Breve storia dell'Arte Sacra Cristiana*, Brescia, Queriniana Editrice, 2012, 49-111: *Introduzione* e capitoli 2-3; T. VERDON (ed.), *L'Arte Cristiana in Italia*, I, *Origini e Medioevo*, Cinisello Balsamo, San Paolo Edizioni, 2005, 7-29 (*Introduzione*), 131-163 (cap. 2), 165-399 (capp. 3-4). Saranno inoltre forniti agli studenti i pdf tratti dai PowerPoint delle singole lezioni.

Dott.ssa Nicoletta Bernacchio

WP1017 Storia della Chiesa rinascimentale

Obiettivi: Il corso offre una prima fase introduttiva al periodo della Storia Rinascimentale, che fino all'Anno Accademico 2007-2008 era detta "Nuova". Tale epoca costituisce un "unicum" al mondo rispetto alla tradizionale ripartizione della Storia della Chiesa nei classici quattro periodi: antica, medievale, moderna e contemporanea.

Contenuti: Il corso si modulerà attraverso lo studio dei caratteri generali del papato, dei più importanti aspetti dei pontificati di Celestino V e di Bonifacio VIII, e di alcuni filoni della mistica e della pietà popolare, per poi soffermarsi, in particolare, sulle vicende legate al periodo avignonese, al grande scisma, all'azione dei papi nel Rinascimento, alla Riforma protestante, al Concilio di Trento, allo slancio missionario anche fuori d'Europa, per terminare con la Pace di Vestfalia (1648).

Metodologia: Lezioni frontali e spazio lasciato all'apprendimento personale.

Modalità di valutazione: Sulla base della individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni precedentemente acquisite, si valuterà anche la presenza attiva degli studenti alla discussione in aula, oltre al personale lavoro di approfondimento e di ricerca svolto su alcuni temi di maggiore interesse. L'esame sarà orale.

Bibliografia: Lo studio avverrà sulle dispense, testi, schemi e sussidi, forniti dal Professore. Letture di riferimento: *Manuale di storia della Chiesa*, vol. 3, *L'epoca moderna. Dallo scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione Francese (1780-90)*, di U. DELL'ORTO, S. XERES, Brescia, Morcelliana 2016; P.L. GUIDUCCI, *Mihi vivere Christus est. Storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale in età moderna e contemporanea*, Roma, LAS, 2011; A. ERBA – P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella Storia. Duemila anni di cristianesimo*, Torino, Editrice Elledici, 2008; G. MARTINA, *Storia della Chiesa. Da Lutero ai giorni nostri*. 1, *L'età della Riforma*, Brescia, Morcelliana, 1993;

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Brescia, Queriniana, 1987; H. JEDIN, *Chiesa della fede. Chiesa della storia*, Brescia, Morcelliana, 1972. Ulteriori titoli di approfondimento verranno suggeriti durante le lezioni.

P. Filippo Lovison, b

WP1023 Latino II

Obiettivi: *Approfondimento* graduale da parte dello studente della conoscenza della lingua latina (morfologia regolare e irregolare; sintassi dei casi, del verbo e del periodo) attraverso l'apprendimento e la comprensione della parte teorica con acquisizione di abilità personali di riconoscimento delle forme e traduttive nell'applicazione pratica.

Contenuti: Lo studio della grammatica latina si articola in due momenti strettamente connessi: a) la conoscenza della *Morfologia* regolare e irregolare del nome e del pronome (declinazioni dei sostantivi e degli aggettivi; principali pronomi) e del verbo (coniugazioni regolari e irregolari); b) l'apprendimento delle nozioni fondamentali sulla *Sintassi* dei casi (principali complementi), con cenni sulla sintassi del verbo (modi finiti e modi infiniti) e del periodo (principali congiunzioni coordinanti e subordinanti: causali, temporali, finali, ecc.; frasi relative).

Metodologia: Esposizione ordinata e progressiva degli argomenti di grammatica; applicazione pratica della teoria appresa attraverso verifiche ed esercitazioni guidate; correzione di elaborati personali; revisione costante degli argomenti presentati; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

Modalità di valutazione: Le conoscenze grammaticali, le competenze linguistiche e le abilità traduttive acquisite saranno monitorate costantemente nel corso dell'anno e valutate nell'unico esame finale in forma di prova scritta. Il candidato dovrà dimostrare di aver compreso la materia studiata e di essere in grado di tradurre il testo proposto.

Bibliografia: Materiali distribuiti a lezione dal docente (una eventuale grammatica di latino anche nella propria lingua madre).

Prof. Paolo Marpicati

WP1024 Storia della Chiesa moderna

Obiettivi: Il corso si propone di fornire un quadro sintetico dell'evoluzione storica della Chiesa, dalla Pace di Westfalia all'indizione del Concilio Vaticano I.

Contenuti: I) *La Chiesa tra età barocca ed età delle Lumi:* L'eredità di Trento; Chiesa e Stato nell'Ancien Regime; la società confessionale negli Stati assoluti: "cuius regio eius religio"; il Giansenismo; il Gallicanesimo; il Giuseppismo; il Febronianismo; i pontificati di Innocenzo X (1644-55), Alessandro VII (1655-67), Clemente IX (1667-69), Innocenzo XI (1676-89), Clemente XI (1700-21), Benedetto XIII (1724-30), Benedetto XIV (1740-58), Clemente XIV (Soppressione della Compagnia di Gesù, 1773). II) *La Chiesa davanti al mondo moderno:* l'Illuminismo; la politica ecclesiastica dei rivoluzionari in Francia; Pio VI e Napoleone; la Restaurazione (1815); il Romanticismo; il Liberalismo (le mosse rivoluzionarie di 1830 e 1848); Gregorio XVI e i cattolici liberali (Mirari vos, 1832); il rinnovamento ottocentesco; le missioni; Pio IX e la Questione Romana; il Sillabo (1864); la Convocazione del Concilio Vaticano I; l'apostolato educativo; la questione operaia (il socialismo e l'anarchismo).

Metodologia: Un elenco di quattordici "Questioni fondamentali" articola il contenuto del corso e aiuta a studiarlo. Oltre le lezioni frontali saranno commentati in aula alcuni documenti secondo un metodo preciso. L'Ufficio Virtuale permette agli studenti l'accesso alle dispense del corso, che includono un "Glossario" di termini storici.

Modalità di valutazione: Premessa la frequentazione alle lezioni, lo studente renderà un esame scritto in cui dovrà rispondere a una "Questione fondamentale" e presentare due voci del Glossario.

Bibliografia: G. ALBERIGO (ed.), *Storia del Cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. 9, *L'età della ragione (1620/30-1750)*; vol. 10, *La sfida della modernità (1750-1840)*, Roma 2003; K. BIHLMEYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa. 4. L'epoca Moderna*, Brescia 2007; *Il Nuovo Atlante Storico Garzanti*, Milano 1990; A. ERBA – P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella Storia*, II, Roma 2006; G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. 2. L'età dell'Assolutismo*, Brescia 1995; 3. *L'Età del Liberalismo*, Brescia 1995; P. PRODI, *Storia moderna o genesi della modernità*, Bologna 2020, El Mulino.

P. Miguel Coll

WP1025 Storia dell'arte cristiana contemporanea

Obiettivi: Il corso si propone di fornire le basi necessarie per la conoscenza della storia dell'arte cristiana del XX e del XXI secolo.

Contenuti: I temi affrontati nel corso avranno costantemente presente il complesso scenario storico, filosofico e religioso che attraversa l'età contemporanea, per evidenziare la dialettica tra arte e fede:

1. Definizione di arte cristiana nel XX secolo. – 2. Separazione tra arte e fede: motivi storici e filosofici. – 3. L'individualismo dell'artista e la perdita del dialogo con la Chiesa. – 4. I movimenti e le avanguardie in rapporto al sacro. – 5. La crisi dell'arte figurativa e l'introduzione dell'astrattismo. – 6. L'arte sacra e il concilio Vaticano II: indicazioni e applicazioni. – 7. Il XXI secolo: sfide e limiti per l'arte cristiana.

Metodologia: Lezioni frontali interattive e spazio per domande e discussioni. Dopo la prima metà del corso è prevista una visita alla Collezione d'Arte Moderna dei Musei Vaticani

Modalità di valutazione: 1. Partecipazione in classe (20%); 2. Presentazione orale davanti un'opera d'arte nella Collezione d'Arte Contemporanea nei Musei Vaticani (20%); 3. Elaborato di ricerca sull'opera d'arte presentata (20%); 5. Esame finale orale sul programma svolto in classe (40%).

Bibliografia: J. PLAZAOLA, *Arte Cristiana nel tempo. Storia e significato*, 2. *Dal Rinascimento all'età contemporanea*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1996; T. VERDON, *L'arte cristiana in Italia 3. Età Moderna e Contemporanea*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2008; G. GRASSO (ed.), *Chiesa e Arte. Documenti della Chiesa, testi canonici e commenti*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2001. Per ogni tema sarà inoltre fornita una bibliografia specifica.

Prof.ssa Yvonne Dohna Schlobitten

WP1028 Cronologia e Cronografia

Obiettivi: Il corso mira ad orientare gli studenti alla conoscenza della cronologia e cronografia, complementare allo studio della diplomatica medievale e moderna, soprattutto nell'area del documento occidentale. Pertanto si studiano le tecniche dei sistemi di datazione impiegati nelle fonti storiche della Chiesa.

Contenuti: I. L'idea di tempo: 1. Dall'osservazione al disciplinamento; 2. L'uomo e il tempo nel medioevo e nell'evo moderno: l'immagine cristiana del tempo; il tempo dei monaci: concezione e misura; il tempo nelle leggi

della Chiesa; il tempo della liturgia e i suoi calendari: la tradizione liturgico-musicale, martirologi, obituarii, feste, rappresentazioni iconografiche; 3. Il tempo tra misura e rappresentazioni simboliche. II. Le date degli anni: 1. *Differenti modi di calcolare gli anni*; 2. *Periodi cronologici*. III. L'inizio dell'anno: 1. *Termini fissi dell'inizio dell'anno*; 2. *Usi di differenti nazioni dell'inizio dell'anno*. IV. Le date del mese e del giorno: 1. *Il calendario Giuliano*; 2. *Il calendario ecclesiastico*; 3. *Le lettere domenicali e il ciclo di 28 anni o ciclo solare*; 4. *I concorrenti e i regolari*; 5. *Il calendario liturgico*. V. Calendario gregoriano: 1. *La riforma del calendario gregoriano*; 2. *Propagazione del nuovo calendario*. VI. Calendario repubblicano francese. VII. La datazione nel documento medievale e moderno. VIII. La falsificazione dei documenti in epoca medievale e moderna.

Metodologia: Lezioni frontali e seminariali con esercitazioni continue su documenti in lingua latina e volgare al fine di orientare nella lettura, comprensione dei contenuti e degli elementi cronologici (espliciti ed impliciti).

Modalità di valutazione: Esame finale scritto.

Bibliografia: Dispense del docente.

A. CAPPELLI, *Cronologia, Cronografia e Calendario perpetuo. Dal principio dell'era cristiana ai nostri giorni*, Milano 1997; A. BORST, *Computus. Zeit und Zahl in der Geschichte Europas*, Berlin 1990 (trad. it.: *Computus. Tempo e numero nella storia d'Europa*, Genova 1997); A. GIRY, *Manuel de Diplomatique. Diplomes et chartes – Chronologie technique – Éléments critiques et parties constitutives de la teneur des chartes – Les chancelleries – Les actes privés*, Paris 1925, 83-314, 871-887; F. MAILLARD, *Tableau por la détermination de la date de Pâques et du calendrier ecclésiastique*, in *Bulletin philologique et historique* 2(1967)903-918; M. T. LORCIN, *Le temps chez les humbles: passé, présent et futur dans les testaments foréziens (1300-1450)*, in *Revue historique* 566(1988)313-336; C. HIGOUNET, *Le style pisan: son emploi, sa diffusion géographique*, in *Le Moyen Age* 58(1952)31-42; D. GARRIGUES, *Les styles du commencement de l'année dan le Midi: l'empoï de l'année pisane en pays toulousain et Languedoc*, in *Annales du Midi* 53(1941)237-270, 337-362.

P. Stefano Defraia, odm

WP1030 Storia della Chiesa contemporanea

Obiettivi: Il corso intende introdurre alla storia della Chiesa in epoca contemporanea (1870-oggi), in relazione alla storia civile, privilegiando le dinamiche ecclesiali generali e gli apporti centrali (Santa Sede).

Contenuti: 1) Periodo 1870-1914: Stato Pontificio, Santa Sede, Questione romana, Concilio Vaticano I, Concili provinciali, rinnovamento teologico, missioni, modernismo, Curia romana, Collegio cardinalizio, diplomazia pontificia, papi, Questione sociale, anticlericalismo, rapporti Stato-Chiesa (concordati). 2) Periodo 1914-1962 ca.: gerarchia cattolica, teologia, papi, la Chiesa durante le guerre mondiali, la lotta in Messico, Chiesa-totalitarismi. 3) Concilio Vaticano II: premesse, svolgimento, documenti, conseguenze, ermeneutiche. 4) Dal 1965 ca. fino ai nostri giorni: vita interna ecclesiale, teologia, Curia romana, papi, *ostpolitik*, diritti umani, libertà religiosa, Chiesa ed intervento umanitario, guerra-pace, riformismo ecclesiale, rapporti Chiesa-mondo (diplomazia bilaterale e multilaterale).

Metodologia: Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, eventuale partecipazione a convegni e mostre.

Strumenti didattici: Fonti (raccolte), monografie e saggi di riferimento, slides power-point.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni, stesura di un elaborato (recensione) durante il semestre, esame finale (che tiene in considerazione: grado di conoscenza degli argomenti, capacità di elaborazione e correlazione degli argomenti, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica, capacità di far interagire lezioni e bibliografia).

Bibliografia: Oltre alla bibliografia segnalata nel corso delle lezioni: J.-R. ARMOGATHE – Y.-M. HILAIRE, *Histoire générale du christianisme*, vol. 2, *Du XVIe siècle à nos jours*, PUF, Paris 2010; R. REGOLI – M. SANFILIPPO (ed.), *Santa Sede e Stati Uniti nelle relazioni internazionali al tempo di Pio XII*, Studium 2022.

R.D. Roberto Regoli

WP1045 Archeologia cristiana

Obiettivi: Il corso si propone di dare agli studenti gli strumenti per lo studio dei monumenti cristiani tra antichità e medioevo, analizzandone tipologie e funzioni, ed evidenziandone l'incidenza nello spazio urbano e nel territorio. Attraverso l'utilizzo delle fonti scritte, la lettura dei dati di scavo e l'analisi dei materiali, si cercherà di ricostruire un sintetico quadro storico della vita della Chiesa dalle origini all'alto medioevo. Il corso privilegerà le testimonianze archeologiche presenti nell'Urbe, non mancando mai anche uno sguardo sulle altre regioni dell'*Orbis christianus*.

Contenuti: 1. L'Archeologia e il suo metodo. – 2. Archeologia cristiana

na: definizione e ambiti di ricerca. – 3. Le fonti scritte per lo studio dei monumenti cristiani. – 4. I riti funerari nell'antichità – 5. Lo spazio funerario cristiano: cimiteri *sub divo*, catacombe, basiliche circolari. – 6. I santuari martiriali. – 7. I luoghi di culto prima della Pace della Chiesa: *domus ecclesiae*. – 8. Gli edifici di culto dopo la Pace della Chiesa: la basilica cristiana. – 9. L'edificio battesimale. – 10. Il complesso episcopale.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di immagini. Sono previste visite didattiche ai monumenti cristiani e medievali della città di Roma.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: S. MOSCATI, *Archeologia*, in *Il mondo dell'archeologia*, I, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2000, XXV-XLVIII; A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Torino, Biblioteca Einaudi, 2000; P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Bari, Edipuglia, 1980; F. BISCANTI – O. BRANDT (ed.), *Lezioni di Archeologia Cristiana*, Città del Vaticano, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, 2014 (Sussidi allo studio delle Antichità Cristiane, 27); P. FILACCHIONE – C. PAPI (ed.), *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche e culturali (secoli I-V)*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano, 2015 (Flumina ex fontibus, 8); L. PANI ERMINI (ed.), *Christiana loca. Lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio, 1. Saggi*, Roma, Palombi Editori, 2000; H. BRANDENBURG, *Le prime chiese di Roma IV-VII secolo*, Milano-Città del Vaticano, Jaca Book, 2013; D. GANDOLFI, *L'edificio battesimale in Italia. Aspetti e problemi*. Atti dell'VIII Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Genova, Sarzana, Albenga, Finale Ligure, Ventimiglia, 21-26 settembre 1998), I-II, Bordighera, Istituto Internazionale di Studi Liguri, 2001 (Atti dei Convegni, Istituto Internazionale di Studi Liguri, 5); L. PANI ERMINI, «Forma» e cultura della città alto-medievale. *Scritti scelti*, A. M. GIUNTELLA – M. SALVATORE (ed.), Spoleto, Fondazione CISAM, 2001 (Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo. Collectanea, 16).

Dott.ssa Cecilia Proverbio

WP1046 Geografia ecclesiastica e topografia dell'*Orbis christianus*

Obiettivi: Il corso si propone di dare agli studenti le conoscenze sullo sviluppo della Geografia Ecclesiastica e della Topografia del mondo cristiano, in quanto scienza ausiliare della Storia della Chiesa con una sua propria terminologia, nonché di indicare il suo rapporto con la giurisdizione e la prassi della Chiesa. Lo scopo del corso è quello di seguire in ordine cronologico lo

spazio e il tempo dell'espansione cristiana sul piano della propria visibilità e la documentazione cartografica di questo sviluppo, dando particolare rilievo ai *luoghi ecclesiastici* e ai monumenti più importanti della cristianità.

Contenuti: 1. PROPEDEUTICA - 1.1 La Geografia Ecclesiastica e Topografia cristiana come scienza ausiliare della storia della Chiesa; - 1.2 Particolarità della Geografia Ecclesiastica rispetto alla geografia fisica e civile; - 1.3 Ambito cronologico e storia della disciplina; - 1.4 Le fonti scritte utili allo studio della Geografia Ecclesiastica; - 1.5 Alcune informazioni essenziali sulla cartografia; - 1.6 Terminologia di base; - 2. GEOGRAFIA ECCLESIASTICA E TOPOGRAFIA DELL'ORBIS CHRISTIANUS; - 2.1 La Palestina ai tempi di Gesù e della prima predicazione apostolica; - 2.2 Gerusalemme città santa delle tre religioni monoteiste; - 2.3 La Nuova Sion cristiana: storia e topografia della basilica del Santo Sepolcro; - 2.4 La prima diffusione del cristianesimo: vie e modalità; - 2.5 Gli edifici e i luoghi di culto: dalla *domus ecclesiae* alla basilica cristiana; - 2.6 L'organizzazione geografica delle comunità cristiane agli inizi del IV secolo; - 2.7 L'idea della pentarchia nella cristianità: la nascita dei cinque patriarcati; - 2.8 Le Chiese fuori dell'Impero; - 2.9 Alto Medioevo: cambiamenti geopolitici; - 2.10 Geografia del monachesimo; - 2.11 La cristianizzazione dei regni romano-barbarici; - 2.12 La nascita e la dissoluzione dello Stato Pontificio; - 2.13 Circoscrizioni ecclesiastiche della città di Roma nel Medioevo alto e centrale: le origini del collegio cardinalizio; - 2.14 Le nuove cristianità.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di immagini e ricerca guidata. Strumenti didattici: dispense e schemi redatti dal docente, fonti, dizionari ed enciclopedie, atlanti storici e carte geografiche.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale, oltre alla presenza e alla partecipazione attiva alle lezioni che verrà considerata criterio integrante per l'attribuzione del voto, sarà richiesta una breve esercitazione scritta di una o due pagine sulla geografia ecclesiastica di diverse Chiese locali ed un esame orale alla fine del corso.

Bibliografia: H. JEDIN – K. S. LATOURETTE – J. MARTIN, *Atlante universale di storia della Chiesa. Le Chiese cristiane ieri e oggi*, Città del Vaticano 1991; A. DI BERARDINO – G. PILARA (ed.), *Atlante storico del cristianesimo antico*, Bologna 2010.

Ulteriori titoli saranno indicati durante le lezioni.

P. Paweł Wójcik, svd

WP1047 Storiografia sulla Chiesa antica e medievale

Obiettivi: Il corso intende guidare gli studenti alla conoscenza delle principali posizioni storiografiche, relative alla storia della Chiesa antica e medievale, elaborate tra la fine del secolo XIX e il XXI.

Contenuti: Attraverso la lettura, contestualizzazione e commento di passi scelti di opere storiografiche il corso intende affrontare l'evoluzione della storiografia sulla chiesa antica e medievale tra la fine del secolo XIX e il XXI. Il corso si svilupperà secondo un doppio binario: quello della scansione tematica (Alla ricerca di un metodo: il rapporto tra Teologia e Storia; indagine sulle origini cristiane, La svolta costantiniana alla luce della storiografia, il papato tra tarda antichità e alto medioevo, dalla riforma gregoriana alle riforme del secolo XI, i movimenti religiosi tra pieno e tardo medioevo), e quello delle figure di storici che hanno particolarmente segnato la storiografia tra l'Ottocento ed i giorni nostri.

Metodologia: Il metodo adottato prevede la lettura e il commento di passi di opere storiografiche, attraverso l'uso di strumenti multimediali o attraverso visite in biblioteca, e il coinvolgimento diretto degli studenti in attività seminariali.

Modalità di valutazione: Oltre alla partecipazione assidua e attiva alle lezioni, ai fini della verifica dell'apprendimento è previsto un esame finale orale.

Bibliografia: I testi d'esame saranno distribuiti a lezione in versione digitale.

Dott. Andrea Antonio Verardi

WP1048 Introduzione alla biblioteconomia e alla bibliografia

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre alla conoscenza delle funzioni e dei servizi della biblioteca, con particolare attenzione all'organizzazione, alla gestione delle biblioteche e all'evoluzione digitale. Viene analizzato il ruolo della biblioteca nella trasmissione, conservazione e sviluppo del patrimonio culturale, con particolare approfondimento dei servizi della biblioteca universitaria.

Contenuti: Ambito disciplinare e storia della biblioteconomia. – Valore della biblioteca come istituzione e servizio. – Le biblioteche nel contesto dei beni culturali. – Tipologie di biblioteche. – Modelli organizzativi e gestionali dei servizi bibliotecari. – Le funzioni, l'utenza e i servizi interni e

al pubblico (back office e front office). – Formazione e sviluppo delle collezioni documentarie, *reference*, tutela e conservazione, promozione, misurazione e valutazione. – Carta delle collezioni. – Standard nazionali e internazionali. – Catalogo online (OPAC): funzione, linguaggio e scopi. – Principi internazionali di catalogazione. – Biblioteche digitali: significato e prospettive per la ricerca. – *Open archives* e *Open access*. – Bibliografia: definizione, ambiti, scopi. – Metodologia della ricerca, gestione e organizzazione dei dati bibliografici, realizzazione e presentazione dei risultati della ricerca. – Strumenti d'informazione bibliografica. – Banche dati, periodici elettronici, e-book. - La citazione bibliografica: stili e norme.

Metodologia: Lezioni frontali in aula. Sono previste visite di studio presso biblioteche. Esercitazioni di ricerca bibliografica e uso delle risorse bibliografiche in rete. Su richiesta la bibliografia di riferimento comprenderà anche testi in lingua francese, inglese e spagnola.

Modalità di valutazione: Prova orale per accertare l'acquisizione delle nozioni fondamentali, la capacità di inquadramento degli argomenti e la padronanza della terminologia tecnica. L'insegnamento è integrato da una serie di incontri tutoriali per accertare l'apprendimento progressivo.

Bibliografia: Biblioteconomia: M. T. BIAGETTI. *Le biblioteche digitali. Tipologie e modelli di sviluppo*. Milano, F. Angeli, 2019. C. BIANCHINI - M. GUERRINI. *Guida alla biblioteca per gli studenti universitari*. Milano, Editrice Bibliografica, 2019. - A. CAPACCIONI. *Le biblioteche delle università. Storia, modelli, tendenze*. Milano, Apogeo, 2018. G. GRANATA. *Introduzione alla biblioteconomia*. Bologna, Il Mulino, 2009. R. D. LANKES. *Biblioteche innovative in un mondo che cambia. Una sfida di fronte alla complessità attuale*. Milano, Editrice Bibliografica, 2020. G. MONTECCHI - F. VENUDA. *Manuale di biblioteconomia*. 5ª ed. riv. e agg. Milano, Editrice Bibliografica, 2013. **Bibliografia:** A. CAPACCIONI. *Introduzione allo studio della bibliografia*. Milano, Editrice Bibliografica, 2020. - M. SANTORO. *Lezioni di bibliografia*. Con la collaborazione di G. CRUPI. Milano, Editrice Bibliografica, 2012. *Il web e gli studi storici. Guida critica all'uso della rete*. A cura di R. MINUTI. Roma, Carocci, 2015.

Dott.ssa Maria Silvia Boari

WP1049 Introduzione ai beni culturali della Chiesa

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza e allo studio dei Beni Culturali posti al servizio della missione della Chiesa.

Contenuti: 1. Concetto di bene culturale. – 2. I beni culturali della Chiesa: definizione e tipologie. – 3. La destinazione dei beni culturali a servizio della missione della Chiesa: culto, catechesi, carità. – 4. Rischi: degrado del manufatto e insicurezza della gestione. – 5. Istituzioni preposte alla tutela e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa. – 6. Documenti del Magistero. – 7. Esperienze ed esempi di valorizzazione dei beni culturali della Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezione di immagini; visite presso istituzioni o luoghi di interesse.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: *Sacrosanctum Concilium*, VII, *L'arte sacra e la sacra suppellettile*, 122-130; *Enchiridion dei beni culturali della Chiesa: documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa*, Bologna, 2002; C. CHENIS, *I beni culturali della Chiesa. L'anti-museo per il meta-vissuto*, in *Abitare il bello*, Firenze 2006 (Estetiche del sacro, 1); C. CHENIS, *I beni culturali della Chiesa a rischio. Problemi e criteri per una salvaguardia polivalente*, in *Tutelare il bello*, Firenze, 2007 (Estetiche del sacro, 2); R. REGOLI, *I beni culturali nell'insegnamento di Storia della Chiesa*, in F. LOVISON – L. NUOVO (ed.), *Missione e carità. Scritti in onore di P. Luigi Mezzadri*, C. M., Roma, 2008, 95-132; *Ventennale della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa*, F. BURANELLI – F. CAPANNI (ed.), Città del Vaticano, 2011; BENEDETTO XVI, *Motu proprio Pulchritudinis Fidei*, 30 luglio 2012; F. CAPANNI, *La Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa (1988-2012): linee per una storia*, in «Archivum Historiae Pontificiae» 52 (2018) 113-144; V. PENNASSO, *Il progetto pastorale attraverso il patrimonio culturale. 2. Valorizzazione*, in F. CAPANNI (ed.), *Dio non abita più qui? Dismissioni di luoghi di culto e gestione integrata dei beni culturali ecclesiastici*, Roma, 2019, 93-95; O. BUCARELLI, *Res ad sacrum cultum, catechesem et caritatem pertinentes. Note sui beni culturali della Chiesa*, in «Bollettino di informazione. Pubblicazione quadrimestrale dell'Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani» 29/1 (2020) 15-22; O. BUCARELLI, *BeWeB nella didattica universitaria dei beni culturali ecclesiastici*, in UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI E L'EDILIZIA DI CULTO (ed.), *BeWeB 2020. Ventanni del portale*, Roma, 2020, 77-84; O. BUCARELLI, *Destinazione del patrimonio mobile proveniente da chiese dismesse*, in «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 115 (2020) 50-52; O. BUCARELLI, *La valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici*, in «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 118 (2021) 19-20; O. BUCARELLI, *La Chiesa e le reliquie dei Santi*, in *Reliquie e sacre custodie in chiese e musei*, A. RICCO (ed.), Roma, 2022, 10-11.

Prof. Ottavio Bucarelli

WP1050 Storia dell'arte cristiana moderna

Obiettivi: Far acquisire le basi necessarie per la conoscenza della storia dell'arte cristiana maturata dal XV secolo alla metà del XVIII, ossia dal pontificato di Martino V fino al giubileo indetto da Benedetto XIV (1750). Far comprendere nel suo insieme storico e artistico lo svolgimento di quelle attività artistiche del Rinascimento e del Barocco, attraverso le quali si è diffuso il messaggio della fede cristiana in tutto il mondo.

Contenuti: Passaggio dal Medioevo al Rinascimento. Novità architettoniche e urbanistiche. *Renovatio urbis Romae*. La scultura tra fonti classiche e realismo. Arte e spiritualità. L'Accademia neoplatonica e i legami con l'arte cristiana. La fabbrica della basilica di S. Pietro. I principali artisti del Rinascimento in Italia e in Europa. La riforma protestante. Il manierismo nella teoria e nello stile. Il Concilio di Trento e l'arte cristiana. Verso nuove forme espressive per l'arte cristiana. Le grandi committenze dell'età barocca. L'arte per le missioni e l'incontro tra le diverse culture. Rinnovamento della tradizione classica nell'arte religiosa. L'effimero barocco. Il proseguimento dei lavori nella fabbrica di S. Pietro: tradizione e innovazione. Diffusione e perdurare del tardobarocco e le derivazioni rococò. Le ultime importanti committenze a Roma entro la metà Settecento.

Metodologia: Le lezioni si svolgono in aula con proiezioni di immagini, in musei e chiese di Roma.

Modalità di valutazione: Esercitazioni scritte e orali. Esame finale orale.

Bibliografia: J. PLAZAOLA, *Historia y sentido del arte cristiano*, Madrid, 1996; J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo*, II, Milano, 2002; J. PLAZAOLA, *L'église et l'art*, Paris, 2008; T. VERDON, *L'arte sacra in Italia*, Milano, 2001; C. BERTELLI – G. BRIGANTI – A. GIULIANO, *Storia dell'arte*, 2-3, Milano, 2009.

Prof.ssa Lydia Salviucci

WP1051 Iconografia cristiana

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari utili a riconoscere, comprendere ed analizzare i principali temi e simboli del repertorio iconografico cristiano.

Contenuti: Dopo una necessaria introduzione alla disciplina, si affronteranno le questioni relative alla metodologia e all'utilizzo delle fonti canoniche, apocriefe e agiografiche. Il corso avrà un taglio cronologico e tema-

tico, dall'antichità all'età contemporanea, analizzando, di volta in volta, un soggetto diverso (Dio Padre, Trinità, Maria, Cristo, Santi, Angeli). Una particolare attenzione sarà data ai simboli dell'iconografia cristiana delle origini e agli attributi che contraddistinguono i Santi più venerati.

Metodologia: Lezioni frontali, con proiezioni di immagini, nelle modalità non solo direttive, ma di ricerca libera e scoperta guidata, visite a biblioteche e archivi.

Modalità di valutazione: È previsto un esonero *in itinere* e un esame orale finale per appurare l'assimilazione dei contenuti, metodi, strumenti del corso.

Bibliografia: Dispense del docente; E. PANOFKY, *Studi di Iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Torino, 1999; E. PANOFKY, *Il significato nelle arti visive*, Torino, 1962; C. CIERI VIA, *Nei dettagli nascosto. Per una storia del pensiero iconologico*, Roma, 2009; E. MARINO, *Estetica, ermeneutica, critica d'arte ed iconografia iconoteologia: discorso sul metodo*, Pistoia, 2005; H. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini: iconografia cristiana*, München, 1981; A. GRABAR, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e medioevo*, Milano, 1988; F. BOESPFLUG, *Le immagini di Dio. Una storia dell'eterno nell'arte*, Torino 2012; F. BISCONTI, *Temi di iconografia cristiana*, Città del Vaticano, 2000; T. VERDON, *L'arte cristiana in Italia*, 1-3, Roma, 2006-2008; T. VERDON, *Maria nell'arte europea*, Milano, Mondadori, 2004; M. BUSSAGLI – M. D'ONOFRIO, *Le ali di Dio: messaggeri e guerrieri alati tra Oriente e Occidente*, Cinisello Balsamo, Silvana, 2000; M. BUSSAGLI, *Storia degli Angeli*, Milano, 2003; G. HEINZ-MOHR, *Lessico di iconografia cristiana*, Milano 1984; *Bibliotheca Sanctorum*, Roma, 1961; M. DULAËY, *I simboli cristiani: catechesi e Bibbia, I-VI secolo*, Cinisello Balsamo, 2004; L. RÉAU, *L'art chrétien*, 1-6, PARIS, 1955.

Dott.ssa Barbara Aniello

WP1052 Storia dell'architettura cristiana antica

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza delle forme architettoniche e delle tecniche costruttive nell'area del bacino del Mediterraneo per cogliere le premesse, la nascita e lo sviluppo dell'architettura cristiana, dalle prime manifestazioni nel IV secolo fino alla prima epoca bizantina (VI secolo).

Contenuti: 1) I materiali utilizzati in architettura, le tecniche di produzione, lavorazione e messa in opera.

Pietra: tipologie dei materiali litici, coltivazione delle cave, lavorazione, trasporto e messa in opera; marmi. Argilla: caratteristiche, estrazione e impiego in architettura. Legno e materiali deperibili. Altri materiali utilizzati in architettura: metallo e vetro. Leganti, intonaci, stucchi e pigmenti.

2) L'architettura antica nel bacino del Mediterraneo.

Elementi di architettura greca: i precedenti dell'architettura greca dal *mègaron* al tempio greco arcaico; gli ordini architettonici negli edifici religiosi arcaici e classici e i grandi santuari panellenici. Le tradizioni etrusco-italiche ed elementi di architettura romana: edilizia civile, privata e religiosa (fori, basiliche; templi; terme; edifici per spettacolo; infrastrutture; mura; *domus*, *insulae* e ville; templi).

3) Architettura paleocristiana.

La svolta costantiniana e l'architettura cristiana tra la prima e la seconda metà del IV secolo tra Oriente e Occidente: i casi di Roma, Gerusalemme, Costantinopoli, Aquileia, Milano; il reimpiego funzionale nello sviluppo dell'architettura paleocristiana. L'architettura cristiana nel V e nel VI secolo: l'Occidente tra Milano, Roma e Ravenna; l'Oriente nell'età di Giustiniano.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di immagini. Sono previste visite didattiche ai monumenti e siti oggetto di studio.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: C. F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, Carocci, 2007 (Manuali universitari, 27); J. P. ADAM, *L'arte di costruire presso i Romani: materiali e tecniche*, Milano, Longanesi, 2008; A. CAGNANA, *Archeologia dei materiali da costruzione*, Mantova, Società Archeologica Padana, 2000; R. MARTIN, *Architettura greca*, Milano, Electa, 2003; C. BOZZONI *et al.*, *L'architettura del mondo antico*, Roma-Bari, Laterza, 2006; R. KRAUTHEIMER, *Architettura paleocristiana e bizantina*, Torino, Einaudi, 1986; S. DE BLAAUW, *Le origini e gli inizi dell'architettura cristiana*, in S. DE BLAAUW, *Storia dell'architettura italiana. Da Costantino a Carlo Magno*, Milano, Electa, 2010, 22-53.

Dott.ssa Cecilia Proverbio

CORSI OPZIONALI

WO1018 Storia della vita religiosa nel medioevo

Obiettivi: Il corso offre un quadro organico e articolato della vita religiosa consacrata dall'antichità al medioevo. Si prenderanno in esame i principali aspetti istituzionali e organizzativi, le regole e le costituzioni, ma anche la pluralità e la ricchezza dei linguaggi spirituali e culturali in cui, nella storia della Chiesa medievale, si è espressa la tensione verso la perfezione cristiana.

Contenuti: 1. Le radici orientali. - 2. Il monachesimo occidentale in età tardoantica. - 3. I padri fondatori: Giovanni Cassiano e Benedetto da Norcia. - 4. Il monachesimo missionario nei secoli della conversione: da Colombano a Bonifacio. - 5. La riforma di Benedetto di Aniane al tempo dei Carolingi. - 6. L'apogeo del monachesimo medievale: Cluny. - 7. La ripresa dell'eremitismo nell'XI secolo. - 8. Il rinnovamento del secolo XII: gli Ordini religiosi. - 9. La rivoluzione dei Mendicanti. - 10. 'Vita regularis sine regula'.

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate dalla proiezione di materiali didattici. È previsto un tempo dedicato alle domande e alle osservazioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale finale basato su dispense elaborate dal docente come sussidio alle singole lezioni.

Bibliografia: *Dall'eremo al cenobio. La civiltà monastica in Italia dalle origini all'età di Dante*, Milano 1987; M. DELL'OMO, *Storia del monachesimo occidentale dal Medioevo all'età contemporanea. Il carisma di san Benedetto tra VI e XX secolo*, Milano, Jaca Book, 2011; A. BARTOLOMEI ROMAGNOLI, 'Specula Benedicti'. *Modelli di santità monastica tra VI e IX secolo*, in *San Benedetto e l'Europa. Materiali per un percorso storiografico*, a cura di P. PIATTI – R. SALVARANI, Roma, Libreria Editrice Vaticana, 2015, 89-125; G.G. MERLO, *Nel nome di san Francesco. Storia dei frati Minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Padova 2003.

Dott.ssa Alessandra Bartolomei Romagnoli

WO1033 Ave Maria: un excursus tra poesia, musica, pittura e cinema nel mistero dell'Incarnazione dalle origini ai nostri giorni.

Obiettivi: Saper leggere e interpretare la natura dogmatica dei modelli letterari, iconografici e musicali corrispondenti al Mistero dell'Annuncia-

zione; comprendere il senso della corrispondenza e dell'intercambiabilità tra parola, suono, immagine nell'iconografia e negli inni mariani attraverso i secoli; analizzare sincronicamente e diacronicamente vestigi architettonici, pittorici, scultorei e musicali relativi al *Verbo Incarnato*.

Contenuti: Il corso si articola in tre fasi:

I. Introduzione. “Il nome di *Maria*: etimologia ed esegesi”.

II. Analisi ed interpretazione delle fonti del *Saluto Angelico* dalle origini ai nostri giorni:

- esempi letterari (San Francesco d'Assisi, Jacopone da Todi, Dante, Lorenzo il Magnifico, Vittoria Colonna, Tasso, Petrarca, Manzoni, Pascoli, Negri, Trilussa, Mazzolari, Luzi, Pasolini, Merini);
- iconografici (icona *Theotòkos* della Basilica di Grottaferrata, Giotto; Cappella degli Scrovegni, Duomo di Orvieto, Cattedrale di Chartre, Beato Angelico, Jan van Eyck, Piero della Francesca, Antonello da Messina, Donatello, Michelangelo, Caravaggio, Dante Gabriele Rossetti, Denis, Previati, Gregorio Botta);
- musicali (Inno liturgico Akathistos, “Commune Festorum B.M.V”, Compositori Fiamminghi, Palestrina, Monteverdi, Bach, Biber, Mozart, Beethoven, Verdi, Rossini, Chopin, Busoni, Mahler, Messiaen, Schönberg);
- cinematografici (Pasolini, Zeffirelli, Delannoy, Heyman, Gibson).

III. Conclusione. “Creazione e Incarnazione: echi della *Genesi* nel *Fiat* di *Maria*”.

Metodologia: Lezioni frontali; lezioni partecipate non direttive (ricerca guidata e libera esplorazione); analisi multimediale di immagini e partiture con proiezioni video ed ascolti guidati.

Le diverse fonti saranno presentate e confrontate trasversalmente in base alla cronologia di appartenenza, come l'estetica comparatista vuole, in modo da stimolare negli alunni il senso critico e l'interpretazione personale in un'ottica interdisciplinare.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: Dispense del docente; P. SANTUCCI, *La Madonna nella Musica*, Cappella Musicale S. Maria dei Servi, Bologna 1983, 2 voll.; T. VERDON, *Maria nell'Arte Europea*, Milano, 2004; R. PISANI, *Maria nell'arte: iconografia e iconologia mariana in venti secoli di cristianesimo*, Roma, 2000; J. PELIKAN, *Maria nei Secoli*, Roma, 1999; D. E. VIGANÒ, *Cinema e Chiesa*, Torino, 2002; P. SEQUERI, *La risonanza del Sublime*, Roma, 2008; J.-A. PIQUÉ, *Teologia e musica*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo, 2013; P. SEQUERI, *Musica e mistica*, Roma, 2005; C. BERTOGLIO, *Logos e Musica. Ascoltare Cristo nel bello dei suoni*, Roma, 2009; R. VENDITTI, *Ascoltare l'assoluto*,

Roma, 2010; G. LIBERTO, *Suggerzioni in contrappunto*, Roma, 2014; G. COLOSIO, *L'annunciazione nella pittura italiana da Giotto a Tiepolo*, Roma, Teso, 2002; T. CLAUDIO MINEO – S. DE FIORES, *Il più bel sì: iconografia dell'Annunciazione*, Città del Vaticano, 2012.

Dott.ssa Barbara Aniello

WO1051 Le rivoluzioni dell'Età moderna (1568-1799): storia o memoria?

Obiettivi: 1° Conoscere, approfondire, e valutare la “rivoluzione” quale fenomeno che caratterizza la Modernità. 2° Sapere e giudicare lo *status quaestionis* sulla “memoria”, un concetto così legato alla storia rivoluzionaria, la cui diversità si concretizza nelle tre mosse paradigmatiche: a) la ribellione dei Paesi Bassi (1568-1648), b) la rivoluzione inglese (1642-1689), c) la rivoluzione francese (1789-1799). Senza pretendere di farne uno studio esaustivo, ci soffermeremo sulla terza, diventata l'archetipo delle agitazioni liberali dell'Ottocento.

Contenuti: 1) Introduzione: a) definizione dei termini; b) *Historie vs. Geschichte*; c) M. Halbwachs: la “memoria collettiva”. 2) P. Hazard: la crisi della coscienza europea (1680). 3) La ribellione dei Paesi Bassi (1568-1648). 4) A. Assmann: Memoria e identità nazionale. 5) La Rivoluzione inglese del Settecento (1642-49). 6) R. Koselleck: i criteri storici del moderno concetto di rivoluzione. 7) La Rivoluzione inglese (1649-60/ 1660-88). 8) M. de Certeau: la rivoluzione, simbolo della modernità. 9) La Rivoluzione francese; 10) Riflessione finale: i luoghi e i cognomi della memoria; a) la storiografia marxista; b) la sensibilità del dopoguerra; c) la cultura del 68; d) P. Nora; e) la memoria collettiva, sociale e culturale; f) P. Ricoeur: il dovere della memoria.

Metodologia: Lezioni frontali e analisi delle fonti storiche.

Modalità di valutazione: Gli studenti saranno valutati mediante un esame scritto che consisterà nel commento di un testo.

Bibliografia: A. ASSMAN, *Ricordare: forme e mutamenti della memoria culturale* (Bologna 2002); C. BRINTON, *The anatomy of revolution* (N. York 1971); P. BRUCKNER, *Le sanglot de l'homme blanc* (Paris 1983); P. HAZARD, *La crisi della coscienza europea* (Torino 1946); E. HOBBSWAM, *The Age of Revolution: Europe 1789-1848* (1962); M. HALBWACH, *I Quadri sociali della memoria* (Napoli 1988); R. KOSELLECK, *Futuro passato: per una semantica dei tempi storici* (Bologna 2007); P. NORA, *Les lieux della memoire*, Paris 1984; PEREZ ZAGORIN, *Rebels and rulers 1500 -1560*, Cambridge 1984; P. RICOEUR, *La memoria, la storia, l'oblio* (Milano 2003).

P. Miguel Coll

WO1060 I martiri fuori di Roma: culto, devozione e arte in età paleocristiana

Obiettivi: Il corso propone un itinerario tematico per lo studio del culto martiriale fuori di Roma in epoca paleocristiana, attraverso una selezione di fonti scritte, archeologiche, architettoniche e iconografiche.

Contenuti: 1) La santità in epoca tardoantica: martiri, santi, confessori; 2) I processi contro i cristiani e le azioni legali durante le persecuzioni; 3) Il culto dei morti in epoca antica e le prime attestazioni della venerazione dei martiri fra fonti scritte e archeologia; 4) Lo sviluppo del culto dei martiri nel III e IV secolo; 5) Gli atti dei martiri di Lione e Vienne; 6) Il culto dei martiri in Africa: i martiri scillitani, Perpetua, Felicità e compagni, Cipriano; 7) I martiri dell'Asia: Smirne e Pergamo; 8) Alcune testimonianze del culto martiriale in Italia: i casi di Milano, Aquileia, Cimitile; 9) Lo sviluppo dei santuari di San Meno e Santa Tecla; 10) Le traslazioni di reliquie in epoca altomedievale.

Metodologia: Il programma verrà svolto attraverso lezioni frontali in aula con il supporto di mezzi visivi e proiezione di immagini; sono inoltre previste visite (in numero massimo di 2) ai siti oggetto di studio le cui modalità saranno concordate con gli studenti durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: G. LANATA, *Gli atti dei martiri come documenti processuali*, Milano, Giuffrè, 1973; V. SAXER, *Atti dei martiri dei primi tre secoli*, Padova, Edizioni Messaggero Padova, 1989; A. CARFORA, *I cristiani al leone: i martiri cristiani nel contesto mediatico dei giochi gladiatori*, Trapani, Il pozzo di Giacobbe, 2009, 73-123; G. DEGLI AGOSTI, *Martiri sotto processo: scelta di testi autentici tradotti e commentati*, Milano, Istituto Propaganda Libreria, 1986, 9-16, 17-19, 59-81, 107-130; 'Ad Aquas Gradatas'. *Segni romani e paleocristiani a San Canzian d'Isonzo*, Ronchi dei Legionari, Centro Culturale Pubblico Polivalente, Comune di San Canzian d'Isonzo, 1991 (I quaderni del territorio, Centro culturale pubblico polivalente del Monfalconese, 9); R. LIZZI TESTA, *Roma, Aquileia e Sirmium fra agiografia e fondazioni titolari*, in *Studi sancanzianesi in memoria di Mario Mirabella Roberti nel XVII centenario del martirio dei Canziani* (Aquileia – San Canzian d'Isonzo, 14-15 novembre 2003), «Antichità Altoadriatiche», 57 (2004), 243-272; C. EBANISTA, *La tomba di San Felice nel santuario di Cimitile a cinquant'anni dalla scoperta*, Marigliano, LER, 2006 (Coemeterium, 4); A. BONFIGLIO, *Il culto dei martiri secondo Ambrogio: la formazione di un paradigma tra Roma e Costantinopoli*, in «Rivista di Archeologia Cristiana» 95 (2019), 163-206.

Dott.ssa Cecilia Proverbio

WO1061 Roma nel medioevo. Storia e arte

Obiettivi: Il corso è dedicato alla storia, all'arte e alle trasformazioni urbanistiche di Roma nel corso del Medioevo, tra VI e XV secolo.

Il corso si articolerà in due parti. Nella prima saranno illustrati lineamenti generali di storia e storia dell'arte medievale romana, seguendo un percorso cronologico. Nella seconda parte si tratteranno alcuni temi specifici e trasversali che hanno caratterizzato la città di Roma nell'arco di tutto il Medioevo.

Contenuti: PRIMA PARTE. CRONOLOGIA DI ROMA MEDIEVALE: (I.1) VI-VII secolo: Roma bizantina. Gregorio Magno e i papi orientali. La minaccia dei Longobardi. (I.2) VIII-IX secolo: Roma e Carlo Magno. La prima rinascita di Roma. (I.3) X-XI secolo: Verso l'Anno Mille: un periodo oscuro? Gregorio VII e la Riforma. (I.4) XII secolo: La seconda rinascita di Roma. Roma città comunale. (I.5) XIII secolo: Da Innocenzo III a Bonifacio VIII: l'apogeo del Papato. Il primo Giubileo. (I.6) XIV-XV secolo: Roma senza papa (la cattività avignonese). Cola di Rienzo. Il ritorno del papa a Roma e la fine del Medioevo romano.

SECONDA PARTE. TEMI DI ROMA MEDIEVALE: (II.1) Il riuso dell'antico. Edifici, templi e materiale da costruzione. (II.2) I poli urbani. Il Laterano, sede del papa. Il Vaticano e la *Civitas Leoniana*. L'ansa del Tevere: la città medievale. Il Trastevere e l'Isola Tiberina. (II.3) Monasteri ed abbazie dentro e intorno Roma: scrigni di fede, cultura e arte. (II.4) Roma meta di pellegrinaggio: i santuari dei martiri e il culto delle reliquie. (II.5) L'accoglienza e la cura di poveri e pellegrini: *xenodochia*, diaconie e ospedali. (II.6) Arte papale: i pontefici nel ruolo di committenti di opere d'arte.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezioni di immagini. Visite didattiche.

Modalità di valutazione: Esame orale. Le domande verteranno esclusivamente sugli argomenti illustrati nel corso delle lezioni e trattati in bibliografia. Nello specifico: allo studente sarà posta una domanda su un argomento generale e saranno richiesti il riconoscimento e la lettura di un'opera descritta a lezione e mostrata in foto durante l'esame.

Bibliografia: R. KRAUTHEIMER, *Roma. Profilo di una città, 312-1308*, Roma, Edizioni dell'Elefante, 1981 (ed. inglese: *Rome. Profile of a city, 312-1308*, Princeton 1980); A. VAUCHEZ (ed.), *Roma medievale*, Roma-Bari, Laterza, 2001; M. ANDALORO – S. ROMANO (ed.), *Arte e iconografia a Roma dal tardoantico alla fine del medioevo*, Milano, Jaca Book, 2002; M. D'ONOFRIO (ed.), *La committenza artistica dei papi a Roma nel Medioevo*, Roma, Viella, 2016.

Saranno inoltre forniti agli studenti i file pdf tratti dai PowerPoint delle singole lezioni.

Dott.ssa Nicoletta Bernacchio

WO1063 Dal buio delle gallerie alla polvere degli archivi sino allo splendore degli altari. Indagine sui corpisanti delle catacombe romane

Obiettivi: Il corso intende far conoscere la storia del culto dei corpisanti, dalla riscoperta dei cimiteri nel 1578 alla nascita della Commissione di Sagra Archeologia nel 1852. In modo particolare, anche analizzando la documentazione conservata negli archivi, si cercherà di comprendere il meccanismo di diffusione delle reliquie, dalla loro estrazione alla successiva distribuzione nell'orbe cristiano.

Contenuti: Pur nella varietà di studi che negli ultimi anni ha indagato il fenomeno reliquiale, è rimasta nell'ombra una tipologia di reliquie – i corpisanti in ceroplastica – che a partire dal pontificato di Clemente XIV si iniziò a produrre a Roma per poi diffondersi in quasi ogni angolo della cattolicità. Il corso, nel tracciare le principali coordinate storiche del fenomeno, si soffermerà a riflettere sui luoghi e sui modi di produzione di tale classe di artigianato artistico devozionale, facendo emergere la personalità di colui al quale è possibile assegnare la paternità del prototipo dei simulacri, l'altrimenti ignoto chirurgo Antonio Magnani. Eseguite alcune ricomposizioni di scheletri rinvenuti nelle catacombe, Magnani ricevette dal Sacrista pontificio la carica di «Ristauratore de' Corpi Santi della Cappella Pontificia», riconoscimento ufficiale che gli permise di monopolizzare per circa quaranta anni il mercato della santità martiriale. Alla luce di alcuni casi di studio e con l'ausilio delle informazioni ricavabili dall'impiego della tecnologia più avanzata – in modo particolare la radiologia digitale –, il corso si prefiggerà inoltre di comprendere quanto si conserva dei resti ossei dei presunti martiri all'interno dei maestosi reliquiari che, prodotti in modo seriale, simulano il momento culminante del martirio.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezione di immagini. Si prevedono escursioni di studio in archivi e chiese.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: M. GHILARDI, «L'artiste s'était surpassé». *Medicina e reliquie in ceroplastica nella prima metà del XIX secolo*, in I. FIUMI SERMATTEI – R. REGOLI – M. P. SETTE (ed.), *Antico, conservazione e restauro nell'età di Leone XII*, Ancona, 2017, 193-209; G. SÁNCHEZ REYES – J.L. VELÁZQUEZ

RAMÍREZ – A. L. MONTES MARRERO, *Sanctity through the Light of Science: Radiographic Images of Ceroplastic Reliquaries*, in M. VAN STRYDONCK – J. REYNIERS – F. VAN CLEVEN (ed.), *Relics@the lab. An analytical Approach to the Study of Relics*, Bruxelles, 2018, 133-154; M. GHILARDI, *Il santo con due piedi sinistri. Appunti sulla genesi dei corpisanti in ceroplastica*, Città di Castello, 2019. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Dott. Massimiliano Ghilardi

WO1069 Storia globale del laicato cattolico da Pio XII al post-Concilio

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza delle principali trasformazioni che hanno contrassegnato il laicato cattolico dal dopoguerra ai primi anni Settanta a partire dall'analisi non solo dei dibattiti, ma di concrete iniziative sociali nate in quegli anni. In particolare, si vogliono portare alla luce le interconnessioni e le vere e proprie reti internazionali che si costituirono tra realtà del mondo cattolico in tutti i continenti e specialmente tra le Americhe e l'Europa dando vita a un laicato a “dimensione globale” che contribuì allo sviluppo del Concilio Vaticano II.

Nello specifico, il corso si propone di:

- favorire la consapevolezza delle modalità con cui storicamente si è sviluppata la riflessione sul ruolo del laicato nella Chiesa;
- far luce sulla nascita di una dimensione transnazionale del laicato cattolico;
- sviluppare capacità di comprensione critica di fenomeni contemporanei del laicato cattolico a partire da una conoscenza delle dinamiche storiche che li hanno generati.

Contenuti: Il corso prenderà avvio da un'analisi dello sviluppo della dimensione internazionale del mondo cattolico nel secondo dopoguerra. A tal fine si esaminerà la nascita di movimenti e federazioni internazionali del laicato cattolico, il cui sviluppo illumina molti dei problemi e degli interrogativi cruciali sorti in quegli anni. Una particolare attenzione sarà rivolta ai dibattiti e alle iniziative sorte intorno all'enciclica *Mater et Magistra*, alla “scoperta” del Terzo mondo e alla diffusione, in America Latina e in Europa, del metodo della Revisione di vita fondato dal sacerdote belga Joseph Cardijn. Questa prima parte si concluderà con una riflessione sulla ricezione di tali sviluppi all'interno dei testi del Concilio Vaticano II. La seconda parte del corso si concentrerà sul periodo successivo al Concilio Vaticano II per fare emergere nuovi sviluppi ma anche elementi di crisi e di ripensa-

mento che attraversano molte realtà del laicato cattolico in quegli anni. A illuminare una fase così cruciale contribuirà l'analisi di alcuni casi significativi in America Latina e in Europa e delle loro interconnessioni. Si tratterà, inoltre, dello sviluppo del laicato femminile.

Metodologia: Lezioni in aula, integrate con il supporto di materiale documentale e iconografico.

Modalità di valutazione: L'esame consiste in una prova orale (colloquio). La valutazione terrà conto della conoscenza e della rielaborazione critica dei contenuti studiati.

Bibliografia: M. BUSANI, *Reti internazionali studentesche. Itinerari di una contestazione cattolica negli anni Sessanta*, in M. BOCCI-M. BUSANI (ed.), *Towards 1968. Studenti cattolici nell'Europa occidentale degli anni Sessanta*. Roma, Studium, 2021, pp. 35-65; Due saggi a scelta dal volume STEPHEN J.C. ANDES – JULIA G. YOUNG (ed.), *Local Church, Global Church. Catholic Activism in Latin America from Rerum Novarum to Vatican II*. Washington D.C., The Catholic University of America Press, 2016.

Durante il corso verrà fornito ulteriore materiale per favorire la preparazione dell'esame, il cui studio sarà però facoltativo.

Dott.ssa Marta Busani

WO1070 Teorie culturali per l'indagine storica

Obiettivi: L'obiettivo è di offrire un approccio ampio per capire la storia del cristianesimo e la sua storiografia in Asia e in Africa. Il corso intende ripensare la conoscenza storica e le forze che agiscono dietro di essa. Le lezioni esplorano il legame tra gli eventi passati e una loro valutazione e interpretazione multiculturale. L'approccio include i punti di vista più recenti così come i tradizionali, ma anche il pensiero coloniale e il postcoloniale. L'interpretazione storiografica può cambiare con il progresso fatto nelle scienze sociali e biologiche. Le teorie culturali pongono nuove sfide alla storiografia tradizionale pur rivelando collegamenti tra gli eventi poco valorizzati precedentemente. Tali teorie sfidano qualche lettura storica superficiale. Le voci e le aspirazioni degli emarginati, dei subalterni e dei gruppi minoritari, particolarmente delle donne, degli immigranti e della gente della periferia, oggi parte degli studi culturali, offrono nuove strade alla riflessione storiografica. Un confronto tra le prospettive storiografiche tradizionali e quelle di avanguardia mostrerà la nostra posizione nella storia.

Contenuti: Gli studi culturali sono indispensabili all'analisi e alla ri-

cerca storiche. Essi offrono prospettive e strumenti necessari per lo studio della storia, della cultura e dell'identità cristiana. È ovvio che nell'ordine globale presente la storia, la religione e l'identità culturale diventano più interconnesse, vale a dire più ibride e incoerenti, e sempre più rilevanti nella società odierna. Pur accettando la diversità culturale e religiosa permangono interpretazioni storiche e storiografiche chiuse. Allo stesso tempo non si può negare che i pregiudizi e i presupposti dominanti siano contestati in ogni momento. Le teorie sociali/culturali permettono allo storico di abordarle concetti come i presupposti culturali, le metanarrative storiche, l'orientalismo, il postmodernismo, il postcolonialismo, il potere, il femminismo, il fondamentalismo, il nazionalismo, l'identità culturale, il multiculturalismo, ecc. nella storia del cristianesimo.

Metodologia: Lezione interattiva. Saranno incoraggiate e valutate le discussioni produttive in aula sulla base delle letture, delle riflessioni e dell'esperienza sul campo.

Modalità di valutazione: Partecipazione creativa degli studenti al momento della discussione. È previsto un elaborato scritto e la presentazione in aula.

Bibliografia: E.W. SAID, *Orientalism. Western Conceptions of the Orient*, London, Penguin Books, 1995; S.P. HUNTINGTON, *The Clash of Civilizations and the Remaking of World Order*, New York, Simon & Schuster, 1997; R. CLEMINSON, *Catholicism, Race and Empire*, CEU Press, 2014; H.K. BHABHA, *The Location of Culture*, London, Routledge, 2004; G. SPIVAK, *A Critique of Postcolonial Reason. Toward a History of Vanishing Present*, Cambridge, Harvard University Press, 1999; C. NGOZI ADICHIE, *We Should All Be Feminists*, Nigeria, Fourth Estate, 2014; A. GHOSH, *The Nutmeg's Curse*, Penguin Random House, 2021.

P. Délio Mendonça

SEMINARI

Il Seminario di Ricerca si rivolge agli studenti ordinari del Primo Ciclo e a quelli che seguono il Programma Personalizzato, con l'intenzione di accedere al Secondo Ciclo di Licenza. Nel I semestre verranno introdotti alle modalità della ricerca, attraverso il lavoro personale e di gruppo, mediante il coordinamento delle conoscenze già acquisite o in via di acquisizione. Nel II semestre il Seminario continuerà sotto forma tutoriale, in funzione dell'Elaborato finale del Baccalaureato.

- WS1001 Seminario di ricerca in beni culturali della Chiesa**
Prof. Ottavio Bucarelli
- WS1A01 Seminario di ricerca in storia della Chiesa**
P. Paweł Wójcik, svd
- WS1B01 Seminario di ricerca in storia della Chiesa**
P. Paul Oberholzer
- WS1C01 Seminario di ricerca in storia della Chiesa**
P. Filippo Lovison, b
- WSL101 Letture guidate ed esercitazioni in storia e beni culturali della Chiesa**

Il Seminario di Letture guidate in Storia e in Beni Culturali della Chiesa si rivolge sia agli studenti ordinari del Primo Ciclo sia a quelli che seguono il Programma Personalizzato con l'intenzione di accedere al Secondo Ciclo di Licenza.

Dopo alcuni incontri preliminari di orientamento metodologico, durante l'anno verranno indicate agli studenti quattro letture da recensire di Storia e Beni Culturali della Chiesa.

Modalità di valutazione: Sulla base della individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni precedentemente acquisite, si valuteranno, in forma tutoriale, i progressi conseguiti dagli studenti attraverso le singole recensioni presentate. L'esame sarà in forma di elaborato.

P. Filippo Lovison, b

Secondo Ciclo per la Licenza in Storia della Chiesa

CORSI PRESCRITTI

WP2003 Archivistica ecclesiastica

Obiettivi: Conoscere e comprendere gli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della disciplina, acquisendo l'utilizzo del vocabolario proprio; sviluppare l'autonoma capacità di porre in relazione quanto appreso per il trattamento dei diversi tipi di archivio; svolgere percorsi di ricerca sia attraverso i tradizionali strumenti di corredo archivistici (inventari e guide) sia gli strumenti disponibili sul web (portali tematici, sistemi informativi archivistici).

Contenuti: Si suddivide in due moduli. I MODULO - ARCHIVISTICA GENERALE. Archivio e sue definizioni; fasi di vita dell'archivio (corrente, deposito e storico); differenze e affinità tra archivio, biblioteca e museo; storia degli archivi e dell'archivistica; ordinamento e riordinamento degli archivi; strumenti di ricerca (elenchi, guide e inventari). II MODULO - ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA. a) disciplina: oggetto e sviluppo; principali disposizioni normative e indirizzi; archivi ecclesiastici e definizioni; tipologie di archivi ecclesiastici e analisi dei documenti; legislazione archivistica ecclesiastica; gli archivi ibridi, gestione informatica dei documenti, gestione di sistemi documentari informatici, integrazione tra sistemi documentari informatici; b) descrizione archivistica nella tradizione italiana e nel dibattito internazionale (ISAD e ISAAR); ricerca in archivio.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di slides in PowerPoint; esercitazioni pratiche (lettura e analisi dei documenti, esempi di schedatura e di riordinamento di un fondo, presentazione di un percorso di ricerca archivistica); eventuali visite ad archivi.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni, stesura di un elaborato (caso concreto di un percorso di ricerca bibliografico e archivistico), esame orale finale.

Bibliografia: ARCHIVISTICA GENERALE: P. CARUCCI – M. GUERCIO, *Manuale di archivistica*, Carocci, Roma 2009 (limitatamente alle pp. 29-43, 55-62, 68-72, 76-79, 83-94, 100-101, 104-106, 137-142, 203-211, 216-218, 248-252); ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA: A. TURCHINI, *Archivistica Ecclesiastica. Introduzione allo studio*, Civita editoriale, Lucca 2006 (limitatamente alle pp. 77-99); ID., *Archivistica della Chiesa e archivistica*, Editrice La Scuola, Brescia 2011 (limitatamente alle pp. 7-54).

Lecture consigliate: P.L. FELICIATI, *Dall'inventario alla descrizione degli archivi in ambiente digitale: si possono offrire agli utenti risorse efficaci?* (2007); M. GIANNETTO, *Dalla carta alle reti informative al sistema archivistico nazionale*, "Rassegna degli Archivi di Stato", V-VI n.s. (2009-2010), pp. 231-256; S. VITALI, *La ricerca archivistica sul web*, in *Il web e gli studi storici. Guida critica all'uso della rete*, a cura di R. MINUTI, Roma, Carocci, 2015, pp. 61-105.

Dott.ssa Maria Carmela De Marino / P. Tomislav Mrkonjić, ofmconv

WP2008 Codicologia e tutela del patrimonio librario

Obiettivi: Il corso si propone di fornire le linee fondamentali della codicologia (*Handschriftenkunde*) e di istruire nell'uso pratico dello studio del libro manoscritto. Inoltre si forniranno i criteri fondamentali per la tutela conservativa e preventiva del patrimonio manoscritto e librario.

Contenuti: Saranno presentate le varie tappe della fabbricazione di un libro manoscritto, dalla scelta del supporto (tavolete cerate, papiro, pergamena, carta) fino alla rilegatura (piegatura, foratura, rigatura, forme speciali di fascicolazione: la *pecia*) e alla decorazione e miniatura del codice. Sarà dedicata particolare attenzione all'aspetto metodologico circa la descrizione del manoscritto e la redazione delle diverse tipologie di catalogo (analitico e sommario) e si passeranno in rassegna i fondamentali repertori, sussidi bibliografici ed informatici.

Metodologia: Lezioni frontali ed esercitazioni continue di lettura, analisi e descrizione codicologica.

Modalità di valutazione: Esercitazioni di gruppo su un manoscritto inedito a scelta, e esame finale scritto.

Bibliografia: Dispense del docente.

M.L. AGATI, *Il libro manoscritto. Da Oriente ad Occidente* (Studia archeologica, 166), Roma 2009; L. GILISSEN, *Prolégomènes à la codicologie. Recherches sur la construction des cahiers et la mise en page des manuscrits médiévaux* (Les publications de Scriptorium, 7), Gand 1977; A. GRUYS – J.P. GUMBERT, *Codicologica* (Litterae textuales. A series on manuscripts and their texts), Leiden 1976-1980: I. *Théorie et principes*, Leiden 1976; II. *Eléments pour une codicologie comparée*, Leiden 1978; III. *Essais typologiques*, Leiden 1980; IV. *Essais méthodologiques*, Leiden 1978; V. *Les matériaux du livre manuscrit*, Leiden 1980; D. MUZERELLE, *Vocabulaire codicologique. Répertoire méthodique des termes français relatifs aux manuscrits*,

Paris 1985; A. PETRUCCI, *La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli*, Roma 2002.

P. Stefano Defraia, odm

WHP215 Storia della Curia Romana

Obiettivi: Il corso intende presentare la Curia Romana nella sua evoluzione storica fino ai nostri giorni.

Contenuti: Si studierà in maniera approfondita la storia della Curia Romana con le grandi riforme, cui è stata sottoposta nel tempo, in particolare la riforma di Giovanni Paolo II del 1988 e la riforma in corso di papa Francesco, con specifica attenzione alla Segreteria di Stato e alle Congregazioni.

Metodologia: Lezione frontale, lezione interattiva (con un tempo dedicato alle osservazioni e alle domande degli studenti), lezione multimediale.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni ed esame finale orale (che tiene in considerazione: grado di conoscenza degli argomenti, capacità di elaborazione e correlazione degli argomenti, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica, capacità di far interagire lezioni e bibliografia).

Bibliografia: Al di là dei singoli percorsi tematici, la cui bibliografia verrà segnalata nel corso delle lezioni, a livello generale si consiglia: N. DEL RE, *La Curia Romana. Lineamenti storico-giuridici*, Roma 1995; F. JANKOWIAK, *La Curie romaine de Pie IX à Pie X: le gouvernement central de l'Église et la fin des États pontificaux (1846-1914)*, Rome 2007; *La Curia Romana. Aspetti ecclesiologici, pastorali, istituzionali. Per una lettura della "Pastor Bonus"*, Città del Vaticano 1989.

P. Marek Inglot / R.D. Roberto Regoli

WHP219 Storia della Chiesa Antica I

Obiettivi: Presentazione analitica di alcuni temi di storia della Chiesa (I-III sec.) e accostamento ad alcune fonti per acquisire competenze critiche su genesi, sviluppo e conseguenze della diffusione del cristianesimo con attenzione alla didattica della disciplina.

Contenuti: 1. Storia della Chiesa antica e uso pubblico; 2. Cristiani e giudei? Quando nasce il cristianesimo? ; 3. La diffusione del cristianesimo:

mezzi e tempi. *L'A Diogneto*; 4. Il cristianesimo del I sec. nell'impero romano da Nerone e Domiziano; 5. II secolo da Traiano agli Antonini; 6. Celso e *Il discorso vero*; 7. I cristiani di fronte alle persecuzioni; 8. Atti e Passioni dei martiri: documenti processuali e testimonianza cristiana; 9. Cristiani e stoici; 10. Politica religiosa dei Severi, il sacrificio universale di Decio e i lapsi; 11. Cipriano, conversione e martirio; 12. Prime persecuzioni per editto da Valeriano a Diocleziano; 13. Il caso dei martiri militari.

Metodologia: Studio e analisi di fonti, presentazione di un articolo o sezioni di libri sui quali aprire un dibattito. Confronto con uno degli autori dei testi affidati in lettura.

Modalità di valutazione: Richiesta partecipazione attiva con interventi programmati e nel dibattito. Relazione di pp. 8-10 su un tema di interesse. Prova scritta su 3 argomenti da sviluppare criticamente.

Bibliografia: Introduzione: A. MOMIGLIANO, *Le regole del gioco nello studio della storia antica*, in *Storia e storiografia antica*, Il Mulino, Bologna 1987, pp. 15-24.

Parte Generale: R. LANE FOX, *Pagani e cristiani*, Laterza, Roma-Bari 2006, pp. 279-355; P. SINISCALCO, *Dai martiri agli imperatori. Il cristianesimo e la società antica tra Occidente e Oriente*, Nerbini International, Lugano 2019, pp. 53-140. Parte Monografica per tutti: G. BOSIO – E. DAL COVOLO – M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli II e III*, Sei, Torino 1991, pp. 177-217; CIPRIANO, *A Donato*, ed. critica a cura di L. Feverati, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2022; CIPRIANO, *A Demetriano*, CIPRIANO, *La pestilenza*; L.I. SCIPIONI, *Vescovo e popolo. L'esercizio dell'autorità nella Chiesa primitiva (III secolo)*, Vita e Pensiero, Milano 1977, pp. 49-96.

A scelta uno dei seguenti libri: E.A. CASTELLI, *Martyrdom and Memory. Early Christian Culture Making*, Columbia University Press, New York 2004; A. HARNACK, *Militia Christi. La religione cristiana e il ceto militare nei primi tre secoli*, edizione italiana a cura di S. Tanzarella, il pozzo di Giacobbe, Trapani 2016; J. MOREAU, *La persécution du christianisme dans l'empire romain*, Presses universitaires de France, Paris 1956; F. RUGGIERO, *La follia dei cristiani. La reazione pagana cristianesimo tra I e V secolo*, Città Nuova, Roma 2002; P. SINISCALCO, *Le antiche chiese cristiane d'Oriente. Un cammino millenario*, Città Nuova, Roma 2016.

Fonti: *A Diogneto*; CELSO, *Discorso di verità*; *Didachè*; GIUSTINO, *I Apologia*; MINUCIO FELICE, *Ottavio*; TERTULLIANO, *Ai martiri*.

Prof. Sergio Tanzarella

WHP221 Storia della Chiesa medievale, I

Obiettivi: Approfondimento del corso Storia della chiesa medioevale del I ciclo; vista d'insieme dello sviluppo dal settimo fino a metà dell'undicesimo secolo (prima della riforma gregoriana) delle società d'Europa centrale e occidentale di cui la chiesa con le sue particolarità regionali faceva parte integrale; sulla base delle intenzioni della storiografia medievale e delle condizioni della vita sociale si cerca di elaborare le strutture caratteristiche che determinavano e accompagnavano il percorso di diverse forme di vita ecclesiastica, il suo governo, le relazioni con le autorità politiche e la vita intellettuale.

Contenuti: Storia della storiografia medievale; Cambiamenti sociali alla fine del tempo tardo-antico che diventavano il fondamento della società medievale; le condizioni di vita sociale, la legislazione, l'economia curtense, il concetto della dignità regale ed imperiale; i merovingi e la cristianizzazione delle tribù germaniche; i singoli regni e le loro chiese: visigotica, gallica, irlandese e inglese; il papa come vescovo di Roma e la sua posizione di fronte all'imperatore bizantino e dei carolingii come nuova autorità determinativa; i carolingi e lo stabilimento della chiesa imperiale; la vita culturale ed intellettuale del rinascimento carolingio; sviluppo politico dopo i carolingii e la posizione del papato, le dinastie ottoniana e salica; movimenti di riforma monastica del decimo ed undicesimo secolo.

Metodologia: Le tre lezioni settimanali si svolgono in maniera presenziale. Gli Studenti impediti possono collegarsi tramite un link zoom segnalato su moodle. L'insegnamento però s'indirizza agli studenti presenti in aula. La sera precedente ogni lezione sarà messa su moodle una presentazione powerpoint contenente il percorso e gli elementi essenziali della lezione, finalizzata a preparare e facilitare l'acquisizione delle informazioni del docente. Una serie di filmati sul canale youtube della Gregoriana aiuta a rinfrescare la materia trattata nel I ciclo di studi presupposta per affrontare i contenuti del II ciclo.

Modalità di valutazione: La valutazione si orienta all'esame orale o scritto della fine del semestre. Dopo la prima metà del semestre esiste la possibilità di fare un test facoltativo sulla materia trattata. Tale test serve come prima preparazione all'esame. Se il voto sarà superiore dell'esame finale conta 1/3 del voto definitivo.

Bibliografia: R. COMBA, *Storia medievale*, Milano 2012; J. LE GOFF, *La civilisation de l'occident médiéval*, Paris 1964; G. TABACCO, G. G. MERLO, *Medioevo. V-XV secolo*, Bologna 1989.

Bibliografia particolare verrà indicata nel corso delle lezioni.

P. Paul Oberholzer

WHP223 Storia della Chiesa Rinascimentale, I

Obiettivi: Condurre un'analisi critica degli eventi storici dal 1294 al 1517, che costituiscono un "unicum" rispetto alla tradizionale ripartizione della Storia della Chiesa.

Contenuti: Dopo l'*Unam Sanctam* di Bonifacio VIII inizia un percorso di crisi della cristianità caratterizzato dal periodo avignonese e dal grande scisma. La vicenda storica si dipana su un duplice binario: dal recupero dell'unità della Chiesa all'attuazione di un'autentica riforma. Specialmente i due concili di Costanza e di Ferrara-Firenze cercheranno di realizzare l'unità, mentre una serie di iniziative spontanee, tra le quali anche quelle da parte dei Re Cattolici, si impegnarono nella riforma. Al progressivo allargamento della conoscenza del mondo e alla trasformazione della *missio ad gentes*, tra le ripercussioni di alcuni casi particolari (Girolamo Savonarola) e di alcune importanti realtà ecclesiali (la Diocesi di Roma), si giunge al Concilio Lateranense V, punto di svolta e di superamento del conciliarismo.

Metodologia: Lezioni frontali e spazio lasciato all'apprendimento personale.

Modalità di valutazione: Sulla base dell'individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni acquisite, si valuta anche la presenza attiva degli studenti alla discussione in aula, oltre al personale lavoro di approfondimento svolto su alcuni temi di maggiore interesse. L'esame sarà orale.

Bibliografia: Lo studio avverrà sugli appunti, testi, schemi e sussidi, forniti – di volta in volta – dal Professore. **Letture obbligatorie:** L. MEZZADRI, *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca moderna. 1. Dalla crisi della Cristianità alle riforme (1294-1492)*, Roma, CLV, 2001; L. MEZZADRI – F. LOVISON, *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca moderna. 4. Fonti e approfondimenti (1294-1492)*, Roma, CLV, 2002. **Letture consigliate:** B. GUILLEMAIN, *I papi di Avignone*, Cinisello Balsamo (Mi), San Paolo, 2003; R. AUBENAS – R. RICARD – P. PRODI, *La Chiesa e il Rinascimento (1449-1517)*, tomo 15 della *Storia della Chiesa*, Cinisello B., 1977 (1995); J. HUIZINGA, *Autunno del Medioevo*, Firenze 1940; *Tecniche di potere nel tardo Medioevo: regimi comunali e signorie in Italia*, a cura di Massimo Vallerani, Roma, Viella, ©2010; E. LEWIS, *Medieval Political Ideas*, London 1954; J. COSTE, *Boniface VIII en procès. Articles d'accusation et dépositions des témoins (1303-1311)*, édition critique, introductions et notes, Roma, Fondazione Camillo Caetani, 1995; A. PARAVICINI BAGLIANI, *Bonifacio VIII*, Torino, Einaudi, 2003; F. LOVISON, *Diocesi di Roma in Dizionario delle Diocesi*

in Italia, Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo, 2008; *Un eremita al servizio della Chiesa. Scritti del Beato Paolo Giustiniani*, a cura degli Eremiti Camaldolesi di Montecorona, Milano, Cinisello Balsamo, Edizioni S. Paolo, 2012; V. LAVENIA, *Storia della Chiesa*, 3. *L'età moderna*, Bologna, EDB, 2020. Ulteriori titoli di approfondimento verranno suggeriti durante le lezioni.

P. Filippo Lovison, b

WHP225 Storia della Chiesa moderna, I

Obiettivi: Rendere pensabile la religiosità del XVII sec. segnato da profonde trasformazioni: caduta della pratica religiosa, evoluzione delle scienze, politicizzazione delle Chiese e autonomia dei “filosofi” nei confronti dei criteri religiosi. Particolare rilievo avrà l’analisi delle correnti storiografiche, che, a partire dal XIX sec., hanno voluto rendere conto di queste trasformazioni. Analizzando una nuova “formalità delle pratiche” sarà possibile cogliere le trasformazioni strutturali a livello dei comportamenti religiosi.

Contenuti: Dalla Guerra dei 30 anni (dal Pontefice Gregorio XV), e dai trattati di Pace di Vestfalia alla *guerra di successione* al trono spagnolo e i trattati di Utrecht, Passau (fino alla morte di Clemente XII). Religione e violenza. L’eresia come fenomeno globale. Nuove correnti spirituali, movimenti mistici. Giansenismo, Gallicanesimo, Quietismo. Vita religiosa nuova nella Chiesa: nuovi ordini religiosi e congregazioni. La nascita delle missioni: missioni interne ed esterne. L’assolutismo regalista nelle sue diverse forme. Illuminismo e Chiesa Cattolica. La Compagnia di Gesù, una finestra verso il XVIII secolo: massima evoluzione e soppressione. Alcuni problemi e dibattiti di tutto il periodo: continuità e rotture del concetto di *Christianitas*, contrapposizione tra fede e ragione, diverse politiche missionarie a confronto. La Chiesa alla vigilia della Rivoluzione Francese. Tolleranza e libertà religiosa; lo sviluppo del pensiero illuminista fino ai tempi della Rivoluzione Francese.

Metodologia: Lezioni frontali e spazio lasciato all’apprendimento personale (lettura e studio) con esercitazioni e lezioni in piattaforma on line.

Modalità di valutazione: Oltre all’esame scritto la valutazione sarà integrata dalle schede di lettura e dai riassunti delle lezioni.

Bibliografia: 1. Cornice teorica: M. DE CERTEAU, *La scrittura della storia*, Milano 2006; M. DE CERTEAU, *La possessione de Loudun*, Bologna 2011; N. LUHMANN, *Teoria della società*, Milano 2003; F. HARTOG, *Anciens, modernes, sauvages*, Parigi 2006; N. ELIAS, *Potere e civiltà - La civiltà delle buone*

maniere - La società di corte; J. DERRIDA, *La bestia e il sovrano*, Milano 2009; M. FOUCAULT, *Le parole e le cose - L'archeologia del sapere*; *Instrumentum Pacis Westfalicae*, Bern 1949; 2. Fonti: Mansi-Mercati, *Raccolta di concordati*; R. DE MARTINIS, *Iuris Pontifici de Propaganda Fide Pars Prima complectens Bullas Brevia Acta S.C. a Congregationis institutione ad praesens iuxta temporis seriem disposita*. 7 vols. Romae 1888-1897; *Pars secunda complectens Decreta Instructiones Encyclicas Litteras etc. ab eadem Congregatione lata*. Romae 1909. *Sylloge praecipuorum documentorum recentium Summorum Pontificum et S. Congregationis de Propaganda Fide necnon aliarum SS. Congregationum Romanarum*. Typis Polyglottis Vaticanis 1939. 3. Manuali: Fliche - Martin, *Storia della Chiesa*; H. Jedin, *Storia della Chiesa*; Martina, *Storia della Chiesa dal sec. XVI fino al sec. XX*; *Nouvelle Histoire de l'Eglise*; B. Llorca - R. Villoslada, *Historia de la Iglesia Católica*; *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide Memoria Rerum (1622-1972)*. Per altri temi specifici: saranno segnalate fonti, bibliografia e note didattiche nel corso delle lezioni.

P. Martín M. Morales

WHP227 Storia della Chiesa contemporanea, I

Dalla svolta ultramontana al Concilio Vaticano I

Obiettivi: Il corso fondamentale abbraccia un arco temporale vasto, ma unitario sotto il profilo dei contenuti trattati, che va dal pontificato di Gregorio XVI fino a quello di Pio IX. In esso verranno trattate le questioni storiche più importanti e più dibattute con metodo critico, secondo i moderni criteri della scienza storica; i diversi indirizzi di pensiero storiografico, inoltre, verranno proposti all'attenzione e alla considerazione dello studente, che sceglierà, se crede, percorsi individuali di studio, limitatamente alle materie indicate.

Contenuti: 1. Cattolicesimo liberale e tradizionalismo. 2. Nascita e sviluppo dell'ultramontanesimo. 3. Cenni sul pontificato di Pio IX. 4. La teologia cattolica al tempo di Pio XI. 5. Il Sillabo degli errori moderni e il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria. 6. Il Concilio Vaticano I: preparazione e svolgimento. 7. La Costituzione *Dei Filius* e la Costituzione *Pastor Aeternus* sull'infallibilità pontificia. 8. La gestione politico-dottrinale del dopo Concilio. 9. Fine del potere temporale dei papi e nascita della «questione romana». 10. Il pontificato di Leone XIII tra modernità e tradizione. La «questione sociale» e la difesa della libertà della Chiesa.

Metodologia: Il corso avrà un approccio sia generale alla problematica storica che si intende esaminare (le nozioni base sono naturalmente presup-

poste), sia più specificatamente «monografico», quando tocca punti di maggiore importanza, come ad esempio la preparazione e lo svolgimento del Concilio Vaticano I, nonché e sue conseguenze sul piano sia religioso, sia politico-ecclesiastico.

Modalità di valutazione: Durante il corso non ci saranno elaborati scritti o altro. L'esame finale sarà orale (salvo imprevisti dovuti alla pandemia) e si terrà secondo l'ordine indicato nel calendario. In alcuni casi particolari, su richiesta dello studente – che il professore valuterà di volta in volta – sarà possibile sostituire l'esame finale con un elaborato scritto. Questo dovrà essere concordato con il docente che tiene il corso; avrà un numero di pagine non inferiore a 15 e dovrà essere consegnato una settimana prima dell'inizio degli esami.

Bibliografia: Testi consigliati: R. AUBERT, *Il pontificato di Pio IX (1846-1878)*, in *Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri* a cura di A. FLICHE e V. MARTIN, vol. XXI, Torino, Editrice S.A.I.E., 1964; G. VERUCCI, *Félicité de Lamennais. Dal cattolicesimo autoritario al radicalismo democratico*, Napoli, Nella serie dell'Istituto, 1963; H. JEDIN (ed.), *Liberalismo e integralismo tra Stati nazionali e diffusione missionaria*, in *Storia della Chiesa*, vol. VIII/2, Milano, Jaca Book, 1977; G. SALE, *L'Unità d'Italia e la Santa Sede*, Milano, Jaca Book, 2011; J.W. O'MALLEY, *Vatican I. The Concil and the Making of the Ultramontane Church*, Cambridge, Harvard University press, 2018. ID, *Vaticano I. Il Concilio e la genesi della Chiesa ultramontana*, Milano, Vita e pensiero, 2019.

P. Giovanni Sale

WHP229 Storiografia sulla Chiesa moderna e contemporanea

Obiettivi: Il corso si propone di fornire agli studenti i punti di riferimento essenziali sulla storiografia e il lavoro dello storico in generale, e in particolare sulla storiografia della Chiesa in età moderna e contemporanea. Parte integrante della formazione proposta è di avviare gli studenti alla lettura regolare di testi storiografici e alla loro interpretazione, nonché all'analisi di opere culturali integrando una dimensione storica (romanzi, film, fumetti...) in modo di affrontare la dimensione letteraria della scrittura della storia e l'impatto della storia nella società e la cultura contemporanea. Infine, il corso mira a far entrare gli studenti nella fabbrica della storia, facendo incontrare storici specialisti di questo campo e procurando un contatto concreto con alcune risorse archivistiche romane.

Contenuti: Cominceremo il semestre con una presentazione dell'elaborazione graduale della disciplina storica, che sottolineerà l'importanza di due svolte cruciali (Rinascimento e Ottocento), e proporremo un giro d'orizzonte delle principali tradizioni storiografiche dall'Ottocento fino ai nostri giorni in una prospettiva internazionale. È in questo contesto che sarà collocata, in un secondo tempo, la storiografia della Chiesa cattolica in età moderna e contemporanea insistendo su diverse svolte, tra le quali le guerre di religione, la rivoluzione francese, la crescita dei nazionalismi, l'apertura degli archivi vaticani, il Concilio Vaticano II e la globalizzazione.

Metodologia: Si prevede la lettura e il commento di passi di opere storiografiche e il coinvolgimento diretto degli studenti in attività seminariali.

Modalità di valutazione: Oltre alla partecipazione assidua e attiva alle lezioni, è previsto un esame finale orale ai fini della verifica dell'apprendimento.

Bibliografia: I testi d'esame e le opere da analizzare saranno indicati all'inizio del semestre. Per un approccio sintetico alla metodologia della storia e alla storiografia della Chiesa: M. BLOCH, *Apologia della storia o mestiere di storico*, Torino 1981; F. BOLGIANI, *Introduzione alla storia del Cristianesimo ed alla storia della Chiesa*, Brescia 2017; A. GRAFTON, *The footnote: a curious history*, London 1997; H. JEDIN, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Brescia 1996 (3° ed.); M. HEIM, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Torino 2002; *The Oxford history of historical writing*, Oxford 2011-2012, 5 vol. (in part. vol. 3, 4 e 5).

.....

CORSI OPZIONALI

Corsi Opzionali Permanenti

WHO201 Storia della Chiesa in America Latina (Sec. XVI-XVIII)

Obiettivi: Le conoscenze fattuali di questo corso sono in funzione della sintesi interpretativa che lo studente dovrà realizzare circa il processo di "evangelizzazione". Lo studente dovrà poter comprendere in quale modo la Chiesa è diventata il principale punto di riferimento nella vita quotidiana delle popolazioni e nella costituzione della società coloniale. Inoltre, lo studente dovrà acquisire dei criteri per valutare il panorama storiografico riguardo all'azione della Chiesa in America Latina.

Contenuti: Tema 1: Il problema storiografico: diverse interpretazioni

storiografiche riguardo la storia della Chiesa in America Latina. Le fonti per lo studio della storia della Chiesa in America Latina: cronache, storie, informazioni dei missionari, ecc. Tema 2: L'invenzione dell'America. Tema 3: Le cronache della Conquista. La Chiesa e la sua posizione riguardo alla razionalità degli indiani e il sistema di lavoro. Tema 4: La Chiesa nell'organizzazione sociale: "repartimientos" e "encomiendas". Tema 5: Geografia e metodologia missionaria. Tema 6: La costruzione giuridica della Chiesa: Patronato e Vicariato Regio. Tema 7: L'organizzazione istituzionale e gerarchica della Chiesa in America. Tema 8: Autorità e competenze della Chiesa: Concili, la *decima* e l'Inquisizione. Tema 9: Evangelizzazione e cultura: Umanesimo, Università, Collegi e Scuole. Tema 10: La Chiesa e l'emancipazione americana: Atteggiamiento della Santa Sede; i Papi e l'indipendenza dei paesi americani. La Chiesa e il suo rapporto con le nuove repubbliche.

Metodologia: A lezioni frontali si aggiungeranno lezioni-discussioni sui contenuti man mano acquisiti e lezioni sulla piattaforma on line.

Modalità di valutazione: Oltre l'esame, lo studente sarà valutato per la sua partecipazione al corso e per la compilazione delle schede di lettura affidate durante il corso.

Bibliografia: P. BORGES MORÁN (Coordinador), *Historia de la Iglesia en Hispanoamérica*, 2 vols. Lopetegui, Eguía y Zubillaga, *Historia de la Iglesia en la América española*, 2 vols.; C.E.H.I.L.A. (E. Dussel, coordinador), *Historia General de la Iglesia en América Latina*, 11 vols. M. CARMAGNANI, *L'altro Occidente*, Torino, Einaudi 2003; C. Gibson, *L'America latina nel periodo coloniale*, in C. GIBSON, M. CARMAGNANI, J. ODDONE, *L'America latina*, Torino, Utet 1976; P. SCARANO, *L'America latina dalla fondazione degli imperi coloniali spagnolo e portoghese all'indipendenza*, Milano, Vallardi 1975; M. DE CERTEAU, *La «lezione di scrittura» in Jean de Léry in La scrittura della Storia*, Jaca Book, 2006 (cap. V), E. O' GORMAN, *La invención de América*, FCE, 1995; J. RABASA, *Inventing America. Spanish historiography and the formation of the Eurocentrism*, University of Oklahoma Press, 1993; T. TODOROV, *La conquista dell' América. Il problema dell'Altro*, Einaudi, 2014. F. LÓPEZ DE GOMARA, *Historia de la conquista de México*, (edizioni varie); B. DÍAZ DEL CASTILLO, *Historia verdadera de la conquista de la Nueva España*, (edizioni varie); J. DE TORQUEMADA, *Monarquía Indina* (edizioni varie), B. DE LAS CASAS, *Brevisima relación de la destruycion de las Indias* (edizioni varie). (Per ogni tema se offrirà della bibliografia specifica).

P. Martín M. Morales

WHO204 Storia della Chiesa in Asia

Obiettivi: Favorire l'acquisizione di competenze critiche nell'analisi di un periodo cruciale per la storia della Chiesa universale, durante il quale il rapporto con culture e fedi fino a quel momento sconosciute, pone questioni di diverso ordine: teologico, religioso, politico, culturale.

Contenuti: Il corso si incentra sull'esperienza delle missioni gesuitiche in Asia durante la prima età moderna con particolare riguardo ai problemi posti alla Chiesa dalle specificità culturali e politiche dell'Asia, specialmente. Particolare attenzione verrà prestata alla formazione ricevuta dai missionari e al modo in cui essa si riflette nel dialogo con le tradizioni filosofiche, religiose e scientifiche

Metodologia: Flipped classroom (lezione invertita). Gli studenti e le studentesse sono pregati di preparare le letture settimanali indicate nel syllabus in anticipo rispetto alla lezione così da essere preparati a sostenere una discussione sui contenuti delle stesse.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni (partecipazione alle discussioni in classe, presentazioni ed elaborazione di schede di lettura): 40%; una presentazione pubblica da concordare: 20%; un elaborato bibliografico e di discussione su un tema a scelta tra quelli studiati: 40%.

Bibliografia: R. SANI, *Il cattolicesimo europeo del primo Cinquecento tra renovatio ecclesiae e impegno missionario*, in ID., *Unum ovile et unus pastor. La Compagnia di Gesù e l'esperienza missionaria di padre Matteo Ricci in Cina, tra reformatio ecclesiae e inculturazione del Vangelo*, Roma, Armando Editore, 2010: 19-35; ID., *La Compagnia di Gesù nell'età del rinnovamento cattolico e del Concilio di Trento*, in ID., *Unum ovile*, cit.: 37-57. A.C. ROSS, *The Jesuits and Culture in the East*, in J. O'MALLEY, SJ, ed. et al, *The Jesuits. Cultures, Sciences, and the Arts. 1540-1773*, Toronto, Buffalo, London, University of Toronto Press, 1999: 336-351; R. FELDHAY, "The Council of Trent. The Doctrinaire Phase of the Counter Reformation", ID., *Galileo and the Church. Political Inquisition or Critical Dialogue?*, Cambridge, CUP, 1995: 73-92. 3. R. FELDHAY, *The Cultural Field of Jesuit Science*, J. O'MALLEY, SJ, ed. et al, *The Jesuits. Cultures, Sciences, and the Arts. 1540-1773*, Toronto, Buffalo, London, University of Toronto Press, 1999: 107-130. R. SANI, Id. "Dominicans and Jesuits. A Struggle for Theological Hegemony", *Galileo and the Church. Political Inquisition or Critical Dialogue?*, Cambridge, CUP, 1995: 171-198.

Prof.ssa Elisabetta Corsi

WHO205 *Storia della Chiesa in Europa Centro-Orientale*

Obiettivi: Attraverso lo studio delle vicende storiche si affronteranno le problematiche riguardanti la cristianizzazione dei popoli dell'Europa centro-orientale, analizzando in parallelo le vicende dei popoli e della Chiesa in questa parte del continente europeo. Il corso sarà articolato secondo la provenienza geografica degli studenti, in modo da approfondire quei temi che possono risultare di maggiore utilità e di immediata comprensione, trovando riscontro concreto nei diversi Paesi.

Contenuti: 1. La cristianizzazione dei popoli dell'Europa centro-orientale; 2. L'opera missionaria dei santi Cirillo e Metodio; 3. Cristianizzazione della *Rus*; 4. La Polonia diventa un popolo cristiano. 5. La cristianizzazione della Lituania; 6. Lo stato polacco-lituano e la tolleranza religiosa; 7. L'Unione di Brest-Litovsk 1596 e la nascita della Chiesa greco-cattolica; 8. L'organizzazione e la spiritualità della Chiesa Ortodossa; 9. Il periodo delle battaglie contro i Turchi; 10. La Chiesa cattolica sotto il dominio austriaco, prussiano e russo nei secoli XVIII-XIX; 11. La situazione della Chiesa sotto i totalitarismi del XX secolo. 12. Dopo il crollo del comunismo fino a oggi.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva. Strumenti didattici: Power Point.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale, oltre alla presenza e alla partecipazione attiva alle lezioni che verrà considerata criterio integrante per l'attribuzione del voto, si avrà un esame orale alla fine del corso.

Bibliografia: A. CHIZZONITI (ed.) *Chiesa cattolica ed Europa centro-orientale: libertà religiosa e processo di democratizzazione*, Milano 2004; W. KAISER (ed.), *Political catholicism in Europe 1918-1945*, London 2004; J. KŁOCZOWSKI (ed.), *Belarus, Lithuania, Poland, Ukraine: the foundations of historical and cultural traditions in East Central Europe*, Rome 1994; G. LEZIOLOLI (ed.), *La Chiesa e l'Europa*, Cosenza 2007; J. MIKRUT (ed.), *La Chiesa cattolica e il comunismo in Europa centro-orientale e in Unione Sovietica*, Verona² 2016; ID (ed.), *Testimoni della fede. Esperienze personali e collettive dei cattolici in Europa centro-orientale sotto il regime comunista*, Verona 2017; ID (ed.), *La Chiesa cattolica in Unione Sovietica. Dalla Rivoluzione del 1917 alla Perestrojka*, Verona 2017; ID (ed.), *La Chiesa cattolica in Europa centro-orientale di fronte al Nazionalsocialismo 1933-1945*, Verona 2019; ID (ed.), *Perseguitati per la fede. Le vittime del Nazionalsocialismo in Europa centro-orientale* *Perseguitati per la fede*, Verona 2019; ID (ed.), *"Sangue del vostro sangue, ossa delle vostre ossa" Il pontificato di Giovanni Paolo II (1978-2005) e le Chiese in Europa centro-orientale*, Verona 2020; ID (ed.),

Giovanni Paolo II e la Chiesa cattolica in Unione Sovietica e nei Paesi dell'ex URSS, Verona 2021.

Oltre alla bibliografia fornita ulteriori titoli saranno indicati durante le lezioni.

R.D. Jan Mikrut

WHO207 Storia dello Stato Pontificio

Obiettivi: Il corso intende delineare le principali fasi di sviluppo dello Stato della Chiesa, poi Stato Pontificio, dalle origini nell'alto Medioevo fino al tramonto nel 1870, con particolare attenzione alla prima età moderna, in cui esso acquisì una stabile configurazione sotto l'aspetto territoriale e amministrativo.

Contenuti: Lo spostamento della sede imperiale a Costantinopoli e la fine dell'Impero romano in occidente favorirono l'affermarsi dell'autorità del vescovo di Roma, il quale sviluppò ampie competenze in campo civile e pose le premesse per i futuri sviluppi. Dopo il lungo percorso del Medioevo, caratterizzato da alterni rapporti tra papato e impero e dalla concorrenza tra papato e autonomie locali, a partire dal XV secolo si costituì lo stato moderno, dotato di un territorio definito e di strutture amministrative complesse, che provvide al papa un valido supporto per la sua azione politica e religiosa nell'ambito della penisola italiana e nei confronti delle monarchie europee fino al termine dell'antico regime. L'evoluzione culturale e politica susseguente la rivoluzione francese e l'espansione napoleonica segnò l'inizio del suo rapido declino, che condusse alla progressiva estinzione dello Stato e all'incorporazione del suo territorio nel Regno d'Italia.

Metodologia: Lezioni frontali con l'ausilio di documentazione iconografica, cartografica e bibliografica.

Modalità di valutazione: Esame finale orale, per verificare l'assimilazione dei contenuti presentati nelle lezioni e nella bibliografia consigliata.

Bibliografia: G. ARNALDI, *Le origini del Patrimonio di S. Pietro*, in *Comuni e signorie nell'Italia nordorientale e centrale: Lazio, Umbria e Marche*, Lucca, Torino, UTET, 1987, pp. 1-151; P. PARTNER, *The lands of St. Peter. The papal state in the Middle Ages and the Early Renaissance*, London, Eyre Methuen, 1972; S. CAROCCI, «Lo Stato pontificio», in *Lo Stato del Rinascimento in Italia 1350-1520*, a cura di A. Gamberini e I. Lazzarini, Roma, Viella, 2014, pp. 69-86; M. CARVALE - A. CARACCILO, *Lo Stato pontificio da Martino V a Pio IX*, Torino, UTET, 1978; P. PRODI, *Il sovrano pontefice*.

Un corpo e due anime: la monarchia papale nella prima età moderna, Bologna, Il Mulino, 2006; A. MENNITI IPPOLITO, *Il governo dei papi nell'età moderna. Carriere, gerarchie, organizzazione curiale*, Roma, Viella, 2007; S. TABACCHI, *Il Buon Governo: le finanze locali nello Stato della Chiesa (secoli XVI-XVIII)*, Roma 2007; *Roma fra la restaurazione e l'elezione di Pio IX. Amministrazione, economia, società e cultura*, a cura di A.L. Bonella, A. Pompeo, M. I. Venzo, Roma-Freiburg-Wien, Herder, 1997; I. VECA, *Il mito di Pio IX. Storia di un papa liberale e nazionale*, Roma, Viella, 2018.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. Silvano Giordano, ocd

WHO211 Cause dei santi (*Causae sanctorum*)

Obiettivi: Il corso intende offrire gli strumenti necessari per comprendere l'iter storico, teologico e giuridico che costituisce il fondamento delle cause dei santi, dalle origini fino all'attuale prassi del Dicastero delle Congregazione delle Cause dei Santi. Durante le lezioni saranno presentati e analizzati alcuni documenti che si riferiscono alle diverse tappe del processo di canonizzazione, con particolare attenzione alle diverse tipologie di cause: sulle virtù, sull'offerta della vita, sul martirio, sul miracolo; cause antiche o cause recenti.

Contenuti: La santità nella Bibbia e nel periodo patristico. I fondamenti teologici del culto dei santi. Virtù eroica e martirio. La canonizzazione vescovile e quella papale. Evoluzione storica del culto e delle procedure di canonizzazione: dalla Congregazione dei Riti alla Congregazione delle Cause dei Santi (Dicastero dal 2022). Agiografia: principi e metodo. Il culto delle reliquie e la sua evoluzione storica. Le *Normae servandae*, la Costituzione Apostolica *Divinus perfectionis Magister*, l'Istruzione *Sanctorum Mater*, il Motu Proprio *Maiorem hac dilectionem*. Le parti del processo: fase diocesana e fase romana. La "Positio" sulle virtù e sul martirio. Studio concreto di una *Positio*. Il miracolo e la procedura d'accertamento. Beatificazione e Canonizzazione, sviluppi attuali.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva.

Modalità di valutazione: Un esame orale alla fine del corso.

Bibliografia: Fonti: Papa Giovanni Paolo II, *Divinus perfectionis magister*, in: AAS 75 (1983), 349-355; *Normae servandae*, in: AAS 75 (1983), 396-403; *Regolamento della Congregazione delle Cause dei Santi*, Roma 2000; *Sanctorum Mater: Istruzione per lo svolgimento delle Inchieste diocesane o*

eparchiali nelle Cause dei santi, in AAS 99 (2007), 465-510; *Norme sull'amministrazione dei beni delle Cause di beatificazione e canonizzazione*, in AAS 108 (2016), 495-498; *Regolamento della Consulta Medica*, in *L'Osservatore Romano* 24.09.2016, 8; Papa Francesco, *Maiorem hac dilectionem. Motu Proprio sull'offerta della vita nelle cause dei santi*, in: *L'Osservatore Romano* 12.07.2017, 8. **Studi:** G. BONI, *La canonizzazione dei santi combattenti nella storia della Chiesa*, Città del Vaticano 2012; F. DELL'ORO, *Beatificazione e canonizzazione. "Excursus" storico liturgico*, Roma 1997; A. E. CATENARO, *Il concetto di martirio e la valutazione delle prove nelle cause dei Santi*, Roma 2004; M. FORALOSSO, *Indagine sociografica sulle cause dei Santi*, Roma 1987; R. GRÉGOIRE, *Manuale di agiologia: introduzione alla letteratura agiografica*, Fabriano 1996; G. GUTIERREZ, *Studi sulle cause di canonizzazione*, Roma 2005; *Le cause dei Santi. Sussidio per lo Studium*, Roma 2019; R. RODRIGO, *Manual para instruir los procesos de canonización*. Roma 1987; M.A. ROYO, *Teologia della perfezione Cristiana*, Roma¹¹ 2009; E. SPEDICATO, *Le cause di canonizzazione alla luce del diritto processuale*, Roma 2017.

Oltre alla bibliografia fornita ulteriori titoli saranno indicati durante le lezioni.

R.D. Jan Mikrut

WHO238 Storia dei Concili ecumenici: Epoca Antica e Medievale

Obiettivi: La vita sinodale della Chiesa, già di interesse notevolmente aumentato con la celebrazione del Concilio Vaticano II, ha acquisito ulteriore importanza grazie alla prossima Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Secondo Papa Francesco, *la sinodalità è una dimensione costitutiva della Chiesa e offre la cornice interpretativa per comprendere lo stesso ministero gerarchico* (discorso del 17 ottobre 2015). Con lo studio dei concili si comprende *che la Chiesa non è altro che il "camminare insieme" del Gregge di Dio sui sentieri della storia incontro a Cristo* (ibid.).

Contenuti: Il corso propone lo studio dei Sinodi che nella tradizione cristiana vengono considerati "Concili ecumenici" con autorità vincolante per l'orbe cristiano nei loro decreti dogmatici e disciplinari, di cui quelli del primo millennio, convocati dagli imperatori e celebrati in oriente, sono accettati in un processo di ricezione dalla chiesa universale che coinvolge la sede romana. La tradizione dei sinodi della chiesa antica viene ripresa dal papato medievale con convocazione dei concili in occidente, presieduti e ap-

provati da parte del pontefice. Nel tardo medioevo avviene una lunga controversia sulla superiorità del concilio oppure del papato nella guida della chiesa universale. – Si studiano con bibliografia apposita e fonti scelte lo sviluppo del dogma cristologico e trinitario nel primo millennio, l'evolversi della disciplina e delle tradizioni in oriente ed occidente, la riforma della Chiesa come tema predominante nel medioevo ed i tentativi per la via conciliare per un ripristino dell'unione della Chiesa dopo lo scisma del 1054.

Metodologia: Il corso si svolge in lezioni con la possibilità di confronto nella ultima parte di ogni lezione.

Modalità di valutazione: Esame orale alla fine del corso.

Bibliografia: *Fonti: Conciliorum oecumenicorum decreta*, curante J. ALBERIGO, Bologna ³1973 (edizione bilingue Bologna ³2013); *Conciliorum Oecumenicum Generaliumque Decreta*, ed. G. ALBERIGO et al. Vol. 1-4: Turnhout 2007-20;

*Studi: Histoire des conciles: D'après les documents originaux par Ch.-J. HEFELE, continuée par J. HERGENROETHER ... et H. LECLERCQ, 22 vol. (Paris 1907-1952), rist. Hildesheim – New York 1973; Histoire des conciles oecuméniques, a cura di G. DUMEIGE – H. BACHT, Vol. I-X, Paris 1962-75; (ed. ital. [parziale]: *Storia dei concili ecumenici*, Vol.: I, II, V, VI, VIII, Città del Vaticano, 1994-2001); G. ALBERIGO (ed.), *Storia dei concili ecumenici*, Brescia ²1993; – K. SCHATZ, *Storia dei concili: la Chiesa nei suoi punti focali*, Bologna, ²2012; O. BUCCI – P. PIATTI (ed.), *Storia dei concili ecumenici: attori, canoni, eredità*, Roma 2014.*

R.D. Johannes Grobe

Corsi Opzionali Speciali

WHO229 L'attività missionaria della Compagnia di Gesù nel contesto del "Padroado" portoghese

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente dovrà conoscere i diversi metodi di evangelizzazione usati dalla Compagnia di Gesù, nel contesto del "Padroado" portoghese, e essere capace di identificare, tra alcuni dei suoi protagonisti, motivazioni, atteggiamenti, valori, capacità di apertura all'altro e difficoltà.

Contenuti: 1. Il contesto ecclesiale in cui nasce il "Padroado" portoghese e il suo sviluppo. 2. L'azione missionaria di S. Francesco Saverio. 3. Le idee missionarie di S. Ignazio di Loyola: l'esempio dell'Etiopia. 4. L'i-

nizio dell'attività dei gesuiti in Brasile. 5. I gesuiti e la difesa della libertà degli indios nel sec. XVI. 6. S. Giovanni de Brito e la missione in India. 7. La missione del Capo Verde e Guinea. 8. L'evoluzione della mentalità missionaria nei secoli XIX e XX e la fine del "Padroado".

Metodologia: Lezioni frontali e lettura guidata delle fonti.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: D. ALDEN, *The Making of an Enterprise. The Society of Jesus in Portugal, its Empire and Beyond. 1540-1750*, Stanford, Stanford University Press, 1996; W. BANGERT, *Storia della Compagnia di Gesù*, Genova, Marietti, 1990; J.P.O. COSTA, *A diáspora missionária*, in C.M. AZEVEDO (dir.), *História Religiosa de Portugal*, II, [Lisboa], Círculo de Leitores, 2000, 255-313; N. da S. GONÇALVES, *Os jesuítas e a missão de Cabo Verde*, Lisboa, Brotéria, 1996; N. da S. GONÇALVES, *Padroado* in C.M. AZEVEDO (dir.), *Dicionário de História Religiosa de Portugal*, III, [Lisboa], Círculo de Leitores, 2001, 364-368; N. da S. GONÇALVES, *A dimensão missionária do catolicismo português*, in C.M. AZEVEDO (dir.), *História Religiosa de Portugal*, III, [Lisboa], Círculo de Leitores, 2002, 353-397; N. da S. GONÇALVES, *La rotta missionaria dell'Occidente. L'inizio dell'attività dei gesuiti in Brasile*, in "La Civiltà Cattolica" 163-III (2012), 232-244; N. da S. GONÇALVES, *Il Cristianesimo a Cabo Verde*, in "La Civiltà Cattolica" 167 – II (2016), 144-154; N. da S. GONÇALVES, *Giovanni de Brito, asceta martire in India*, in "La Civiltà Cattolica" 168 – III (2017), 287-297; N. da S. GONÇALVES, *L'attività missionaria nei territori portoghesi d'oltremare*, in "La Civiltà Cattolica" 169 – III (2018), 241-255; N. da S. GONÇALVES, *Francesco Saverio, missionario al di là dei confini*, in "La Civiltà Cattolica" 170 – III (2019), 421-426; S. LEITE,, *História da Companhia de Jesus no Brasil*, S. Paulo, Loyola, 2004; A. MARTÍNEZ D'ALÒS-MONER, *Envoys of a human God: the Jesuit mission to Christian Ethiopia, 1557-1632*, Leiden, Brill, 2015; A. NEVETT, *John de Britto and his times*, Anand, Gujarat Sahitya Prakash, 1980; F. RODRIGUES, *História da Companhia de Jesus na Assistência de Portugal*, Porto, Apostolado da Imprensa, 1931-1950.

P. Nuno da Silva Gonçalves

WHO243 A History of the Church in North America, 1492-1867

Objectives: The optional licentiate seminars intend to allow the student to develop more deeply the skills necessary to analyze primary sources, and to put them within the context of a developing narrative or in

response to a specific historical problem or question. This seminar will examine various issues in the early history of the Church in the North American Continent.

Contents: The course will cover the development of the Church on North American Continent (Canada, present-day USA, Mexico and the islands of the Caribbean) in the period from the first arrival (1492) until after the period of movements towards independence (1867). Primary emphasis will be on the missionary enterprises of the kingdoms of France and Spain from the outset, and will conclude with the immigrant nationalities near the time of independence for many of these areas. Areas of particular interest will include “the period of first encounter” and its religious and anthropological significance; the formation of “mestizo” cultures and their influence on the development of the local church; and, finally, the confrontations and disruptions caused by revolutions and independence as well as the influx of new immigrant groups by the mid-nineteenth century.

Methodology: Depending on our numbers, we will begin each week with my introductory outline/lecture in the first hour of each meeting, and the second hour will be for a presentation on a primary source document by two students each week. Each student would take a different aspect of the document.

Means of evaluation: Either from one of these presentations, or at your own choice, there will be two written assignments: A book review (3-5 pp.) that assists with the presentation of an interpretation of one of the themes presented; and the final paper (10-20 pp.) either developing one of the themes presented, or addressing another question arising from the course. The final grade will reflect, more or less equally, class participation/ presentations and the two written works.

Bibliography: Goodpasture, H. MCKENNIE, *Cross and Sword*, (Orbis, 1989); J. HENNESEY, *American Catholics*, (Oxford, 1983); J.A. GAGLIANO – C.E. RONAN, *Jesuit Encounters in the New World: Jesuit Chroniclers, Geographers, Educators, and Missionaries*, (BIHSI vol. 50, 1997). See also the *Encyclopedia of American Catholic History* available in the sala lettura of the library.

P. Mark A. Lewis

WHO257 L'Inquisizione Romana: origine, competenze, prassi ed evoluzione

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre alla conoscenza dell'origine, delle competenze, della prassi e dell'evoluzione storica dell'Inquisizione Romana, offrendo una serie mirata di approfondimenti.

Contenuti: Il corso intende presentare i differenti Tribunali dell'Inquisizione, costituitisi nella storia, concentrandosi sull'Inquisizione Romana, facendone emergere le competenze, come le altre caratteristiche suaccennate fino al processo evolutivo che ha portato alla costituzione della Congregazione per la Dottrina della Fede divenuta un Dicastero nel 2022.

Metodologia: Lezioni frontali e visita all'Archivio Storico del Dicastero per la Dottrina della Fede.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva. L'esame di fine corso sarà orale.

Bibliografia: A. PROSPERI, *Tribunali di coscienza. Inquisitori, confessori, missionari*, Torino 1996; N. DEL RE, *La Curia Romana. Lineamenti storico-giuridici*, Città del Vaticano 1998, pp. 95-107; J. TEDESCHI, *Il giudice e l'eretico. Studi sull'Inquisizione romana*, Milano 1997; A. PROSPERI, *L'inquisizione Romana*, in *L'apertura degli archivi del Sant'Uffizio Romano. Giornata di studio. Roma, 22 gennaio 1998*, Roma 1998, pp. 15-29; A. PROSPERI, *L'eresia del Libro Grande. Storia di Giorgio Siculo e della sua setta*, Milano 2000; *L'Inquisizione. Atti del Simposio internazionale. Città del Vaticano 29-31 ottobre 1998*, a cura di A. BORROMEO, Città del Vaticano 2003; P. SCARAMELLA, *Inquisizioni, eresie, etnie dissenso religioso e giustizia ecclesiastica in Italia (secc. XVI-XVIII)*, Bari 2005; A. DEL COL, *L'Inquisizione in Italia. Dal XII al XXI secolo*, Milano 2006; *Santità femminile e inquisizione. La "passione" di Suor Domitilla Galluzzi (1595-1671)*, introduzione e edizione Paolo Fontana, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2007; A. PROSPERI, *Inquisizione romana*, in *Dizionario storico dell'Inquisizione*, a cura di A. PROSPERI, vol. 2, Pisa 2010, pp. 815-827; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Per promuovere e custodire la fede. Dal Sant'Uffizio alla Congregazione per la Dottrina della Fede*, Città del Vaticano 2015.

Mons. Albert Warso

WHO258 Dalla guerra santa all'anacronismo della guerra giusta

Obiettivi: La finalità del corso è di analizzare la semantica concettuale relativa al binomio *guerra/pace* da parte della Chiesa cattolica. L'analisi di questa semantica, intesa come il patrimonio concettuale di una determinata società, permetterà di riflettere riguardo al rapporto tra alcune fonti e la struttura sociale nella quale circolano e comunicano. Il corso è un'occasione per *storicizzare* alcuni concetti che sembrano viaggiare incolumi nel tempo.

Contenuti: La guerra e il sacro. Cristiani e servizio militare nella Chiesa primitiva. *Dominus Deus Sabaotb*: sant'Agostino e la guerra santa. Egesi cristiana e violenza Spiritualità e semantica guerriera: il combattimento spirituale. La violenza martiriale e la violenza guerriera. La dimensione ordalica della guerra come giudizio divino. La semantica *guerra/pace* nella crociata: combattimento o conversione? Guerre di religione, guerre di verità. Il caso dei bambini carnefici. Missioni e violenza. La *conquista spirituale*. Dalle guerre di religioni alle guerre del re. Il "Dio degli eserciti" al servizio delle costituzioni delle nazioni (s. XIX). Guerra e Stati pontifici. L'ocaso della guerra giusta e la nascita di una *teologia della pace*.

Metodologia: Le lezioni avranno carattere sia frontale che seminariale.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni ed esame orale.

Bibliografia: S. BERNARDUS CLARAEVALLENSIS, *De laude novae militiae ad Milites Templi* (1129); J. RUBENSTEIN, *Armies of Heaven: The First Crusade and the Quest for Apocalypse*. New York, 2011. AGRIPPA D'AUBIGNÉ, Th. *Les Tragiques*, Éd., Parigi, Gallimard, 1995; R. VERSTEGAN, *Theatrum crudelitatum haereticorum nostri temporis*, (1587); F. LESTRINGANT, *Le Huguenot et le sauvage: L'Amérique et la controverse coloniale en France, au temps des guerres de religion (1555-1589)*, Paris, 1990; G. DUBY, *Le dimanche de Bouvines (27 juillet 1214)*, Paris, 1973; D. CROUZET, *Les Enfants bourreaux au temps des guerres de Religion*, Paris, 2020; PH. BUC, *Guerre sainte, martyre et terreur - les formes chrétiennes de la violence en occident*, Paris, 2017.

P. Martín M. Morales

SEMINARI

Seminario di sintesi in storia della Chiesa**WHS200 Seminario di sintesi in Storia della Chiesa**

Obiettivi: Il Seminario di sintesi in Storia della Chiesa ha lo scopo di presentare gli argomenti oggetto della *Lectio coram* dell'Esame orale finale di Licenza.

Contenuti: All'interno di un contesto Gli argomenti prescelti presenteranno le principali tematiche ritenute necessarie per una visione generale e di sintesi della Storia della Chiesa, dall'antichità alla contemporaneità. Nello specifico si affronteranno 6 argomenti, comunicati all'inizio del semestre. Ciascuno di essi sarà presentato da un Docente in 4 ore di lezione frontale. Lo studente avrà così gli strumenti per svolgere la *Lectio*, con completezza, senso critico e proprietà di linguaggio, ampio.

Metodologia: Per ogni argomento il Docente indicherà lo *status quaestionis*, il dibattito storiografico, la bibliografia di riferimento e letture di approfondimento.

Modalità di valutazione: Non sono richieste prove scritte o orali. Il Seminario si riterrà superato o non superato (S/NS), in base alla partecipazione attiva e al numero delle presenze dello studente.

Bibliografia: Verrà indicata dai singoli docenti all'interno delle rispettive lezioni.

Docenti vari

Seminari Opzionali**WHS264 Fuga dal mondo? - Verso una visione differenziata del monachesimo antico fino a Gregorio Magno**

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente conoscerà le fasi principali dello sviluppo storico del monachesimo come anche i motivi del suo nascere e crescere in epoca patristica. Analizzerà inoltre criticamente l'ideale di vita del monachesimo patristico e la sua funzione (reale) nella società e nella chiesa.

Contenuti: Nonostante il grande ideale della fuga dal mondo e della rinuncia al mondo il monachesimo antico era quasi sempre profondamente

coinvolto nelle faccende della società e della Chiesa antica. Il seminario tratta in questa prospettiva (attraverso esempi e testi scelti) i seguenti ambiti tematici: Forme ascetiche pre-monastiche. - I concetti “monaco” e “monachesimo”. - Gli inizi del monachesimo e le cause della sua nascita. - L'ideale di vita del monachesimo: la rinuncia al mondo. - Il modello del primo monachesimo: *Vir Dei Antonius* - Centri monastici nella Chiesa antica e il loro ruolo nella Chiesa e nella società: Ippona/Tagaste (Agostino), Nola/Cimitile (Paulinus Nolanus) e Norico (S. Severino). - I monaci nei conflitti dottrinali della Chiesa. - La valutazione del monachesimo da parte della società e della Chiesa antica. - Benedetto e la sua regola nelle opere di Gregorio Magno.

Metodologia: Dopo la lezione introduttiva da parte del docente ogni lezione sarà dedicata a una relazione da parte di uno degli studenti su un tema concordato prima; al centro della relazione si trova una fonte da interpretare oppure una questione da risolvere. Alla relazione segue la discussione. Per facilitare il lavoro degli studenti il seminario include elementi tutoriali: ogni relatore si incontra almeno due volte con il docente per discutere le questioni del suo tema e lo sviluppo del suo lavoro. Le relazioni saranno consegnate in forma riveduta come elaborati finali.

Modalità di valutazione: Incontri tutoriali e discussione in aula: 20%, relazione in aula: 30%, elaborato: 50 % del voto finale.

Bibliografia: L. BARBU, “Charisma” vs. “Institution”? *The ascetics and the church*, StPatr 45 (2010) 3-8. G.J.M. BARTELINK, *Les rapports entre le monachisme égyptien et l'épiscopat d'Alexandrie (jusqu'en 450)*, in ALEXANDRINA 1 *Hellénisme, judaïsme et christianisme à Alexandrie. Mélanges offerts au P. Claude Mondésert*, Paris 1987, 365-379. J.-C. GUY, *La place du contemptus mundi dans le monachisme ancien*, RAM 41 (1965) 237-249. R. NÜRNBERG, *Askese als sozialer Impuls. Monastisch-asketische Spiritualität als Wurzel und Triebfeder sozialer Ideen und Aktivitäten der Kirche in Südgallien im 5. Jahrhundert*, Hereditas 2, Bonn 1988. M. SÁGHY, *AMATOR CASTITATIS. Pope Damasus and the politics of asceticism*, StPatr 45 (2010) 49-53. B. STEIDLE, “Homo dei Antonius”. *Zum Bild des “Mannes Gottes” im alten Mönchtum*, in B. STEIDLE, ed., *Antonius Magnus Eremita 356-1956. Studia ad antiquum monachesimum spectantia*, StAns 38, Roma 1956, 148-200. L. UEDING, *Die Kanones von Chalkedon in ihrer Bedeutung für Mönchtum und Klerus*, in A. GRILLMEIER - H. BACHT, ed., *Das Konzil von Chalkedon: Geschichte und Gegenwart. II. Entscheidung um Chalkedon*, Würzburg 1973⁴, 569-676.

P. Matthias Skeb, osb

WHS267 **Lecture in Storia del Cristianesimo in Asia**

Obiettivi: Il seminario si propone di affrontare il cristianesimo in Asia con nuove domande, soprattutto in merito alla determinazione delle sue pretese centrali e l'impatto dei suoi testi e discorsi storici. Si vuole giungere a una lettura critica in grado di valutare lo sviluppo di quelle affermazioni centrali, come anche le ragioni del perché furono sostenute. Il testo storico ha definito il suo contesto. Si tratta di interrogare il testo e di decodificare il pensiero dell'autore. Si tratta di risvegliare il pensiero creativo del lettore, pur creando connessioni e strategie di comprensione. La lettura critica porta ad analisi e interpretazioni di testi storici, al fine di formulare un proprio giudizio ragionato. La capacità di lettura critica è anche la capacità di ascolto critico; l'ascolto non solo d'informazioni esplicite ma anche dei presupposti ideologici nascosti. Anche se noi non siamo parte del passato lontano, noi ne abbiamo una responsabilità.

Contenuti: Lecture dal punto di vista coloniale, imperiale, post-coloniale, globale per capire la missione cristiana, i missionari, il proselitismo, l'inculturazione, il nazionalismo, la decolonizzazione, l'orientalismo, l'identità cristiana, le rappresentazioni, le religioni tradizionali e l'arte nel suo contesto storico. Gli autori degli scritti e le loro ideologie. I rapporti tra la Chiesa e società. La lettura comporta una valutazione dal punto di vista culturale/sociale del lettore, che tuttavia deve essere sempre valutata criticamente.

Metodologia: Metodo interattivo. Saranno incoraggiate e valutate discussioni produttive in aula sulla base delle letture, delle riflessioni e dell'esperienza sul campo.

Modalità di valutazione: Partecipazione creativa degli studenti al momento della discussione. È prevista la stesura di un elaborato scritto e la sua presentazione in aula.

Bibliografia: SHOURIE, ARUN *Missionaries in India: Continuities, Changes, Dilemmas*, New Delhi, ASA Publications, 1994. R.F. SPENCER (ed.), *Religion and change in contemporary Asia*, Minneapolis, University of Minnesota Press, 1971. S. HUGH MOFFETT, *A History of Christianity in Asia, Vol. II: 1500-1900*, Orbis Books, 2003. CHOAN-SENG SONG, *Christian mission in reconstruction: an Asian analysis*, Maryknoll, Orbis Books, 1977. K. WARD, "A History of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450–1990: A Documentary Sourcebook (review)", *African Studies Review*, Vol. 53, Number 1, 2010. F. WILFRED "Asian Christianity and Modernity: Forty Years After Vatican II", *East Asian Pastoral Review*, Vol. 42, Number 1 - 2, 2005.

P. Délio Mendonça

WHS276 In ricerca della “memoria culturale”. Applicazione alla storia religiosa

Obiettivi: Il sociologo francese Maurice Halbwachs creò negli anni venti del Novecento il concetto della *memoria collettiva* con il quale rifletteva sulla memoria – a differenza della storiografia – come fattore di identità comune di una unità sociale. L'egittologo Jan Assmann e sua moglie Aleida ripresero queste riflessioni e le collocarono nelle ampie condizioni della storia delle religioni e introdussero il termine della *memoria culturale* creando così la nuova disciplina dei *memory studies*. Il primo obiettivo del seminario sarà lo studio della teoria degli Assmann elaborando le conseguenze sul nostro concetto di storia e di identità ecclesiastica. In un secondo passo i singoli partecipanti ricercheranno nelle loro società e Chiese locali delle manifestazioni di tale *memoria culturale*. Di particolare interesse saranno i miti e le tradizioni di culture indigene e le modalità di come furono integrati nel processo di cristianizzazione in una nuova identità ecclesiastica.

Contenuti: Nel corso del seminario le prime sessioni saranno organizzate in modo da leggere e discutere insieme le opere di Jan e Aleida Assmann descrivendo lo sviluppo della *memoria* come garante di identità diacronica nelle culture e religioni preistoriche ed antiche in ricerca di riferimenti alle culture europee. In questa riflessione sarà anche elaborata la differenza tra storiografia e *memory studies*. In un secondo passo ogni studente presenta in una sessione dei fenomeni di *memoria culturale* del suo proprio ambiente. La discussione aiuterà ad approfondire la teoria di Assmann nella riflessione comune su diversi fenomeni culturali.

Metodologia: Sotto la guida del docente si legge e si discutono insieme parti delle opere di Jan e Aleida Assmann. I partecipanti dopo adeguata preparazione presentano e discutano in aula degli studi in riferimento alla loro cultura di provenienza.

Modalità di valutazione: I criteri per la valutazione dello studente saranno: la partecipazione attiva alle sessioni, la presentazione dello studio in riferimento alla cultura di provenienza e un breve elaborato scritto sul tema scelto.

Bibliografia: A. ASSMANN Aleida, *Ricordare. Forme e mutamenti della memoria culturale*, Bologna 2002; J. ASSMANN, *La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche*, Torino 1997. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del seminario.

P. Paul Oberholzer

WHS277 I martiri cristiani dei totalitarismi del XX secolo in Europa centro-orientale

Obiettivi: Il seminario intende offrire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e contestualizzare le diverse problematiche storico-politico-sociali che soggiacciono dietro le folte schiere dei martiri dell'Europa centrale della prima metà del XX secolo. Il martire – e non solo quello canonizzato – infatti, con la propria vita e la propria opera, rappresenta un elemento di rottura rispetto all'ideologia dominante, sia essa comunista, fascista o nazionalsocialista, tanto che la sua eliminazione fisica diventa un'esigenza di autotutela del sistema, svelandone tutta la fragilità.

Contenuti: Il seminario proporrà una serie di biografie di martiri nel contesto storico che va dal 1938 al 1945 in Europa centro-occidentale. L'attenzione verrà rivolta ai contesti politici, culturali, sociali e religiosi e alla genesi ed evoluzione dei regimi totalitari.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto alla fine del corso.

Bibliografia: *Actes et documents du Saint Siège relatifs à la Seconde Guerre Mondiale*, voll. I-XI a cura di P. BLET, Città del Vaticano 1970-1981; W. BENZ (ed.), *Enzyklopädie des Nationalsozialismus*. München 1997; S. COURTOIS (ed.), *Le livre noir du communisme*. Paris 1997; S. KELEHER, *Passion and Resurrection: The Greek Catholic Church in Soviet Ukraine*, Lviv 1993; J. MIKRUT, *Die christlichen Märtyrer des Nationalsozialismus und Totalitarismus in Mitteleuropa 1938-1945*, Wien 2005; ID (ed.), *La Chiesa cattolica e il comunismo in Europa centro-orientale e in Unione Sovietica*, Verona² 2016; ID (ed.), *Testimoni della fede. Esperienze personali e collettive dei cattolici in Europa centro-orientale sotto il regime comunista*, Verona 2017; ID (ed.), *La Chiesa cattolica in Unione Sovietica. Dalla Rivoluzione del 1917 alla Perestrojka*, Verona 2017; ID (ed.), *La Chiesa cattolica in Europa centro-orientale di fronte al Nazionalsocialismo 1933-1945*, Verona 2019; ID (ed.), *Perseguitati per la fede. Le vittime del Nazionalsocialismo in Europa centro-orientale Perseguitati per la fede*, Verona 2019; ID (ed.), "Sangue del vostro sangue, ossa delle vostre ossa" *Il pontificato di Giovanni Paolo II (1978-2005) e le Chiese in Europa centro-orientale*, Verona 2020; ID (ed.), *Giovanni Paolo II e la Chiesa cattolica in Unione Sovietica e nei Paesi dell'ex URSS*, Verona 2021; S. F. RAMET, *Balkan Babel. Politics, Culture und Religion in Jugoslavia*, Boulder 1992; G. REITTINGER, *The Final Solution. The Attempt to Exterminate the Jews of Europe, 1939-1945*. London 1968; A. RICCARDI, *Il secolo del martirio. I cristiani nel novecento*. Milano 2000; R. ROYAL, *I martiri*

del ventesimo secolo. Il volto dimenticato della storia del mondo. Milano 2002; N. VALENTINI (ed.), *Testimoni dello spirito. Santità e martirio nel secolo XX.* Milano 2004. Oltre alla bibliografia fornita ulteriori titoli saranno indicati durante le lezioni.

R.D. Jan Mikrut

WHS278 La cultura del barocco: il dramma creativo della società tardo-feudale del Seicento

Obiettivi: Studiare il barocco come concetto di epoca, ovvero ampliarne la consueta interpretazione stilistica, per scoprirne la dimensione di struttura antropologico-culturale. Esso permette di superare il riduzionismo di intendere il Seicento come periodo di decadenza. La crisi, riflessa nel precario equilibrio politico, religioso ed economico dell'*ancien régime*, è il rovescio di una straordinaria creatività rivolta a trovare delle soluzioni ai problemi suscitati in ogni ordine della vita sociale. L' esuberante sviluppo delle lettere e delle scienze, dell'economia, della politica e, naturalmente, delle creazioni artistiche, così lo testimonia.

Contenuti: 1. Il concetto di barocco: a) etica *versus* estetica, b) cronologia; 2. *Status quaestionis*: a) pregiudizi e riduzionismi: J. Buckhardt, H. Wolfflin, H. Hatzfeld, E. d' Ors, A. Castro, e B. Croce; b) una comprensione più progredita: R. Welleck, Ph. Butler, J. G. Simpson, M. Bofantini, P. Francastel, M. Batllori, G. Morpurgo, J. A. Maravall e A. Battistini. 3. La conflittualità della società barocca: lo statalismo, l'imperialismo, il mercantilismo, la guerra, le carestie, la *jacquerie*; 4. Maravall, il barocco come una "struttura storica": a) caratteri sociali della cultura del barocco (guidata, urbana, conservatrice); b) elementi della visione barocca del mondo (immagini del cosmo e dell'uomo); c) le risorse psicologiche sulla società: c.1. la tecnica dell'incompiuto (estremità, sospensione, difficoltà), c.2. il "teatro" del mondo (novità, invenzione, artificio); 5. Il paradosso nell'espressione del barocco. 6. Il fattore religioso: a) il ruolo dei gesuiti, b) coincidenze e sviluppi nei paesi cattolici e protestanti. 7. La tipologia dell'età barocca: a) lo statista, b) il soldato, c) il finanziere, d) il segretario, e) il ribelle, f) il predicatore, g) il missionario, h) la religiosa, i) la strega, j) lo scienziato, k) l'artista, l) il borghese.

Metodologia: a) il Professore offrirà una ampia introduzione alla tematica; b) suggerirà agli Studenti la lettura di alcuni testi; c) ogni Studente si accorderà con il docente per una presentazione di un soggetto, che

esporrà il giorno fissato durante la prima ora di lezione, in modo da poter dedicare la seconda ora alla discussione seminariale.

Modalità di valutazione: Premessa la partecipazione al seminario, la sopradetta esposizione servirà per valutare ogni studente.

Bibliografia: A. BATTISTINI, *Il Barocco*, Roma, Salerno, 2000; O. CORNAGO BERNAL, *Nuevos enfoques sobre el barroco y la (Pos)Modernidad*, “Dicenda. Cuadernos de Filología Hispánica” 22 (2004) 27-51; J. A. MARAVALL, *La cultura del Barocco: analisi di una struttura storica*, Bologna, Il Mulino, 1985; G. MARPURGO TAGLIABUE, *Anatomia del Barocco*, Palermo, Aesthetica, 1987; R. VILLARI (ed.), *L'uomo nella storia. L'età barocca*, Roma-Bari, Laterza, 1991.

P. Miguel Coll

WHS279 Ripensare la storia delle missioni

Obiettivi: L'approccio è comparativo, a partire dall'idea, dall'attività e dalla storiografia missionaria, dal periodo coloniale fino al momento postcoloniale. Si seguirà la traiettoria del cristianesimo nelle ‘terre delle missioni’ – Asia, Africa e America Latina – dal XVI secolo, ossia si seguirà uno sviluppo secondo diversi periodi storici. Questo percorso rivela continuità e cambiamenti nel modo di pensare, parlare e agire di missionari, fedeli e altri protagonisti, come dei loro presupposti, delle domande, degli obiettivi, della mentalità, del discorso dominante e delle sfide alla missione. Con l'aiuto delle teorie sociali si può ripensare con creatività alla storia.

Contenuti: La Chiesa, come parte del cambiamento e segno di speranza del mondo, deve non soltanto affrontare le domande e le sfide odierne ma rispondere pure alle domande storiche. Tuttavia, per capire le questioni storiche e le aspettative del mondo contemporaneo c'è bisogno di ripensare alla storia, ai nostri discorsi e pure al vocabolario degli altri. Per uno studioso di storia ripensare alla storia, ai presupposti della evangelizzazione e alla missione della Chiesa diventa un obbligo. Le questioni sulla diversità culturale e religiosa, sulla giustizia e sull'ecologia interrogano assai gli approcci e le tradizioni dominanti di esclusione e discriminazione che esistono ancora. Qual è e sarà la identità cristiana e i modi della evangelizzazione nella società odierna? E i nuovi paradigmi dell'evangelizzazione? Ripensare alla storia suscita alcune domande e riposte incisive.

Metodologia: Lezione interattiva. Saranno incoraggiate e valutate discussioni produttive in aula sulla base delle letture, delle riflessioni e dell'esperienza sul campo.

Modalità di valutazione: Partecipazione creativa degli studenti al momento della discussione. È previsto un elaborato scritto e la presentazione in aula.

Bibliografia: K. KOSCHORKE – F. LUDWIG – M. DELGADO (ed.), *A History of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990: a documentary sourcebook*, Cambridge (UK), Eerdmans, 2007; T. BANCHOFF – J. CASANOVA, *The Jesuits and Globalization, Historical Legacies and Contemporary Challenges*, Washington DC, Georgetown University, 2016; I.G. ZUPANOV, *Disputed Mission: Jesuit Experiments and Brahmanical Knowledge in Seventeenth-Century India*, Oxford and New York, OUP, 1999; J. BAUR, *2000 years of Christianity in Africa: an African history 62-1992*, Nairobi, Paulines Publications Africa, 1994; F. WILFRED (ed.), *The Oxford Handbook of Christianity in Asia*, USA, OUP, 2014.

P. Délio Mendonça

WHS280 Le fonti medievali sull'Anticristo in vista della polemica antipapale di Lutero

Obiettivi: Le riflessioni sull'Anticristo, annunciato nel Nuovo Testamento, hanno determinato le riflessioni cristiane dal tempo tardoantico e guadagnato d'importanza nella teologia, nella storia della Chiesa e nei pensieri politici e sociali del basso medioevo. Il primo obiettivo del seminario sarà la presentazione di una visione generale sulla documentazione scritta riguardante l'Anticristo e sui fenomeni e sulle persone che furono identificati con esso; in un secondo passo saranno approfondite alcune opere alto e tardomedievali nel loro contesto spirituale e sociale.

Contenuti: Nel corso del seminario le prime sessioni saranno organizzate in modo da presentare ai partecipanti la storiografia e le fonti storiche e letterarie sul tema dell'Anticristo prendendo in esame gli autori nel loro contesto politico e sociale, la cultura dell'erudizione e la storia della teologia. In un secondo passo ogni partecipante studierà una fonte tradotta in italiano, presenterà in una sessione l'autore e la sua opera e animerà una lettura condivisa di una parte significativa del testo.

Metodologia: I docenti introdurranno e presenteranno l'oggetto, gli autori, il contesto e le fonti. I partecipanti dopo adeguata preparazione presenteranno e discuteranno in aula i singoli temi.

Modalità di valutazione dell'apprendimento: I criteri per la valutazione dello studente saranno: la partecipazione attiva alle sessioni; la presentazione dell'opera di un autore e un breve elaborato scritto sul tema scelto.

Bibliografia: B. MCGINN, *L'Anticristo*, Milano, Corbaccio, 1997; G. POTESTÀ – M. RIZZI (ed.), *L'Anticristo*, 3 vols., Milano, Mondadori, 2005-2019; M. VANNINI, *L'Anticristo. Storia e mito*, Milano, Mondadori, 2015. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso del seminario.

Prof. Alberto Bartola / P. Paul Oberholzer

WHS281 Scristianizzazione e secolarismo nell'Europa dell'Ottocento

Obiettivi: La materia storica verrà studiata e approfondita con metodo critico, secondo i moderni criteri della scienza storica. I diversi indirizzi di pensiero storiografico, inoltre, verranno proposti all'attenzione e alla considerazione dello studente, che sceglierà, se crede, percorsi individuali di studio, limitatamente alle materie indicate. Circa il contenuto esso si dipana su un arco temporale piuttosto vasto (XIX-XX secoli). Esso, a partire dalle vicende che seguono la rivoluzione francese, analizza i processi di secolarismo e di «laicizzazione forzata» in Francia e in altri Paesi europei, nonché il contemporaneo risveglio della vita religiosa in diversi ambienti del mondo cattolico ottocentesco.

Contenuti: 1. La fine della Chiesa di antico regime. 2. Rivoluzioni, scristianizzazione e concordati nel XIX secolo. 3. La lotta contro le congregazioni religiose nell'Ottocento. 4. Secolarismo e secolarizzazione. La legge di separazione in Francia. 5. Il primo Novecento l'epoca dei concordati e della dottrina della Stato cattolico.

Metodologia: Si avrà un approccio sia generale alla problematica storica che si intende esaminare (le nozioni base sono naturalmente presupposte), sia più specificatamente «monografico», quando tocca punti di maggiore importanza, come i temi della scristianizzazione al tempo della rivoluzione francese e della secolarizzazione nei secoli XIX e XX.

Modalità di valutazione: L'esame finale sarà orale. In alcuni casi particolari, su richiesta dello studente, sarà possibile sostituire l'esame finale con un elaborato scritto non inferiore a 20 pagine su un argomento concordato con il professore e dovrà essere consegnato una settimana prima dell'inizio degli esami.

Bibliografia: Il corso verrà preparato su articoli pubblicati dal p. Sale sulla *Civiltà Cattolica* sulla materia indicata. Per ulteriori approfondimenti si consiglia R. RÉMOND, *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea*, Bari-Roma, Laterza, 2003; J. BOUSSINESQ, *La Laïcité française*, Parigi, Seuil, 1994.

P. Giovanni Sale

Secondo Ciclo per la Licenza in Beni Culturali della Chiesa

CORSI PRESCRITTI

WBP214 Storia dell'arte cristiana antica I

Obiettivi: Il corso intende illustrare la diffusione della cultura figurativa cristiana nell'ambito delle arti applicate, in un orizzonte cronologico compreso fra il III secolo e l'inizio del VII secolo.

Contenuti: 1) Le arti applicate in epoca tardoantica e il loro rapporto con la scultura e la pittura; 2) la produzione dei manufatti di uso comune in terracotta: le raffigurazioni cristiane sulle lucerne e la ceramica di epoca tardoantica; 3) eulogie e ampolle; 4) la produzione del vetro: vetri incisi e vetri a fondo d'oro; 5) le iconografie cristiane tratte dalla Bibbia, le rappresentazioni simboliche e le raffigurazioni dei santi sui manufatti in vetro; 6) la lavorazione del metallo; 7) i temi cristiani su reliquiari, pissidi e altri manufatti in metallo; 8) i manufatti in legno e la loro conservazione; 9) i resti delle più antiche porte lignee paleocristiane; 10) la lavorazione e il commercio dell'avorio; 11) le rappresentazioni a soggetto cristiano in dittici, capselle e altri manufatti in avorio; 12) i tessuti.

Metodologia: Il programma verrà svolto attraverso lezioni frontali in aula con il supporto di mezzi visivi e proiezione di immagini; sono inoltre previste visite (in numero massimo di 2) ai siti oggetto di studio con modalità e tempi concordati con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: F. BISCONTI (ed.), *Temi di iconografia cristiana*, Città del Vaticano, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, 2000; I. FOLETTI – M. GIANANDREA, *The Fifth Century in Rome: art, liturgy, patronage*, Roma, Viella, 2017 (*Studia Artium Mediaevalium Brunensia*, 4); D. B. HARDEN *et al.*, *Vetri dei Cesari*. Catalogo della mostra (Roma, novembre 1988 - gennaio 1989), Milano, Olivetti, 1988; M. T. PALEANI, *Le lucerne paleocristiane*, Roma, 'L'Erma' di Bretschneider, 1993 (*Monumenti, Musei e Gallerie Pontificie, Antiquarium Romanum*, 1); G. SENA CHIESA – E. A. ARSLAN, *Milano capitale dell'impero romano. 286-402 d. C., catalogo di mostra (Milano, Palazzo Reale 24 gennaio – 22 aprile 1990)*, Milano, Silvana editoriale 1990; S. ENSOLI – E. LA ROCCA (ed.), *Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana, catalogo di mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 22 dicembre 2000 – 20 aprile 2001)*, Milano, 'L'Erma' di Bretschneider, 2000; J. SPIER (ed.), *Picturing the Bible. The earliest Christian Art*. Catalogo della mostra (Kimbell Art Mu-

seum, Fort Worth, 18 novembre 2007 – 30 marzo 2008), Yale, Yale University Press in association with Kimbell Art Museum, 2007; F. BISCONTI – G. GENTILI, *La rivoluzione dell'immagine. Arte paleocristiana tra Roma e Bisanzio*, Catalogo della mostra (Vicenza, Gallerie di Palazzo Leone Montanari, 8 settembre – 18 novembre 2007), Milano, Silvana editoriale, 2007; F. BISCONTI – M. BRACONI – M. SGARLATA (ed.), *Arti minori e arti maggiori. Relazioni e interazioni tra tarda Antichità e Alto medioevo*, Todi, Tau editrice, 2019.

Dott.ssa Cecilia Proverbio

WBP216 Storia dell'arte cristiana medievale, I

La concezione dello spazio nel Medioevo: strumenti e metodi per una conoscenza dell'architettura romanica e gotica.

Obiettivi: Il corso si prefigge di analizzare lo sviluppo dell'architettura medievale in Italia nel periodo che va dal X al XIII secolo e nel contempo di offrire strumenti di ricerca e idonea metodologia per raggiungere un'approfondita conoscenza delle modalità e delle tipologie costruttive, con uno sguardo particolare alle dinamiche della committenza.

Contenuti: Per un'adeguata comprensione dell'architettura romanica e gotica e delle metodologie di ricerca, il corso si articolerà sia su temi di carattere generale sia su specifici argomenti: 1. Reliquiari di pietra: le cripte e le chiese di pellegrinaggio; 2. Monaci e vescovi costruttori; 3. I palazzi del papa; 4. Presentazione di casi-studio per l'acquisizione di strumenti e metodi di ricerca.

Metodologia: Lezioni frontali svolte con proiezione di immagini e video. Sopralluoghi di studio presso monumenti romani.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: M.T. GIGLIOZZI, *Cripta, secoli 11°-14°*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Roma, Treccani, 1994 (disponibile online: www.treccani.it); A.C. QUINTAVALLE, *Pellegrinaggio*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Roma, Treccani, 1998 (disponibile online: www.treccani.it); C. TOSCO, *Romanico*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Roma, Treccani 1999 (disponibile online: www.treccani.it); P. KIDSON, *Gotico*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Roma, Treccani, 1996 (disponibile online: www.treccani.it); AA.VV., *Storia dell'architettura in Italia. Tra Mediterraneo e Europa*, Milano, Paerson, 2022 (solo i capitoli sull'età romanica e gotica); i testi di approfondimento per i singoli casi-studio presentati saranno comunicati agli studenti durante lo svolgimento del corso.

Prof.ssa Maria Teresa Gigliozzi

WBP222 Storia dell'arte cristiana contemporanea, I

Obiettivi: Il corso permetterà allo studente di orientarsi nella cultura figurativa della prima età contemporanea, nel passaggio dall'Antico Regime alla fine dell'Ottocento attraverso le trasformazioni culturali, oltre che politiche e sociali, introdotte dalla Rivoluzione Francese e dall'Impero napoleonico. Queste trasformazioni incidono profondamente, a breve e a lungo termine, sull'arte cristiana. Il programma presenterà le diverse ragioni di questo cambiamento, dalla crisi del potere temporale dei papi al radicale sovvertimento delle tradizionali modalità della committenza ecclesiastica, dalla prevalenza dei musei, gallerie e *Salon* rispetto agli edifici di culto alla perdita dell'originario valore devozionale delle opere d'arte. Lo studente potrà prendere contatto con le molteplici strade intraprese dai singoli artisti e dai movimenti che nella prima età contemporanea si interrogano esplicitamente sulla natura e sulla funzione di un'arte che sia espressione del sentimento religioso, un'arte sacra e marcatamente cristiana.

Contenuti: Giubilei tra XVIII e XIX secolo. Classicismo e Neoclassicismo. Romanticismo. Nazareni e Puristi. Il cantiere della basilica di San Paolo fuori le mura. La committenza di Pio IX. Verismo. La *Beuron Schule*. Il cantiere della Basilica della Santa Casa di Loreto. Simbolismo. Divisionismo.

Metodologia: Lezioni frontali in aula, con proiezione di immagini.

Modalità di valutazione: La valutazione sarà basata su un esame orale sul programma svolto in classe e sulla bibliografia d'esame e su eventuali, ulteriori indicazioni bibliografiche date nel corso delle lezioni. Inoltre, è richiesto un elaborato di ricerca (max 5 cartelle, per un totale di 10.000 battute, 1 cartella=2.000 battute spazi inclusi) su un manufatto artistico (pittura, scultura, architettura) pertinente al periodo preso in esame (1750-1900), proposto dallo studente, magari appartenente al proprio contesto di origine, e concordato con il docente. L'elaborato sarà consegnato entro la fine del mese di aprile e presentato brevemente in classe nel corso delle ultime lezioni per condividere il metodo e l'approfondimento (workshop).

Bibliografia: J. VAN LAARHOVEN, *Gli ultimi due secoli*, in *Storia dell'arte cristiana*, Milano, Mondadori, 1999, 283-312; J. PLAZAOLA, *Tra decadenza e nostalgia (1775-1890)*, in *Arte Cristiana nel tempo. Storia e significato. Dal Rinascimento all'età contemporanea*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2002, 335-394; S. PINTO – L. BARROERO – F. MAZZOCCA, con la collaborazione di G. CAPITELLI e M. LAFRANCONI (ed.), *Maestà di Roma. Universale ed eterna Capitale delle Arti*, Milano, Electa, 2003; M. DOLZ, *1750-1820. Il Neoclassicismo; 1820-1945. Dal Romanticismo alla Seconda Guerra Mondia-*

le, in *L'arte cristiana in Italia*, 3, T. VERDON (ed.), Cinisello Balsamo, San Paolo, 2008, 123-234; D. VASTA, *La pittura sacra in Italia nell'Ottocento. Dal Neoclassicismo al Simbolismo*, Roma, Gangemi, 2012.

Dott.ssa Ilaria Fiumi Sermattei

WBP225 Diritto dei beni culturali

Obiettivi: Il corso si propone di offrire agli studenti una visione generale dei beni culturali, tanto con riferimento al diritto canonico, quanto con riferimento al diritto ecclesiastico e civile.

Contenuti: Il corso si apre con una introduzione generale al diritto canonico, civile e quello ecclesiastico, per poi presentare più dettagliatamente alcune questioni in merito ai *beni culturali*, visti nelle menzionate tre dimensioni giuridiche. Sarà quindi esaminata la terminologia tecnica attinente ai beni ecclesiali, mettendo in risalto il concetto di beni culturali, per poi approdare a quello più ampio di patrimonio culturale. La nozione è rilevante sia nel diritto canonico, concordatario, statale (nazionale), che nell'ordinamento internazionale e nelle organizzazioni internazionali specifiche, come l'Unesco, che tutela il patrimonio mondiale materiale e immateriale. Si affronteranno, quindi, alcune questioni riguardanti l'acquisto, l'amministrazione e l'alienazione dei beni culturali, passando poi all'esame di particolari problematiche che spesso rivestono grande attualità. Si tratterà, pertanto, – a titolo esemplificativo – delle sacre immagini, delle reliquie, dei luoghi sacri (come le chiese-edifici, gli altari, i cimiteri), delle biblioteche ecclesiastiche, dei musei, degli archivi, ecc. Il corso si prefigge anche di dare alcune nozioni basilari su problematiche concernenti il tema dei delitti contro i beni culturali e delle sanzioni. Infine, verrà messo in evidenza l'argomento riguardante la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Metodologia: Il metodo utilizzato è di tipo analitico-sintetico.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: R. BORIO DI TIGLIOLE, *La legislazione italiana dei beni culturali con particolare riferimento ai beni culturali ecclesiastici*, Milano, 2018; E. CAMASSA, *I beni culturali di interesse religioso. Principio di collaborazione e pluralità di ordinamenti*, Torino 2020; V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa. Nuova edizione aggiornata e integrata* A. PERLASCA (ed.), Bologna, 2016; F. FINOCCHIARO, *Diritto ecclesiastico*, 12 ed., Bologna, 2019; P. MALECHA, *Edifici di culto nella legislazione canonica*, Roma 2002; P. MALECHA, *La riduzione di una chiesa a uso profano non sordido alla luce della*

normativa canonica vigente e delle sfide della Chiesa di oggi, in «Jus-Online» 3 (2018) 173-198; P. MALECHA, *Gli altari nella vigente legislazione canonica*, in «Jus-Online» 3 (2019) 1-25; P. MALECHA, *I cimiteri nella vigente legislazione della Chiesa*, in «Periodica de re canonica» 109/2 (2020) 245-272; M.B. MIRRI, *Per una storia della tutela del patrimonio culturale*, Viterbo, 2007, M.B. MIRRI, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, Viterbo, 2017. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

Mons. Paweł Malecha

WBP228 Museologia e Museografia

Museologia

Obiettivi: Il corso intende fornire elementi conoscitivi e strumenti critici per affrontare lo studio del museo come fenomeno culturale e istituzione sociale, combinando approcci di tipo filosofico, storico e di teoria dell'organizzazione. Pur considerando il museo nella sua generalità, l'attenzione è diretta soprattutto verso le collezioni di archeologia e arte. Sono infatti quelle prevalenti nei musei ecclesiastici, ai quali il corso attribuisce speciale rilievo.

Contenuti: 1) Cosa è un museo. Definizioni e metodi. Il processo di musealizzazione e le sue fasi. 2) Il museo come istituzione e come servizio. Caratteristiche, compiti e finalità. 3) L'organizzazione e la gestione. Norme, modelli e standard. 4) Le funzioni del museo I. Acquisizione, conservazione, ricerca. 5) Le funzioni del museo II. Esposizione e comunicazione. 6) Storia e tipologia. Musei universali, enciclopedici e disciplinari. 7) Tipi e relazioni. Le arti, le scienze, le storie e le culture. 8) I musei ecclesiastici. Aspetti generali e casi di studio. 9) Le sfide contemporanee. Casi di studio.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezioni di immagini.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: M.V. MARINI CLARELLI, *Il Museo nel mondo contemporaneo. La teoria e la prassi*, Roma, Carocci, 2011; A. CRICONIA, *L'architettura dei musei*, Roma, Carocci, 2011.

Prof.ssa Maria Vittoria Marini Clarelli

Museografia

Obiettivi: Il corso tratta dell'organizzazione e della gestione di un museo con l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per comprender-

ne i meccanismi, finalizzati alla migliore tutela, cura, esposizione, conservazione del patrimonio.

Contenuti: Si tratteranno i temi della museografia, dell'ordinamento e dell'allestimento, dell'organizzazione degli spazi di esposizione, di deposito e di lavoro; di documentazione e di archiviazione; di esercizio per il personale; di servizio per i visitatori. Si approfondiranno gli aspetti tecnico-scientifici relativi alla conservazione materiale dei manufatti, dei beni mobili e immobili. Si descriveranno le strategie di conservazione attiva e passiva del patrimonio, l'utilità della prevenzione e della manutenzione programmata di edifici, spazi, collezioni, allestimenti e impianti.

Metodologia: Lezioni frontali in aula e in situ, con proiezioni immagini.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: PCBCC, *Lettera circolare sulla funzione pastorale dei Musei Ecclesiastici*, Città del Vaticano, 15 Agosto 2001; MiBACT, *Atti di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei*", in D.L. n. 112/98 art. 150 comma 6, 2001; V. CIMINO, *Come si conserva un grande museo. L'esperienza dei Musei Vaticani*, Torino - Città del Vaticano, Allemandi - Edizioni Musei Vaticani, 2016; V. CIMINO, *Preventive Conservation in Major Museums*, Città del Vaticano, Edizioni Musei Vaticani, 2021.

Dott.ssa Vittoria Cimino

WBP233 Catalogazione

La catalogazione dei beni culturali secondo gli standard ICCD

Obiettivi: Introduzione alla catalogazione del patrimonio culturale, intesa come fase di conoscenza fondamentale per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni, con particolare attenzione al *Sistema del Catalogo* elaborato dall'ICCD.

Contenuti: Lineamenti di storia della catalogazione in Italia. I riferimenti normativi nel *Codice dei beni culturali e del paesaggio*. Il ruolo dell'ICCD nell'ambito del Ministero per la cultura (MiC). Il sistema catalografico dell'ICCD: metodologia, strumenti, procedure. La catalogazione dei beni storico artistici: inquadramento generale. La scheda di catalogo per le opere e gli oggetti d'arte: teoria ed esempi applicativi.

Metodologia: Lezioni frontali, con proiezione di immagini. Esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto consistente nella redazione di una o più schede di catalogo; esame finale orale.

Bibliografia: A. STANZANI – O. ORSI – C. GIUDICI (ed.), *Lo spazio il tempo le opere. Il catalogo del patrimonio culturale*, Cinisello Balsamo (MI), Silvana, 2001; M. L. MANCINELLI, *Gli standard catalografici dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione*, in R. TUCCI, *Le voci, le opere e le cose. La catalogazione dei beni culturali demotnoantropologici*, Roma, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (MiBACT), 2018, 279-302; sitografia: <http://www.iccd.beniculturali.it> (sezione *Catalogazione*); <http://www.catalogo.beniculturali.it>.

Dott.ssa Maria Letizia Mancinelli

La catalogazione dei beni culturali ecclesiastici

Obiettivi: Introduzione ai processi di conoscenza del patrimonio culturale ecclesiastico, come prima e fondamentale fase per la gestione dei beni, la valorizzazione del patrimonio nella pastorale diocesana e la comunicazione della tradizione ecclesiale. Si valuteranno con particolare attenzione i progetti CEI-OA e BeWeB – portale integrato del patrimonio promosso dalla CEI.

Contenuti: Accenni alla struttura territoriale per i beni culturali ecclesiastici. Riferimenti normativi. Il progetto diocesano. Dallo standard ICCD alle specifiche di rilevamento CEI-OA. Fruizione delle banche dati. Il portale BeWeB per comunicare e valorizzare il patrimonio in senso culturale, pastorale ed ecclesiale.

Metodologia: Lezioni frontali, con proiezione di immagini, navigazione web. Esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto consistente nella redazione di una o più schede di catalogo; esame finale orale.

Bibliografia: F. M. D'AGNELLI – M. T. RIZZO, *Raccontare il patrimonio religioso: identità ed etica nella restituzione sul portale BeWeB*, in M. GUERRINI (ed.), *Nessuno poteva aprire il libro... Miscellanea di studi e testimonianze per i settant'anni di fr. Silvano Danieli*, OSM, Firenze 2019, 113-130; V. PENNASSO - F. M. D'AGNELLI, *Da #testimonidifuturo a #raccontidacasa: occuparsi di beni culturali per prendersi cura delle persone*, in «Bollettino ABEI» 3 (2021) 39-49.

Dott.ssa Francesca Maria D'Agnelli

WBP235 Storia dell'arte cristiana moderna, I

Obiettivi: Si premette che il corso di Licenza di Storia dell'Arte Cristiana Moderna è suddiviso in due annualità, che coincidono con la scan-

sione temporale del Rinascimento (secoli XV e XVI) e del Barocco (dal XVII fino alla metà del XVIII secolo) e che gli obiettivi delle due annualità di Licenza sono quelli di approfondire in ogni suo aspetto – storico, documentario, stilistico, critico e ermeneutico – varie tematiche specifiche dei due periodi, che possano stimolare riflessioni e dibattiti tra gli studenti.

Contenuti: Il racconto della fede nel Rinascimento all'interno della complessa situazione della storia della Chiesa che da Martino V arriva fino a Clemente VIII. *L'humus* culturale del primo Rinascimento: tradizione classica e innovazioni iconografiche. La prospettiva come fonte simbolica. I cicli d'arte cristiana in Italia e in Europa. L'Umanesimo cristiano. L'ermetismo cristiano e l'allegoria. Il rinnovamento dell'arte sacra e le committenze pontificie. Assimilazione e adattamento della lezione dei grandi maestri. Teologia e arte. Tradizione e innovazioni iconografiche. Confronti e rimandi tra esempi di pittura e scultura nei centri europei. Valutazioni stilistiche e critiche con il supporto di fonti documentarie e saggi critici. Spiegazioni iconologiche. Una particolare attenzione verrà data alle principali committenze religiose a Roma.

Metodologia: Lezioni in aula con proiezioni di immagini, spazio dedicato agli interventi degli studenti, visite in musei e chiese di Roma.

Modalità di valutazione: Esercitazioni scritte e orali. Analisi di opere d'arte. Esame finale orale.

Bibliografia: M. G. BERNARDINI – M. BUSSAGLI (ed.), *Il Rinascimento a Roma. Nel segno di Michelangelo e Raffaello*, Roma, 2012; M. FAIETTI *et al.* (ed.), *Raffaello 1520- 1483*, Roma, 2020; S. SETTIS, *Artisti e committenti tra Quattro e Cinquecento*, Torino, 2010; A. CHASTEL, *Il sacco di Roma, 1527*, Torino, 2011; A. PINELLI, *La bella maniera: artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Torino, 2003.

Prof.ssa Lydia Salviucci

WBP236 Teologia e architettura dello spazio liturgico

Obiettivi: Lo spazio liturgico cristiano costituisce un elemento di mediazione dell'economia sacramentale. Si definisce visibilmente a partire da un insieme di elementi simbolici: la comunità cristiana quale tempio di pietre vive, con il suo dinamico agire rituale; l'ambiente architettonico che accoglie l'assemblea e gli elementi materiali coinvolti nelle celebrazioni (luoghi celebrativi e suppellettili). Questa triade sarà oggetto di studio durante il corso, sotto i profili antropologico religioso, biblico, storico artistico e li-

turgico. La riflessione teologica sarà sempre accompagnata dalla prospettiva architettonica. Particolare attenzione sarà riservata alla ricerca delle costanti teologiche dell'architettura cristiana nella storia, così come allo spazio rituale secondo la liturgia romana odierna.

Contenuti: I.- Introduzione. Lo spazio liturgico come luogo di attualizzazione del Mistero di Cristo. II.- Lo spazio rituale come realtà antropologico religiosa. III.- Spazio e celebrazione nella Sacra Scrittura. IV.- Culto e architettura fino al periodo costantiniano. V.- I Padri della Chiesa e l'architettura sacra. VI.- Costanti teologiche della chiesa-edificio nella storia I: dimensione significativa. VII.- Costanti teologiche della chiesa-edificio nella storia II: dimensione liturgica. VIII.- Costanti teologiche della chiesa-edificio nella storia III: dimensione extra liturgica. IX.- Il rinnovamento contemporaneo dello spazio celebrativo. Il Concilio Vaticano II. X.- La teologia dello spazio liturgico di Joseph Ratzinger. XI.- Spazio e linguaggio non verbale nel rito della dedicazione della chiesa. XII.- Considerazioni liturgiche per il disegno della chiesa oggi.

Metodologia: Lezioni frontali, discussioni ed esercitazioni in aula. Sono previste lezioni *in situ* presso alcune chiese significative della città di Roma.

Modalità di valutazione: Prova parziale sui contenuti del corso e un elaborato, consistente nello studio di una chiesa della tradizione latina.

Bibliografia: *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 1179-1186 (*Dove celebrare?*); CONCILIO VATICANO II, cost. *Sacrosanctum Concilium*, cap. VII (nn. 122-130) e decret. *Presbyterorum ordinis*, n. 5; L. BOUYER, *Architettura e liturgia*, Magnano (BI), Qiqajon, 2011; L. CASTELFRANCHI *et al.*, *Iconografia e arte cristiana* [Dizionario], 2 vol., Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2004; Y.M. CONGAR, *Il mistero del tempio. L'economia della presenza di Dio dalla Genesi all'Apocalisse*, Torino, Borla, 1963; F. LÓPEZ ARIAS, *Corso di Teologia e Architettura dello spazio liturgico*, Roma, Artemide, 2020; J. HANI, *Il simbolismo del tempio cristiano*, Roma, Arkeios, 1996; J. RATZINGER, *Introduzione allo spirito della liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2001, 51-87 (Parte seconda, «Tempo e luogo nella liturgia»); S. SCHLOEDER, *L'architettura del Corpo mistico. Progettare chiese secondo il Concilio Vaticano II*, Palermo, Epos, 2005.

R.D. Fernando López Arias

WBP237 Suppellettile liturgica. Storia e uso

Obiettivi: Il corso si propone di illustrare la storia della suppellettile liturgica, attraverso l'utilizzo delle fonti archeologiche, iconografiche e documentarie, accanto all'osservazione diretta dei manufatti, dal suo formarsi in età tardo antica sino alla prima metà del XX secolo. Si metteranno in evidenza le specifiche funzioni liturgiche e devozionali e gli aspetti storico-artistici succedutisi nel tempo, seguendo la Storia della Chiesa.

Attraverso la conoscenza della storia e dell'uso di questo patrimonio sacro, si intende contribuire alla sua corretta tutela e valorizzazione, che tenga sempre conto della funzione per cui tali manufatti furono realizzati e del loro uso, quando ancora possibile.

Contenuti: 1. Introduzione. 1.1. Definizione di suppellettile liturgica; 1.2. Studi e strumenti bibliografici.

2. Fonti scritte. Fonti scritte sulla realizzazione, utilizzo e simbolismo della suppellettile: Teofilo, Innocenzo III, Guglielmo Durando, Carlo Borromeo.

3. Evoluzione storica della suppellettile. 3.1. L'arredo dell'altare; 3.2. I vasi sacri; 3.3. Il Tabernacolo; 3.4. I manufatti liturgici; 3.5. I manufatti processionali e devozionali.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezione di immagini. Visite a musei ecclesiastici.

Modalità di valutazione: Esame finale orale. Schedatura.

Bibliografia: M. RIGHETTI, *Manuale di Storia liturgica*, I-IV, Milano, 1964 (rist. an. 2005); C. ROHAULT DE FLEURY, *La Messe: études archéologiques sur ses monuments continuées par son fils*, I-VIII, Paris, 1883-1889; *Suppellettile ecclesiastica I*, B. MONTEVECCHI – S. VASCO ROCCA (ed.), Firenze, CentroDi, 1988; C. BORROMEO, *Instructionum fabricae et suppellectilis ecclesiasticae*, Città del Vaticano, LEV, 2000; L. VATTUONE, *Antica suppellettile ecclesiastica conservata in Vaticano*, in *Ecclesiae Urbis*, III, Città del Vaticano 2002, 1579-1603; V. PACE – S. GUIDO – P. RADICIOTTI, *La Crux Vaticana o Croce di Giustino II*, Città del Vaticano, 2009; B. MONTEVECCHI (ed.), *Sculture preziose, Oreficeria sacra nel Lazio dal XIII al XVIII secolo*, Roma, 2015; V. CASALI – S. DONADEI, *Mense e suppellettili: gli arredi dei trincianti tardoantichi tra archeologia e iconografia*, in *Abitare nel Mediterraneo tardoantico*, Bari, 2018, 433-440.

Dott. Sante Guido

CORSI OPZIONALI

Corsi opzionali permanenti**WBO233 La biblioteca: gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario**

Obiettivi: Il corso offre una panoramica sulle principali questioni inerenti l'organizzazione di una biblioteca, con particolare attenzione ai temi della formazione e gestione delle raccolte, della loro salvaguardia e valorizzazione.

Contenuti: Il sistema biblioteca – La biblioteca accademica e la biblioteca di conservazione – La biblioteca ecclesiastica – Il libro come bene culturale – I fondamenti normativi – La gestione delle raccolte – L'iter del documento – La conservazione dei beni librari e documentari – Prevenzione, manutenzione e restauro: principi e buone pratiche – La valorizzazione del patrimonio librario e documentario.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di immagini; visite didattiche alla Biblioteca della Pontificia Università Gregoriana.

Modalità di valutazione: Discussione di un elaborato su un argomento inerente il corso concordato con la docente; l'elaborato va consegnato almeno due settimane prima della fine delle lezioni.

Bibliografia: G. MONTECCHI – F. VENUDA, *Manuale di biblioteconomia*, 5ª ed. riv. e agg. Milano, Editrice Bibliografica, 2013; G. SOLIMINE – P.G. WESTON (ed.), *Biblioteche e biblioteconomia. Principi e questioni*, Roma, Carocci, 2015. Capitoli 5, 9, 13 e 20; PONTIFICIA COMMISSIONE PER I BENI CULTURALI DELLA CHIESA, *Le biblioteche ecclesiastiche nella missione della Chiesa*, in *Enchiridion dei Beni Culturali della Chiesa*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2002, 202-219; M. B. MIRRI, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, 5ª ed. Viterbo, Sette Città, 2017; G. SOLIMINE, *Le raccolte delle biblioteche. Progetto e gestione*, Milano, Editrice Bibliografica, 1999; A. GIARDULLO, *La conservazione dei libri. Materiali, tecniche e impianti*, Milano, Editrice Bibliografica, 1999; S. INSERRA, *Conservazione*, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2018; *Principi dell'IFLA per la cura e il trattamento dei materiali di biblioteca*, Ed. italiana a cura della Commissione nazionale biblioteche e servizi nazionali, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2005; P.F. MUNAFÒ – A. DI FEBO – G. EGIDI, *I cento passi della prevenzione in biblioteca*, Roma, Istituto centrale per la patologia del libro, 2008. Ulteriore bibliografia sarà fornita a seconda degli elaborati assegnati.

Dott.ssa Miriam Vigliano

Corsi opzionali speciali

WBO236 Arte, immagine e liturgia in Romano Guardini e Joseph Ratzinger

Obiettivi: Il corso intende far conoscere il pensiero di Romano Guardini (1885-1968) e Joseph Ratzinger (1927-...), circa la loro comprensione poliedrica dell'arte e dell'immagine, che dialogano con la filosofia, la teologia, la liturgia, la spiritualità, l'etica e l'estetica. Verranno letti e analizzati gli scritti principali per dimostrare in che senso Guardini ha influenzato Ratzinger nella visione sull'arte e per sviluppare anche le differenze nel metodo.

Contenuti: Al centro è posta la differenza tra *Lo spirito della liturgia* di Guardini e *L'introduzione allo spirito della liturgia* di Joseph Ratzinger. I temi per Guardini: (1) Il ruolo di Michelangelo (*Michelangelo. Lettere e poesie*); (2) Rudolf Schwarz (*Lo spirito della liturgia. I santi segni*); (3) Immagine di culto e l'immagine di adorazione (*La vita come opera d'arte*). I temi per Ratzinger: (1) Arte per la liturgia (*Introduzione allo spirito della liturgia*); (2) Congdon e la sofferenza nell'arte (*Il sabato della storia*); (3) L'arte contemporanea (*Lo splendore della verità. La bellezza della carità*); (4) L'incontro nella Cappella Sistina (*Incontro con gli artisti*).

Metodologia: In seguito verrà assegnata a ciascun studente la presentazione critica di una breve opera, dapprima da esporre in classe in forma di dibattito e poi da consegnare come elaborato scritto.

Modalità di valutazione: Il voto finale si baserà per il 40% sulla valutazione dell'elaborato più il 30% per la presentazione, più il 30% sulla valutazione della partecipazione personale in classe.

Bibliografia: H.B. GERL-FALKOVITZ, *Romano Guardini (1885-1968). La vita e l'opera*, Brescia, Morcelliana, 1988; H.U. VON BALTHASAR, *Romano Guardini. Riforma dalle origini*, Milano, Jaca Book, 1970; R. GUARDINI, *La visione cattolica del mondo*, Brescia, Morcelliana, 1994; R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Brescia, Morcelliana, 1996; R. GUARDINI, *La vita come opera*, Brescia, Morcelliana, 2003; M. FORTI – P. IACOBONE (ed.), *Lo splendore della verità, la bellezza della carità. Omaggio degli artisti a Benedetto XVI per il 60° di sacerdozio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2012; J. RATZINGER, *Introduzione allo spirito della liturgia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2014; J. RATZINGER – W. CONGDON, *Il sabato della storia*, Milano, Jaca Book, 1998.

Prof.ssa Yvonne Dobna Schlobitten

WBO237 Laboratorio di conservazione e restauro dei beni archivistici e librari

Obiettivi: il corso si propone di fornire criteri teorici e pratici per la cura del patrimonio archivistico e librario. Lo studente acquisirà competenze per confrontarsi con specialisti in conservazione e restauro. L'insegnamento terrà conto dell'esperienza di tutela e restauro maturata all'interno dell'Archivio storico della PUG attraverso l'esemplificazione di casi studio.

Contenuti: 1. Conservazione preventiva: la collocazione dei depositi, gli archivi realizzati come luoghi di conservazione, arredi e alloggiamenti, monitoraggio ambientale (temperatura, umidità relativa, luce, inquinamento). 2. I beni archivistici e librari, materiale fotografico, cinematografico beni sonori e audiovisivi: conoscere la materia per riconoscere le forme di degradazione. Studio delle principali tipologie di beni culturali presenti in archivi e biblioteche e descrizione delle più comuni tipologie di degradazione. 3. Criteri di valutazione del danno. Compilazione della scheda di conservazione da utilizzarsi come strumento di monitoraggio e preventiva alla progettazione degli interventi. 4. Linee guida per la manipolazione e la movimentazione dei beni archivistici e librari nel caso di consultazione e prestito. 5. La digitalizzazione. Le pratiche di conservazione da attuarsi nel flusso di lavoro. 6. Valutazione del rischio ordinario e soluzioni preventive. Piani attuativi in caso di emergenza. 7. Breve presentazione dei principali materiali per la conservazione. Le voci di conservazione e restauro nel preventivo di spesa.

Metodologia: Saranno presentati casi di studio relativi ad interventi di conservazione preventiva, diagnostica e restauro realizzati su manoscritti particolarmente complessi. Le lezioni saranno svolte in aula e presso il laboratorio dell'APUG per le dimostrazioni pratiche e le esercitazioni.

Modalità di valutazione: Valutazione della partecipazione alle lezioni e realizzazione di un elaborato scritto su alcuni casi di studio.

Bibliografia: M. CALZOLARI – C. PROSPERI, *Linee guida per la prevenzione dei rischi e la reazione alle emergenze negli archivi*, Roma, MiBACT, 2014 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato); *Chimica e biologia applicate alla conservazione degli archivi*, Roma, MiBAC, 2002 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Saggi, 74); M. COPEDE, *La carta e il suo degrado*. Firenze, Nardini editore, 2003; C. FEDERICI, *A, B e C. Dialogo sulla conservazione di carte vecchie e nuove*, Roma, Carocci, 2005; *La manipolazione dei materiali librari. Linee guida per i lettori e il personale delle biblioteche*, Roma – Bologna, Istituto centrale per la patologia del libro – Litosei srl, 2007; *Sugli infestanti e*

le infestazioni, Roma, Istituto centrale per la patologia del libro – Gangemi Editore, 2008 (Archivi & biblioteche. Quaderni, 3). Verranno indicate e valutate le principali risorse *on line* sulla materia del corso.

Dott.ssa Giulia Venezia

SEMINARI

WBS200 Seminario di sintesi in beni culturali della Chiesa

Obiettivi: Il Seminario di sintesi in beni culturali della Chiesa ha lo scopo di presentare agli studenti gli argomenti oggetto della *Lectio coram*.

Contenuti: Gli argomenti tratteranno le principali tematiche collegate alla missione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa. Nello specifico, dopo una lezione introduttiva, si affronteranno 6 argomenti; ciascuno di essi sarà presentato da un Docente in 4 ore di lezioni frontali.

Metodologia: Per ogni argomento il Docente indicherà lo *status quaestionis*, il dibattito storiografico, la bibliografia di riferimento e letture di approfondimento. Lo studente avrà così gli strumenti per svolgere la *Lectio*, con completezza, senso critico e proprietà di linguaggio, all'interno di un contesto ampio.

Modalità di valutazione: Non sono richieste prove scritte o orali. Il Seminario si riterrà superato o non superato (S/NS), in base alla partecipazione attiva e al numero delle presenze dello studente.

Bibliografia: Verrà indicata dai singoli Docenti all'interno delle rispettive lezioni.

Docenti vari

Seminari Opzionali

WBS229 Le cappelle a Roma nel Rinascimento e nel Barocco

Obiettivi: Riuscire ad affrontare lo studio di uno specifico insieme d'arte cristiana, come in questo caso una cappella all'interno di una chiesa, per coglierne – oltre i suoi molteplici aspetti artistici – la sua valenza liturgica. Riuscire quindi a valorizzare la cappella presa in esame come bene culturale della Chiesa.

Contenuti: L'indagine artistica condurrà gli studenti a scoprire il si-

gnificato della storia progettuale e le fasi della realizzazione delle cappelle prese in esame. Verranno approfonditi i diversi elementi costitutivi di ciascuna cappella. Si studieranno pitture, sculture, pale d'altare e altri arredi decorativi, destinati all'interno di cappelle – sia importanti che meno conosciute – che meritano di essere esplorate o riscoperte.

Metodologia: Il seminario si svolgerà in aula con il coinvolgimento attivo degli studenti e includerà vari sopralluoghi nelle cappelle selezionate.

Modalità di valutazione: Lezioni partecipate, discussioni. Elaborato scritto.

Bibliografia: F. TITI, *Descrizione delle pitture, sculture e architetture in Roma*, Roma, 1763; S. BENEDETTI – G. ZANDER, *L'arte in Roma nel secolo XVI. L'architettura*, Roma, 1990; D. GALLAVOTTI CAVALLERO – F. D'AMICO – C. STRINATI, *L'arte in Roma nel secolo XVI. La pittura e la scultura*, Roma 1992. Saggi e articoli scientifici sulle cappelle scelte verranno forniti durante lo svolgimento del seminario.

Prof.ssa Lydia Salviucci

WBS230 Introduzione alla Storia della miniatura medievale (secoli IV-XV)

Obiettivi: Il seminario intende offrire agli studenti un orientamento generale e una conoscenza dei momenti principali della storia della miniatura medievale in Italia e Europa dal IV al XV secolo, attraverso l'esame di alcuni manoscritti ad uso dei papi nel Medioevo (secoli VI – XIII). Attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche si trasmetteranno agli studenti anche le linee metodologiche e gli strumenti, di ricerca e *on-line*, necessari per poter analizzare, interpretare e descrivere la decorazione e l'illustrazione del libro manoscritto in età medievale.

Contenuti: Il seminario è suddiviso in due parti, una generale e una monografica. **1.** I principali argomenti della parte generale saranno: 1.1 La storia dell'illustrazione libraria nell'Italia e Europa medievali dal IV al XV secolo: verranno analizzati, in successione temporale, alcuni codici miniati, liturgici e profani, particolarmente significativi, realizzati per committenze laiche o religiose. 1.2 Il codice miniato e la sua struttura materiale 1.3 Il rapporto testo/immagine 1.4 La funzione del libro miniato 1.5 Il rapporto tra miniatura, pittura e scultura **2.** La sezione monografica tratterà della produzione manoscritta ad uso dei papi nel Medioevo (secoli VI – XIII) e ad essa sarà dedicata la seconda parte delle lezioni.

Metodologia: Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni in power-

point; sopralluoghi di studio presso biblioteche specializzate; esercitazioni pratiche di analisi delle miniature medievali, riprodotte in facsimili, distribuite agli allievi che frequentano il corso.

Modalità di valutazione: L'esame consisterà in un elaborato scritto su argomenti inerenti al programma.

Bibliografia: (I) C. NORDENFALK, *Storia della miniatura. Dalla tarda antichità alla fine dell'età romanica* [1957-1958], F. CRIVELLO (ed.), Torino, 2012; A. PUTATURO DONATI MURANO – A. PERRICCIOLI SAGGESE (ed.), *La miniatura in Italia. Dal Tardo antico al Trecento con riferimenti al Medio Oriente e all'Occidente europeo*, Napoli – Città del Vaticano, 2005; G. OROFINO, "Leggere" le miniature medievali, in *Arti e storia nel Medioevo*, III, Torino, 2004, 343–365; K. WEITZMANN, *L'illustrazione del libro nell'antichità*, Spoleto, 2004; J.J.G. ALEXANDER, *I miniatori medievali e il loro metodo di lavoro*, Modena, 2003; C. DE HAMEL, *Manoscritti miniati*, Milano, 1987; O. PÄCHT, *La miniatura medievale. Una introduzione*, Torino, 1987; K. WEITZMANN, *L'illustrazione nel rotolo e nel codice*, Firenze, 1984. (II) M. A. BILLOTTA, *Contributi per la storia della produzione miniata ad uso del Papato nel Medioevo: i Pontificali duecenteschi secundum consuetudinem et usum Romanae Curiae*, *Arte Medievale*, n.s., 7/1 (2008), 55-80; EAD., *I Libri dei papi. La Curia, il Laterano e la produzione manoscritta ad uso del papato nel Medioevo (secoli VI-XIII)*, Città del Vaticano, 2011 (Studi e testi, 465). Bibliografia specifica sui singoli argomenti e manoscritti sarà fornita nel corso delle lezioni.

Dott.ssa Maria Alessandra Bilotta

WBS242 La tavolozza di Dio. Il colore nell'arte e nella liturgia cristiana

Obiettivi: Comprendere il senso della corrispondenza tra colore, parola, immagine e rito; saper individuare la radice dogmatica della simbologia cromatica; analizzare sincronicamente e diacronicamente vestigi pittorici, vestimentari e liturgici relativi al colore nell'arte sacra.

Contenuti: A partire dalle occorrenze bibliche della parola "colore" e delle sette variazioni cromatiche entrate poi nella celebrazione liturgica (verde, viola, rosa, bianco, azzurro, nero, oro), il seminario intende fornire gli strumenti necessari per indagare come dall'arte cristiana l'uso simbolico del colore sia divenuto strumento per veicolare il mistero liturgico attraverso i paramenti sacri. Indossato dai ministri o usato per ricoprire le suppellettili sacre, il colore da sempre ha svolto una funzione simbolica, densa di

rimandi teologici e spirituali. Ciascuno studente indagherà una tinta a suo piacimento svolgendo una ricerca individuale circa le origini e gli sviluppi del colore dalle origini ad oggi, sia in area orientale che occidentale.

Metodologia: Dopo due necessarie lezioni frontali introduttive, saranno proposte lezioni partecipate non direttive (ricerca guidata e libera esplorazione); analisi multidisciplinare di suppellettili sacre, paramenti e immagini pittoriche (affreschi, miniature, mosaici, pittura su tela e su tavola); *cooperative learning* e classe capovolta.

Modalità di valutazione: È prevista la consegna di un elaborato, su un soggetto concordato con il docente, che dimostri l'assimilazione degli strumenti e la rielaborazione originale dei contenuti del programma del seminario. La partecipazione attiva alle lezioni e l'assiduità saranno parti integranti, insieme con l'esposizione orale dell'elaborato, della valutazione.

Bibliografia: M. CARBONI, *Il colore nell'arte*, Milano, 2021; V. DEBIAIS, *Colour as subject*, in E. GERTSMAN (ed.) *Abstraction in medieval art*, Amsterdam, 2021, 33-53; P. BERNARDI, *I colori di Dio: l'immagine cristiana fra oriente e occidente*, Milano, 2007; S. RONDINI, *I colori del peccato: i vizi capitali nell'arte*, Milano, 2019; M. LISNER, *Osservazioni sul Tondo Doni di Michelangelo e su la Madonna del Sacco di Andrea del Sarto: cromia e colore iconografico, con un epilogo*, in «Arte cristiana» 94/837 (2006) 423-430; M. LISNER, *Osservazioni sul Tondo Doni di Michelangelo e sulla Madonna del Sacco di Andrea del Sarto: cromia e colore iconografico, con un epilogo (parte I)*, in «Arte cristiana» 94/836 (2006) 337-346; M. LISNER, *La Maestà di Duccio: cromatismo - iconografia del colore; colore e racconto (parte I)*, in «Arte cristiana» 92 (2004) 79-92; M. LISNER, *La Maestà di Duccio: cromatismo - iconografia del colore; colore e racconto (parte II)*, in «Arte cristiana» 92 (2004) 171-180.

Dott.ssa Barbara Aniello

Terzo Ciclo per il Dottorato in Storia della Chiesa

WHP303 Cursus ad Doctoratum

1° semestre

Obiettivi: Il corso, nel primo semestre, intende offrire un'analisi del metodo storico-critico in rapporto alla storia della Chiesa con particolare attenzione ai dibattiti della storiografia, così da fornire agli studenti un percorso di approfondimento e una riflessione sulle diverse metodologie e sugli strumenti della ricerca. Lo scopo è offrire agli studenti la possibilità di entrare in diretto contatto con temi, problemi e metodi della ricerca storica come "cantiere".

Contenuti: Il corso si propone di analizzare temi e questioni della metodologia della ricerca storica, con particolare attenzione alla storia della Chiesa, intesa nella sua complessità e storicità. In particolare il corso sottolineerà l'importanza del metodo storico-critico, dell'analisi e della critica delle fonti e nonché la necessità della conoscenza della storiografia quali elementi essenziali per fare storia della Chiesa oggi. In questa prospettiva il corso vuole introdurre gli studenti a un utilizzo consapevole della metodologia della ricerca storica, nella sua complessità, concettuale e cronologica, e alle interpretazioni scientificamente fondate del passato, in grado di superare le visioni tradizionali, contrassegnate – a seconda dei casi e dei contesti – da tendenze agiografiche, apologetiche o comunque da un uso scientificamente scorretto della storia.

Metodologia: Incontri nel corso dei quali gli studenti approfondiscono, sotto la guida del docente, la metodologia della ricerca storica attraverso letture mirate e con l'eventuale partecipazione di studiosi esterni, che affrontano e discutono con gli studenti singoli aspetti del metodo storico di particolare rilievo anche per le loro ricerche.

2° semestre

Obiettivi: Il seminario nel secondo semestre intende promuovere la qualità della ricerca coadiuvando – dove necessario – lo studente nell'ideazione, stesura e presentazione di un progetto di ricerca (fermo restando che si tratta di un'esercitazione di tipo formativo e non di una prevalutazione del progetto di Dottorato definitivo che deve essere sottoposto all'esclusiva approvazione delle Autorità Accademiche).

Metodo. Seminari di discussione critica sulle bozze dei progetti di ricerca dei singoli studenti, anche con l'apporto di docenti interni o esterni all'Università.

Modalità di valutazione: Esposizione in aula (25%); partecipazione alle discussioni (25%); elaborato finale (50%).

Prof. Massimo Carlo Giannini

WHP301 Filosofia della Storia

Obiettivi: Intenzione del corso è quella di abilitare i dottorandi alla filosofia della storia come riflessione critica circa il significato dei fatti storici e conoscenza dei modelli di lettura adoperati per la comprensione dei processi. Obiettivo sarà quello di fornire competenze per una lettura della globalizzazione, al di là del paradigma della “fine della storia”, quale inizio di una nuova sfida, quella dell’incontro tra le civiltà e le culture per ritrovare l’uomo.

Contenuti: Durante le lezioni ci si soffermerà anzitutto sugli autori che, seguendo un’ermeneutica mutuata dalla teologia, hanno letto la storia vedendola come totalità, oggetto unico e semplice, valutabile nel suo complesso una volta per tutte.

In un secondo momento si evidenzierà come nel sec. XX, con il riconoscimento della pluralità delle società, delle culture e della complessità della realtà storica, sia entrata in crisi la stessa idea di filosofia della storia, intesa come modello lineare, come pretesa di comprensione dell’intero processo storico. Ciò ha determinato nei confronti del “fatto storico” il sorgere di approcci ermeneutici più articolati, sia nel coinvolgimento di diverse discipline, sia nel proporsi come riflessione narrativa volta a riformulare la questione del senso a partire dalla presa di coscienza delle diverse letture possibili delle vicende umane.

Da ultimo offriremo una lettura del *postmoderno* in cui l’inarrestabile rimescolamento in atto tra i popoli significa contaminazione, fertilizzazione incrociata di culture, per far emergere l’essenziale dell’umano, impreteribile per l’organizzazione di ogni civiltà. Questo grande sforzo di incontro e di pensiero, capace di creare quei veri movimenti d’opinione che già iniziano a diffondersi in modo inedito, grazie alle reti informatico-telematiche in grado di far camminare le idee, invita a comprendere in modo nuovo il senso della storia umana, che si rivela come chiamata alla fraternità, ovvero alla “cura delle relazioni”, per uno sviluppo umano integrale.

Metodologia: Si accompagnerà l’itinerario proposto con letture specifiche. La didattica frontale e l’utilizzo di materiale audiovisivo condurranno gli studenti, sotto la guida del docente, alla progressiva elaborazione di una personale sintesi frutto della loro meditazione sul cammino della filosofia della storia.

Modalità di valutazione: Attesa la qualifica di ricercatori per il dotto-

rato che caratterizza gli studenti, i risultati del loro apprendimento saranno valutati attraverso un elaborato scritto.

Bibliografia: K. LÖWITH, *Significato e fine della storia*, trad. it., Il Saggiatore, Roma, 2004; J.F. Lyotard, *La condizione postmoderna*, trad.it., Feltrinelli, Bari, 2014⁶; P. MICCOLI, *La voce di Clio. Lineamenti di filosofia della storia*, Urbaniana University Press, Roma, 2008; S. PROCACCI, *Comunicare la storia. La filosofia della storia nel pensiero occidentale*, Morlacchi Editore, Perugia, 2005; P. ROSSI, *Il senso della storia. Dal settecento al duemila*, Il Mulino, Bologna, 2012.

Mons. Samuele Sangalli

WHS302 Lo stato della Storia

Obiettivi: Il seminario ha lo scopo di praticare e riflettere sul “mestiere dello storico”, tramite due percorsi, uno speculativo e l’altro più di esercitazioni.

Il primo percorso, sotto la guida del Prof. Martín Morales, ha lo scopo di riflettere sullo *status quaestionis* del proprio progetto di ricerca. Questa riflessione sarà realizzata a partire dalla disciplina storiografica stessa e in quanto pratica propria dello storico. La descrizione dello *status quaestionis* permette di accertare lo “stato della ricerca” in un campo specifico, e di considerare i presupposti in base ai quali si è costruito un determinato consenso scientifico.

Il secondo percorso, sotto la guida del Prof. Filippo Lovison, prevede una serie di attività tese a porre lo studente nelle condizioni di valutare criticamente le diverse modalità del raccontare e dello scrivere la storia della Chiesa specie in funzione del proprio progetto di ricerca.

Percorso storiografico

Contenuti: Lo studente avrà la possibilità di conoscere o approfondire alcuni principi teorici che lo aiutino a individuare e descrivere i problemi oggetto della propria ricerca così come l’argomentazione necessaria per presentare eventuali soluzioni. All’interno di questa riflessione, si dedicherà particolare attenzione alle distinzioni che si sono realizzate all’interno dell’operazione storiografica e costituiscono ciò che si denomina: “storia ecclesiastica”, “storia della Chiesa”, o più generalmente “storia religiosa”.

Metodologia: Dopo un’introduzione teorica, le sedute del seminario si alterneranno con presentazioni degli *status quaestionis* dei partecipanti, letture personali e incontri tutoriali con il moderatore.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto delle presentazioni realizzate e delle schede di lettura assegnate.

Bibliografia: T. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. Piccola Biblioteca Einaudi, 2009; H. WHITE, *Metahistory. Retorica e storia*, Meltemi, 2019; *Forme di storia. Dalla realtà alla narrazione*. Carocci, 2018; K. TURIBAN, *A Manual for Writers of Term Papers, Theses, and Dissertations*, University of Chicago Press: Chicago, 9th edition 2018; M. DE CERTEAU, “Fare della Storia” in *La scrittura della Storia*, Jaca Book, 2006, pp. 25-61; “L'operazione storiografica”, in *Idem*, pp. 62-120.

Percorso di esercitazioni

Contenuti: Lo studente si confronterà con la storiografia verificando alcuni contributi monografici di approfondimento riguardanti il proprio progetto di ricerca e cimentandosi con la scrittura di una recensione che, per ampiezza e completezza, dovrà contribuire alla definizione dello *status quo* dell'argomento proposto. Dopo un approfondimento delle strategie didattiche e dei metodi di insegnamento, lo studente terrà una lezione nei corsi prescritti del I o II Ciclo della Facoltà in qualità di *temporary assistant*.

Metodologia: Si valorizzerà soprattutto il lavoro personale e di gruppo, dando un seguimiento di carattere tutoriale.

Modalità di valutazione: Sulla base della individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni precedentemente acquisite, si valuteranno i progressi conseguiti dagli studenti nello svolgimento delle attività proposte dal Seminario. L'esame sarà in forma di elaborato.

Bibliografia: I titoli di approfondimento verranno suggeriti durante le lezioni.

P. Filippo Lovison, b / P. Martín M. Morales

Terzo Ciclo per il Dottorato in Beni Culturali della Chiesa

WBP303 *Cursus ad doctoratum*

Obiettivi: Il *Cursus ad doctoratum* è un percorso propedeutico al lavoro di ricerca per l'elaborazione della dissertazione.

Contenuti: Introduzione al Dottorato in beni culturali della Chiesa. Strumenti della ricerca. Chiesa e beni culturali. Documenti del Magistero. Casi studio.

Metodologia: Lezioni frontali e seminari tenute dai docenti del Dipartimento e di altre Università e Istituzioni ecclesiastiche e civili.

Modalità di valutazione: Il *Cursus ad doctoratum* si riterrà superato o non superato (S/NS), in base alla partecipazione attiva e al numero delle presenze dello studente.

Bibliografia: J. M. PRELLEZO – J. M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, Roma, Editrice LAS, 2007. Bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

Prof. Ottavio Bucarelli

WBP305 *L'arte come mistagogia. Teologia sacramentaria e arte a confronto*

Obiettivi: Il corso si propone di fornire allo studente e al ricercatore gli strumenti sufficienti per integrare la prospettiva teologica nella lettura dell'opera d'arte cristiana.

Contenuti: La prima parte è una riflessione biblica e teologica sull'arte e sulla rappresentazione del divino. La seconda parte recepisce le acquisizioni dell'antropologia culturale e passa in rassegna i diversi archetipi e simboli primordiali presenti in tutta la storia dell'architettura e dell'arte cristiana. La terza parte analizza il modo in cui la liturgia e i sacramenti nel loro sviluppo hanno plasmato le forme artistiche del cristianesimo. Le ultime lezioni sono riservate a delle presentazioni orali degli studenti a partire dai loro specifici campi di ricerca, in dialogo con quanto presentato nel corso.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezioni di immagini.

Modalità di valutazione: Esame finale orale.

Bibliografia: G. DAMASCENO, *In difesa delle immagini sacre*, Città Nuova 1997; A.R. GARCIA-RIVERA, *A wounded Innocence. Sketches for a theology of art*, Michael Glazier, Collegeville-Minnesota 2003; J. RATZIN-

GER, *La bellezza, la Chiesa*, Itaca, Roma 2005; W. ROEMER, *Abbild des Him-mels. Theologie des Kirchengebaeudes*, Topos Plus, Kevelaer 2001; Y. CONGAR, *Le mystère du temple*, Cerf, Paris 1958; J.P. HERNANDEZ, "Quale arte oggi", in MAGNANI-D'ADAMO (edd.), *Liturgia ed evangelizzazione*, Rubettino, Catanzaro 2016, 177-186; A. DALL'ASTA, *Dio storia dell'uomo*, Messagero, Padova 2013; J. HANI, *Il simbolismo del tempio cristiano*, Arkeios, Roma 1996; G. DE CHAMPEAUX, *Il mondo dei simboli*, Jaca Book, Milano 1991; M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, Boringhieri, Torino 1973; J. RIES, *Il Sacro*, Jaca Book, Milano 2009; A. ELBERTI, *Storia e fondamenti del culto e dell'architettura sacra*, Chirico, Napoli 2001.

P. Jean-Paul Hernández

WBS302 I trattati d'arte sacra. Fonti teoriche dell'arte cristiana (XVI-XVIII secolo)

Obiettivi: Rendere gli studenti capaci di addentrarsi nel significato ermeneutico delle opere d'arte cristiane attraverso lo studio di alcune fondamentali fonti teoriche, pubblicate in seguito al decreto sulle immagini del Concilio di Trento. Mediante l'analisi di questi trattati, si potrà comprendere in maniera molto più approfondita il significato dell'arte cristiana e la sua diffusione anche fuori dai confini dell'Europa.

Contenuti: Analisi dei principali trattati d'arte cristiana dopo il Concilio di Trento. Ciascun trattato viene inserito nel suo specifico contesto storico e religioso e commentato attraverso continui rimandi ad esempi concreti di opere d'arte. Dei trattati editi in Italia si studiano quello del 1582 del cardinale G. Paleotti, lo scritto del 1625 del cardinale F. Borromeo e quello edito nel 1652 da G.D. Ottonelli S.J. insieme a Pietro da Cortona. Vengono analizzati anche i trattati del teologo J. Molanus, pubblicato a Lovanio nel 1590, quello del pittore Francisco Pacheco edito a Siviglia nel 1649 e infine il trattato del mercedario Giovanni Interían de Ayala pubblicato a Madrid nel 1730. Lettura diretta dei testi e commento dei vari argomenti sull'arte sacra. Tra i temi principali: le polemiche succedute durante i secoli, le indicazioni per realizzare iconografia cristiana, le considerazioni sullo stile in rapporto all'iconologia, l'influsso sulla produzione artistica, fortuna critica dei trattati e la loro attualità.

Metodologia: Lezioni partecipate in aula con proiezioni di immagini.

Modalità di valutazione: Discussioni, in aula. Esperienza di ricerca negli archivi. Elaborato scritto.

Bibliografia: G. PALEOTTI, *Discorso intorno alle immagini sacre et profane*, Bologna, 1582; J. MOLANUS, *De historia ss. imaginum et picturarum*, Lovanio, 1590; F. BORROMEO, *De pictura sacra*, Milano, 1625; F. PACHECO, *Arte de la pintura*, Siviglia, 1649; G.D. OTTONELLI SJ – PIETRO DA CORTONA, *Trattato della pittura e scultura*, Firenze, 1652; G. INTERIAN DE AYALA, *Pictor christianus eruditus*, Madrid, 1730; L. SALVIUCCI INSOLERA, *L'ultimo epigono della trattatistica d'arte cristiana: il Pictor christianus eruditus di Juan Interián de Ayala*, in «Analecta Mercedaria» 23 (2004) 250-263; P. PRODI, *Arte e Pietà nella Chiesa tridentina*, Bologna, 2014; L. SALVIUCCI INSOLERA (ed.), *Immagini e Arte Sacra nel Concilio di Trento. "Per istruire, ricordare, meditare e trarne frutti"*. Atti del convegno (Roma, Pontificia Università Gregoriana, 2-3 dicembre 2016), Roma, 2016.

Prof.ssa Lydia Salviucci

Diploma in Antichità cristiane e medievali

Per la descrizione degli altri corsi del Diploma, si consulti il presente programma.

WW0001 Laboratorio di documentazione

Obiettivi: Il laboratorio si propone di offrire agli studenti gli strumenti di base relativi alle attività di conoscenza e documentazione, nel percorso di approfondimento delle materie storiche, archeologiche e storico-artistiche. Gli studenti si confronteranno con i testi, i monumenti e la realtà materiale, attraverso attività pratiche proposte all'interno dei corsi afferenti al Diploma.

Contenuti: 1. Storia. Lettura e analisi delle vite dei Pontefici nel *Liber Pontificalis*. Schedatura delle attività di evergetismo papale.

2. Archeologia. Nozioni generali sullo scavo archeologico; strumenti e metodo della ricerca archeologica sul campo; stratigrafia; scheda di Unità Stratigrafica (US); esercitazioni di matrix.

3. Architettura. Strutture murarie: scheda di Unità Stratigrafica Muraria (USM); esercitazioni di rilievo delle murature.

3. Topografia. Approccio allo studio del territorio; tipologie dei supporti cartografici: esercitazioni alla lettura, interpretazione e utilizzo della documentazione cartografica.

4) Epigrafia. Esercitazione alla lettura, trascrizione, disegno (apografo) e fotografia dei documenti epigrafici. Scheda epigrafica.

5) Studio dei materiali e degli apparati decorativi. Strumenti ed esercitazioni nella compilazione delle schede di catalogo.

Metodologia: Esercitazioni pratiche svolte in aula o in siti di interesse archeologico e storico-artistico.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto/schedatura.

Bibliografia: A. CARANDINI, *Storie della terra. Manuale di scavo archeologico*, Torino 2000; D. MANACORDA, *Lezioni di Archeologia*, Roma-Bari 2010; I. DI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo*, Roma 1987; AA.VV., *Strutture murarie degli edifici religiosi di Roma nei secoli VI-IX e XII*, Roma 1977; M. CECHELLI, *Materiali e tecniche dell'edilizia paleocristiana a Roma*, Roma 2001. Ulteriore bibliografia potrà essere indicata durante le esercitazioni.

Docenti vari

Facoltà/Istituto/Centro

A	= <i>Spiritualità</i>
F	= <i>Filosofia</i>
M	= <i>Missiologia</i>
PIO	= <i>Pontificio Istituto Biblico</i>
T	= <i>Teologia</i>
W	= <i>Storia e Beni Culturali della Chiesa</i>

Tipo di Corso

P	= <i>Prescritto</i>
O	= <i>Opzionale</i>
S	= <i>Seminario</i>
H	= <i>Proprio in Storia della Chiesa</i>
B	= <i>Proprio in Beni Culturali della Chiesa</i>

Esempio: WP....., WO....., WS....., WH....., WB.....,

Crediti

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Aniello 25, 27, 28, 29, 30, 33, 34,
 35, 36, 37, 47, 49, 75, 79, 133
 Bartola 41, 44, 116
 Bartolomei Romagnoli 25, 26, 29,
 30, 33, 34, 36, 37, 77
 Begasse de Dhaem 28, 29
 Benanti 24, 25
 Bernacchio 24, 25, 27, 29, 30, 33,
 34, 35, 37, 54, 56, 63, 82
 Bilotta 46, 47, 49, 54, 56, 132
 Boari 29, 32, 34, 35, 37, 72
 Bucarelli 2, 24, 25, 29, 31, 35, 36,
 37, 40, 46, 51, 52, 73, 86, 138
 Busani 25, 27, 29, 30, 33, 34, 35, 37,
 84
 Cajano 46
 Calduch 28, 29
 Carola 26, 27
 Caroleo 43
 Cavallini 24, 25
 Cimino 45, 47, 122
 Coll 25, 26, 27, 30, 32, 33, 34, 35,
 37, 41, 44, 65, 79, 114
 Corsi 41, 42, 98
 Cubbe 43
 Cursi 40, 46
 D'Agnelli 45, 47, 123
 D'Agostino 26, 27
 De Marino 39, 41, 45, 47, 88
 Defraia 26, 27, 32, 34, 39, 40, 41,
 45, 46, 47, 67, 89
 Dohna Schlobitten 29, 35, 37, 46,
 47, 48, 66
 Douramani 43
 Fiumi Sermattei 45, 47, 120
 Ghilardi 25, 27, 29, 30, 33, 34, 36,
 37, 55, 56, 83
 Giannini 51, 52, 135
 Gigliozzi 45, 47, 118
 Giordano 41, 42, 101
 Godding 40, 46
 Gonçalves 41, 42, 104
 Grilli 24, 25
 Grohe 41, 42, 55, 56
 Guido 45, 47, 126
 Henn 43
 Hernández 51, 52, 139
 Hromjak 42
 Inglot 1, 2, 39, 41, 89
 Lentiampa 26, 27
 Lewis 30, 40, 41, 42, 105
 López Arias 45, 47, 125
 Lovison 26, 27, 29, 31, 32, 33, 34,
 36, 37, 39, 40, 41, 51, 52, 64, 86,
 93, 137
 Malecha 45, 47, 121
 Mancinelli 45, 47, 123
 Marini Clarelli 45, 121
 Marpicati 24, 25, 26, 27, 32, 34, 35,
 37, 59, 64
 Mecherry 43
 Mendonça 25, 27, 29, 30, 33, 34, 36,
 37, 41, 44, 85, 110, 115
 Mikrut 24, 25, 32, 34, 41, 42, 44, 58,
 100, 102, 113
 Molnár 43
 Morales 39, 40, 41, 42, 51, 52, 94,
 97, 107, 137
 Mrkonjić 39, 41, 45, 47, 88
 Oberholzer 24, 25, 29, 31, 32, 33,
 34, 39, 40, 41, 44, 54, 56, 60, 86,
 91, 111, 116
 Pangallo 24, 25
 Pidel 24, 25
 Pinto 42, 43
 Proverbio 24, 25, 27, 29, 30, 33, 34,
 35, 37, 45, 46, 47, 54, 56, 62, 69,
 76, 80, 118

- Rascato 46
Regoli 2, 28, 29, 32, 34, 39, 41, 68, 89
Renczes 28, 29
Rossi 42
Sale 39, 40, 41, 44, 95, 116
Salviucci 26, 27, 35, 37, 45, 46, 47,
49, 51, 52, 74, 124, 131, 140
Sangalli 51, 52, 136
Skeb 41, 44, 109
Steeves 24, 25
Tanzarella 39, 40, 41, 90
Venezia 47, 48, 130
Verardi 24, 25, 28, 29, 32, 34, 54,
55, 56, 59, 71
Viglione 47, 48, 127
Vitali 26, 27
Warso 41, 42, 106
Wójcik 27, 29, 31, 32, 33, 34, 54,
56, 70, 86
Zander 46

Finito di stampare
nel mese di 2022
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it